

ILPONTE

CASA D'ASTE DAL 1974

DIPINTI E SCULTURE
DEL XIX E XX SECOLO

Milano, 24 giugno 2025



Dipinti e Sculture del XIX e XX secolo

Una selezione di dipinti provenienti dalla
Collezione Buzzi

La partecipazione all'asta potrà avvenire esclusivamente
tramite offerte scritte, telefoniche e online

Martedì 24 giugno 2025
ore 15.00 - Lotti 1 - 176

ASTA 717

ESPOSIZIONE

PALAZZO CRIVELLI
Via Pontaccio 12, Milano

19, 20, 21 giugno 2025, ore 10/13 - 14/18

Avviso importante per gli acquirenti:

Tutti i lotti sono offerti in vendita "nello stato di fatto " e con il corredo di cui eventualmente dispongono (garanzie, certificati, perizie e autentiche).

Il condition report è fornito per aiutare ad analizzare le condizioni del lotto, ma è comunque a solo scopo indicativo. Il condition report non è esaustivo in senso assoluto e potrebbe non riferire infatti tutti i possibili difetti, restauri, alterazioni o adattamenti poichè Il Ponte Casa D'Aste non è un laboratorio tecnico, né un conservatore o un restauratore professionista. Il condition report è e rimane una dichiarazione di opinione puramente soggettiva, per quanto qualificata, del Ponte Casa D'Aste. Per queste ragioni qualsiasi condition report non costituisce l'alternativa ad una consulenza professionale specializzata e di conseguenza IL PONTE CASA D'ASTE e gli esperti non possono essere ritenuti in alcun modo responsabili di tali informazioni.

Si raccomanda pertanto ai potenziali acquirenti di ispezionare, o fare ispezionare ad un proprio consulente di fiducia , il lotto di interesse prima della vendita.

Centralino
02 863141 - 02986791

**AMMINISTRATORE DELEGATO
DIRETTORE GENERALE**
Rossella Novarini
Tel. 02 8631419
direzione.generale@ponteonline.com
info@ponteonline.com

**Direttore Ufficio Legale,
Responsabile Risorse Umane**
Francesca Conte
Tel. 02 8631452
francesca.conte@ponteonline.com

Direttore Esecutivo
Laura Pucci
Tel. 02 8631404
laura.pucci@ponteonline.co

**Direttore Amministrativo
e Contabile**
Fiammetta Salu
Tel. 02 8631414
amministrazione@ponteonline.com

**Contabilità Mandanti,
Responsabile Aste online**
Federica Matera
Tel. 02 8631415
federica.matera@ponteonline.com

Contabilità Fornitori
Lorena Massè
Tel. 02 8631465
contabilita@ponteonline.com

**Responsabile
Contabilità Generale**
Linzy Hu
Tel. 02 8631482
linzy.hu@ponteonline.com

**Contabilità Acquirenti
e Mandanti, Vice-responsabile
aste online**
Luca Bortolussi
Tel. 02 8631451
luca.bortolussi@ponteonline.com

**Licenze di Esportazione
Trasporti Esteri**
Valeria Agosto
Tel. 02 8631418
valeria.agosto@ponteonline.com

Assistenza Clienti Esteri
Cristiana Gani
Tel. 02 8631442
cristiana.gani@ponteonline.com

Ritiri Acquisti d'asta
Graziella Ferrara
Tel. 02 8631424
graziella.ferrara@ponteonline.com
magazzino.pontaccio@ponteonline.com

**Direttore Marketing
e Comunicazione**
Agnese Bonanno
Tel. 02 8631464
agnese.bonanno@ponteonline.com

**Responsabile
Ufficio Stampa**
Elisabetta Rastelli
Tel. 02 8631413
elisabetta.rastelli@ponteonline.com

**Digital Marketing
Specialist**
Mirko Triglia
Tel. 02 8631461
mirko.triglia@ponteonline.com

Camilla Marini
Assistant
Tel. 02 8631469
camilla.marini@ponteonline.com

Referente per Torino e Piemonte
Carola Bianco Di San Secondo
Tel. 011 541170 -
347 2331123
carola.sansecondo@ponteonline.com

Referente per Modena ed Emilia
Chiara Ferrari
Tel. 346 846 6122
chiara.ferrari@ponteonline.com

Development Advisor
Vittorio Preda
vittorio.preda@ponteonline.com



Responsabile
Véronique Pirovano
Tel. 02 8631470
veronique.pirovano@ponteonline.com
vascello@ponteonline.com

Specialist Arredi
Flavio Eusebio
Tel. 02 8631489
flavio.eusebio@ponteonline.com

Cataloguer
Daniela Bazzan
Tel. 02/8631487
daniela.bazzan@ponteonline.com

Barbara Barbini,
Assistant
Tel. 02 8631445
barbara.barbini@ponteonline.com

Amministrazione
Francesca Martinuzzi
Tel. 02 8631445
clienti.vascello@ponteonline.com

Commissioni asta
Véronique Pirovano
Tel. 02 8631470
veronique.pirovano@ponteonline.com

**Responsabile Magazzino
Consegna Conferimenti**
Sara Biondi
Tel. 02 8631473
sara.biondi@ponteonline.com

**Shipping Coordinator
Ritiro Acquisti**
Barbara Igino
Tel. 02 8631471
barbara.igino@ponteonline.com

Arti Decorative Del '900 e Design



Stefano Andrea Poli
Capo Dipartimento
Eleonora Erriu, Junior Specialist
Tel. 02 8631425
design@ponteonline.com

Arte Moderna e Contemporanea



Freddy Battino
Capo Dipartimento
Elena Pasqualini, Specialist
Tel. 02 8631496
Erica Rizzo, Specialist
Tel. 028631497
Serena Marchi, Specialist
Tel. 028631422
Federica Sampietro, Assistant
Tel. 028631410
arte.moderna@ponteonline.com

Arte orientale



Jean Gauchet
Esperto generale
Daniele Amodio,
Coordinatore
Dipartimento Italia
Tel. 02 8631480
arte.orientale@ponteonline.com

Arte russa



Maxime Charron
Esperto
Maroussia Tarassov-Charron
Esperto
Mariam Varsimashvili
Capo Dipartimento Francia
Daniele Amodio,
Coordinatore
Dipartimento Italia
Tel. 02 8631480
arte.russa@ponteonline.com

Automobilista



Cosimo Di Lellis, Assistant
Tel. 02 8631441
automobilista@ponteonline.com

Discovery&Tech



Stefania Pandakovic
Capo dipartimento
Stefano Andrea Poli
Esperto di settore
(Design del '900)
MartinoLurani Cernuschi
Esperto di settore
(Strumenti scientifici)
Elena Claudi, Cataloguer
Tel. 02 8631477
Elena Lo Castro, Cataloguer
Tel. 02 8631474
discovery.tech@ponteonline.com

Dipinti antichi



Vittorio Preda
Capo Dipartimento
Vittorio Belloni,
Esperto di coordinamento
Bianca Parma, Junior Assistant
Tel. 02 8631453
Angela Fundoni, Junior Assistant
Tel. 02 8631453
dipinti.antichi@ponteonline.com

Disegni e Incisioni di Antichi Maestri



Bianca Parma, Junior Assistant
Tel. 02 8631453
Angela Fundoni, Junior Assistant
Tel. 02 8631453
dipinti.antichi@ponteonline.com

Dipinti e Sculture Del XIX e XX Secolo



Elia Gaetano
Capo Dipartimento
Sofia Mattachini, Assistant
Tel. 02 8631412
ottocento@ponteonline.com

Fashion Vintage



Cristiana Gani
Capo Dipartimento
Tel. 02 8631442
vintage@ponteonline.com

Filatelìa



Alberto Coda Canati
Capo Dipartimento
Cristiana Gani, Specialist
Tel. 02 8631442
Cosimo Di Lellis, Assistant
Tel. 02 8631441
filatelìa@ponteonline.com

Grafiche e Multipli Fotografia



Francesca Carabelli, Specialist
Tel. 02 8631488
fotografia@ponteonline.com
grafiche.multipli@ponteonline.com

Gioielli



Luca Ghirondi

Capo Dipartimento
Eleonora Pecori Giraldi, Specialist
Tel. 02 8631462
Carlotta Nicolosi, Assistant
Tel. 02 8631420
Maria Boncompagni Ludovisi,
Junior Specialist
Tel. 02 8631475
Alberto Ferraris, Assistant
Tel. 02 8631460
gioielli@ponteonline.com

Historica



Maxime Charron

Mariam Varsimashvili
Esperti/Capi Dipartimento
Daniele Amodio,
Esperto di coordinamento
Tel. 02 8631480
historica@ponteonline.com

Libri e Manoscritti



Stefania Pandakovic

Capo Dipartimento
Elena Claudi, Cataloguer
Tel. 02 8631477
Elena Lo Castro, Cataloguer
Tel. 02 8631474
libri.manoscritti@ponteonline.com

Mobili, Sculture, Maioliche, Ceramiche e Argenti



Valeria Agosto

Capo Dipartimento
Tel. 02 8631418,
Marco Redaelli
Capo Dipartimento
Tel. 02 8631468,
Samuele Mosca
Capo Dipartimento
Tel. 02 8631495,
Daniele Amodio, Specialist
Tel. 02 8631480
Giulia Zani, Junior Assistant
02 8631494
Eleonora Mannarino, Junior Assistant
02 8631439
arredi.antichi@ponteonline.com

Numismatica



Anthony Camos

Esperto/Capo Dipartimento
Cristiana Gani, Specialist
Tel. 02 8631442
Cosimo Di Lellis, Assistant
Tel. 02 8631441
numismatica@ponteonline.com

Orologi da Polso e da Tasca



Luca Manzoli

Capo Dipartimento
Cosimo Di Lellis, Junior Specialist
Tel. 02 8631441
orologi@ponteonline.com

Pendole, Strumenti Scientifici e Automi



Martino Lurani Cernuschi

Capo Dipartimento
Giulia Zani, Junior Assistant
02 86314944
arredi.antichi@ponteonline.com

Sport



Jean Marc Leynet

Esperto generale
Alexis Jacquemard
Capo Dipartimento Francia
Matteo Melodia
Capo Dipartimento Italia
Alberto Coda Canati
Coordinatore
Dipartimento Italia
Tel. 02 8631483
sport@ponteonline.com

Strumenti Musicali



Claudio Amighetti

Kim Hyeon Jeong
Martino Lurani Cernuschi
Capi Dipartimento
Eleonora Mannarino,
Junior Assistant
02 8631439
strumenti.musicali@ponteonline.com

Tappeti e Tessuti



Giacomo Manoukian

Capo Dipartimento
Daniele Amodio, Specialist
Tel. 02 8631480
tappeti.tessuti@ponteonline.com

Vini e Distillati



Enrico Incisa

Capo Dipartimento
Cosimo Di Lellis, Assistant
Tel. 02 8631441
vini.distillati@ponteonline.com

Per questa Asta: **717**



Elia Gaetano
Capo Dipartimento

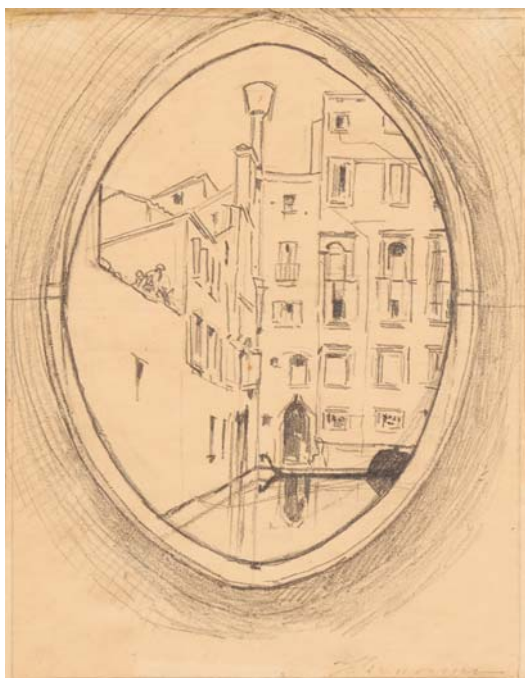
Sofia Mattachini,
Assistant
Tel. 02 8631412

ottocento@ponteonline.com





A. Campiani



1
Telemaco Signorini
 (Firenze 1835 - 1901)

"Veduta di Canal Veneziano"
 carboncino su carta (cm 18x14)
 firmato in basso a destra
 in cornice (difetti)

Esposizioni
 Disegni di Telemaco Signorini, Roma,
 Galleria Nazionale d'arte Moderna 1969,
 n.426

Bibliografia
 P. Bucarelli, Disegni di Telemaco Signorini,
 De Luca Editore, Roma, 1969, n.59

€ 300/400

2
Giovanni Fattori
 (Livorno 1825 - Firenze 1908)

"Gendarme con somarello"
 china e matita su carta (cm 9x14)
 firmato in basso a destra
 al retro: cartigli
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Mostra Mercato Antiquari Milanesi, 1991;
 Galleria 800/900, Milano

€ 500/600



3
Telemaco Signorini
 (Firenze 1835 - 1901)

"Giovinetto con bambino in braccio"
 carboncino su carta (cm 14x9)
 monogrammato in basso a destra
 al retro: timbro a secco
 in cornice (difetti)

Esposizioni
 Disegni di Telemaco Signorini, Roma,
 Galleria Nazionale d'arte Moderna 1969,
 n.425

Bibliografia
 P. Bucarelli, Disegni di Telemaco
 Signorini, De Luca Editore, Roma, 1969,
 n.425

€ 300/400



4

Gerolamo Induno*(Milano 1825 - 1890)*

"Figura di ragazza seduta"
 carboncino su carta (cm 31x27)
 firmato in basso a sinistra
 al retro: cartiglio
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Studio d'Arte San Marco, Novara

€ 500/600



5

Albert Marquet*(Bordeaux 1875 - Parigi 1947)*

"Paesaggio con case e castello"
 disegno a china (cm 8,5x13)
 monogrammato in basso a sinistra
 al retro: tracce di iscrizione;
 a chiusura del telaio: cartiglio
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Fujikawa Galleries Inc,
 Tokyo, Osaka, Fukuoka Japan

Esposizioni
 Marquet, Tokyo, Fujikawa Gallery; Osaka, Fujikawa
 Gallery and Fukuoka, February-April 1970

€ 800/1.000



6

Josep Tapiró i Baró*(Reus 1836 - Tangier 1913)*

"Donna in costume spagnolo"
 tecnica mista su carta (cm 23x15,5)
 firmato in basso a sinistra
 al retro: cartiglio
 in cornice (difetti)

€ 800/900



7
Edoardo Dalbono
 (Napoli 1841 - 1915)

"Serenata"
 tecnica mista su
 carta (cm 22x31)
 firmato in basso a
 sinistra
 in cornice (difetti)

€ 800/1.000



8
Pierre Bonnard
 (Fontenay-Aux-Roses
 1867 - Le Cannet 1947)

"Canale con tre barche"
 carboncino su carta (cm
 11,5x15,5)
 monogrammato con
 timbro a secco in basso a
 destra
 al retro a chiusura del
 telaio: cartiglio
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Fujikawa Galleries Inc,
 Tokyo, Osaka, Fukuoka
 Japan

€ 1.000/1.200

9

Giuseppe De Nittis*(Barletta 1846 - Saint Germain en Laye 1884)*

"Colazione in giardino"
 carboncino su carta (cm
 11x17)

firma in basso a sinistra e
 timbro dell'Atelier De
 Nittis in basso a destra
 al retro: timbro, cartigli e
 riproduzione
 dell'iscrizione per
 autentica di Piero Dini
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Collezione Sommaruga,
 Milano

Opera accompagnata da
 certificato di autenticità
 rilasciato da Piero Dini

€ 1.000/1.200



10

Vincenzo Irolli*(Napoli 1860 - 1949)*

"Mercato"
 acquerello su carta (cm 19x14)
 firmato in basso a destra
 in cornice (difetti)

€ 800/1.000





11
Vincenzo Gemito
(Napoli 1852 - 1929)

Lotto composto da due sculture in argento raffiguranti un busto di Alessandro Magno e uno di figura femminile (h cm max 16) al retro: firma e timbro di fonderia (difetti)

€ 500/600



12
Vincenzo Gemito
(Napoli 1852 - 1929)

"Busto del vecchio prete"
scultura in bronzo (h cm 16,5)
firmata al retro
marchio di fabbrica sul fronte a sinistra (difetti)

Provenienza
Collezione privata, Sorrento

€ 500/550

13**Carlo Bossoli***(Lugano 1815 -
Torino 1884)*

"Episodio delle
Cinque Giornate di
Milano"
tempera su carta
(cm 13x17,7)
firmato in basso a
destra (difetti)

€ 2.000/2.500

**14****Carlo Bossoli***(Lugano 1815 -
Torino 1884)*

"L'eruzione del
Vesuvio visto dalla
Riviera di Chiaia
con vista sul Real
Passeggio"
tempera su carta
(cm 14,5x19)
tracce di firma in
basso a destra
(difetti)

€ 2.000/2.500





15
Vincenzo Gemito
(Napoli 1852 - 1929)

"Anna" 1912
tecnica mista su carta (cm 54x36)
firmato e datato in alto a sinistra
al retro: cartiglio
in cornice (difetti)

Provenienza
Cfr. Mostra delle opere di Vincenzo Gemito :
Elenco opere esposte : Napoli, Palazzo Reale,
1953?, n. 51?

€ 2.000/2.500



16
Vincenzo Gemito
(Napoli 1852 - 1929)

"Autoritratto" 1913
tecnica mista su carta (cm 55x48)
firmato e datato in basso a destra
in cornice (difetti)

€ 5.000/6.000



17

Alessandro Reati

(Attivo a Milano tra 1850 - 1873)

"L'occupazione della chiesa al tempo di Pio IX"

olio su tela (cm 68x88)

firmato in basso a destra

al retro sul telaio: firmato in cornice in legno dorato

€ 500/600



18

Ettore Ximenes

(Palermo 1855 - Roma 1926)

"Tarantilla"

scultura in bronzo (cm 47x21x19)

firmata alla base

al retro: timbro della "Fonderia Laganà, Napoli" (difetti)

€ 500/600



19

Andrea Appiani II

(Milano 1817 - 1865)

"La cacciata di Agar" 1843

olio su tela (cm 61x80,5)

firmato e datato in basso a destra

in cornice a vassoio in legno e pastiglia tinta e dorata del secolo XIX (difetti)

€ 1.000/1.500



20

Ercole Gigante*(Napoli 1815 - 1860)*

"Veduta di Napoli da Fuori Grotta" ottobre 1839
 olio su carta applicata a tela (cm 27x47,5)
 firmato in basso a destra;
 locato e datato in basso a sinistra (difetti)

€ 1.000/1.200

21

Vincenzo Gemito*(Napoli 1852 - 1929)*

"Carlo V"
 scultura in bronzo su base in marmo (h cm tot 28)
 al retro: firma e marchio di fabbrica (difetti)

Provenienza
 Collezione privata, Sorrento

€ 1.100/1.200





22
Nicola Palizzi
(Vasto 1820 - Napoli 1870)

"Il carro ritorna dalla campagna"
 olio su carta applicata a tela (cm 35x62,5)
 firmato in basso a sinistra
 al retro: titolato e iscritto
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Collezione Buzzi, Milano

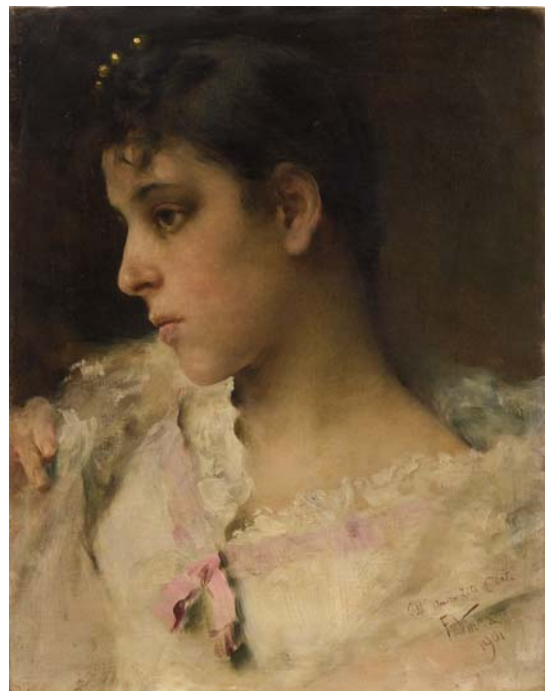
€ 1.500/1.600

23
Francesco Vinea
(Forlì 1845 - Firenze 1902)

"Ritratto femminile di profilo" 1901
 olio su tela (cm 44x34)
 firmato, datato e dedicato in basso a destra
 al retro: timbri
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Collezione Aldo Avati, Milano

€ 1.000/1.200



24
Giovanni De Martino
(Napoli 1870 - 1935)

"La guardiana delle oche"
 scultura in bronzo (cm 105x43x50)
 firmata e iscritta al retro
 alla base: iscritta (difetti)

€ 1.500/1.600

25**Vincenzo Gemito***(Napoli 1852 - 1929)***"Busto di Ernest Meissonier"**

scultura in bronzo (h cm 23,5)

firmata al retro

marchio di fabbrica al retro e al di sotto
della base (difetti)

Provenienza

Collezione privata, Sorrento

€ 1.200/1.300

**26****Vincenzo Irolli***(Napoli 1860 - 1949)***"Chierichetto"**

olio su compensato (cm 50x70)

firmato in basso a destra
in cornice (difetti)

€ 1.800/2.000

27**Raffaele Belliazzi***(Napoli 1835 - 1917)***"Procella"** 1889

scultura in bronzo su base in marmo (cm tot 44x19x17)

firmata e datata in basso a destra

titolata al fronte (difetti)

Provenienza

Collezione privata, Sorrento

€ 1.200/1.300





28
Mosè Bianchi
 (Monza 1840 - 1904)

"Ritratto di giovane donna"
 olio su carta applicata a tela (cm 35x28)
 al retro: cartiglio espositivo
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Avv. Comm. Pietro Rebuschini, Como

Esposizioni
 Mostra Commemorativa di Mosè Bianchi, 1924, Monza, sala I, n. 10

Bibliografia
 Catalogo della Mostra Commemorativa di Mosè Bianchi, Istituto Italiano d'arti grafiche, Bergamo, 1924, p. 20

€ 1.000/1.200

29
Federico Faruffini
 (Sesto San Giovanni 1833 - Perugia 1869)

"L'inquisizione o Per la fede" 1859
 olio su carta applicata a tela (cm 77x100)
 monogrammato e datato in basso a destra
 al retro: cartigli
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Anna Maria Turri Gallina

Esposizioni
 Esposizione Internazionale di Arte Sacra, 1934, Roma;
 Mostra commemorativa del cinquantenario, Società per le Belle Arti e Esposizione Permanente, Milano, 1934

Bibliografia
 Collezione Gallina / Galleria Scopinich, Milano, Catalogo di vendita, Rizzoli, 1931 n. 150, tav. XXX; Mostra Commemorativa del Cinquantenario, Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente Milano, 1934, p. 20, nr 68

€ 1.500/2.000



30
Scuola napoletana della seconda metà del secolo XIX

"Ritratto di giovane"
 olio su tavola (cm 26x17)
 in cornice del secolo XIX (difetti)
 € 2.000/2.500



31
Costantino Prinetti
 (Cannobio (VB) 1825 - Milano 1855)

"Mattino di nebbia a Melegnano"
 olio su tela (cm 64x92)
 firmato in basso a destra
 al retro: cartigli
 in cornice (difetti)

€ 2.000/2.500

32
Pompeo Mariani
 (Monza 1857 - Bordighera 1927)

"Caccia anitra alla Zelata" 1900
 olio su tavola (cm 75x50)
 firmato, datato e locato in basso a sinistra
 in cornice (difetti)

Opera archiviata dal comitato scientifico dell'Archivio Pompeo Mariani con numero PM0057

€ 2.400/2.600





33
Tranquillo Cremona
(Pavia 1837 - Milano 1878)

"Sisto V"
 olio su tela (cm 70x130) monogrammato in basso a sinistra
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Anna Maria Turri Gallina

Per tradizione familiare attribuito a Federico Faruffini

€ 2.000/3.000



34
Costantino Prinetti
(Cannobio (VB) 1825 - Milano 1855)

"Stresa da Villa Castelli"
 olio su carta applicato a tela (cm 45x60)
 firmato in basso a destra
 in cornice (difetti)

Esposizioni
 "Il lago, pittura dell'Ottocento tra Piemonte e Lombardia" Orta San Giulio, 3 aprile - 3 ottobre 2010

Bibliografia
 G. L. Marini, "Il lago, pittura dell'Ottocento tra Piemonte e Lombardia", Tipo Stampa Moncalieri, 2010, p. 34

€ 2.000/2.200

35

Ernesto Fontana*(Cureglia, Canton Ticino 1837 - 1918)*

"Ritratto di nobildonna"

olio su tela (cm 100x75)

firmato a destra

al retro: timbro

in cornice in legno intagliato, dorato e traforato (difetti)

€ 2.000/2.200



36

Mosè Bianchi*(Monza 1840 - 1904)*

"Studio per il ritratto di Giulia Lucini Colombani"

olio su tela (cm 57x41)

monogrammato e iscritto in basso a destra

in cornice (difetti)

Provenienza

Collezione Bernasconi;

Christie's, Londra, 1987

Bibliografia

P. Biscottini, Mosè Bianchi, Catalogo Ragionato, Motta Editore, Milano, 1996, n. 706;

The Bernasconi Collection of Italian Pictures and Drawings of the 19th Century, Christie's, 1987, p. 25, n. 233

Opera archiviata presso l'Archivio Mosè Bianchi con numero MB 0090

Opera archiviata presso l'Archivio Mosè Bianchi con numero MB0090

€ 2.000/2.500





37

Angelo Inganni

(Brescia 1807 - Gussago (BS) 1880)
(Attribuito)

"La distribuzione della minestra ai poveri"
olio su rame (cm 53x77)
reca firma apocrita e data "A. Inganni,
1865" in basso a destra
in cornice (difetti)

€ 4.000/5.000

38

Domenico Induno

(Milano 1815 - 1878)

"Ritratto dello scrittore Giovanni Ruffini"
olio su tela (cm 59x50)
firmato in basso a sinistra
al retro: iscrizione
in cornice (difetti)

€ 2.200/2.400



39

Giacomo Mantegazza

(Saronno 1853 - Cernobbio 1920)

"Promessi Sposi"

olio su tela (cm 125x100)

firmato in basso a sinistra
in cornice (difetti)

€ 2.800/3.300



C'è, in questo dipinto di Giacomo Mantegazza, qualcosa che somiglia a una nostalgia non tanto per il Seicento dei Promessi Sposi, quanto per un'idea ottocentesca di racconto popolare, che ha il sapore del teatro borghese e del romanzo illustrato. L'artista milanese, tra i più apprezzati interpreti di una pittura narrativa dallo spirito spiccatamente accademico, mette in scena qui uno degli episodi più celebri della letteratura italiana, e lo fa con una grazia che non rinuncia al sentimentalismo ma che ne dosa gli effetti con mestiere consumato. La scena è quella del ritorno: Renzo e Lucia, finalmente ricongiunti, si avviano verso un futuro che — almeno nella cornice del dipinto — è già passato remoto. Le montagne alle spalle, il campanile sullo sfondo, la comitiva di paesani che li accompagna o li osserva con composta benevolenza: tutto è orchestrato per creare un senso di lieta conclusione, quasi da ultimo atto d'opera. Il pittore si sofferma sui dettagli con compiacimento narrativo: il velluto verde brillante dell'abito di Renzo, il rosa fiorito della veste di Lucia, la mano che regge il cappello in segno di saluto di lui, l'intreccio delle dita che suggella la promessa mantenuta. E proprio in questi dettagli si rivela la vera vocazione di Mantegazza: non tanto illustratore di Manzoni, quanto interprete visivo di un'iconografia ormai consolidata e cara al pubblico dell'epoca, che riconosceva in questi personaggi valori familiari di fede, costanza e onestà.



40

Scuola lombarda del secolo XIX

"Bastioni di Porta Venezia"
olio su cartone (cm 84x120)
al retro: bozzetto ad olio
in cornice (difetti)

€ 4.000/4.500



41
Gerolamo Induno
 (Milano 1825 - 1890)z

"Episodio della Campagna di Crimea"
 olio su carta applicato a tela (cm 35,5x44)
 firmato in basso a destra
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Galleria Ar.dea.;
 Collezione Buzzi, Milano

Bibliografia
 G. Nicodemi, Domenico e Gerolamo Induno,
 Gorlich, Milano, 1945, tav. 247

€ 4.000/4.500



42
Francesco Filippini
 (Brescia 1853 - Milano 1895)

"La passeggiata nel bosco"
 olio su tela (cm 69,5x58)
 firmato in basso a sinistra
 in cornice (difetti)

€ 1.200/1.400



43
Alessandro Milesi
 (Venezia 1856 - 1945)

"Prima idea per Sposalizio a Venezia"
 olio su cartone (cm 54x39)
 firmato in alto a destra
 al retro: cartigli, timbro in ceralacca dell'artista, iscrizione
 per autentica di Antonietta Milesi del 1920 ed iscrizione
 per dedica del pittore
 in cornice (gravi difetti)

€ 1.200/1.400



44
Luigi Nono
 (Fusina 1850 - Venezia 1918)

"Confidenze" 1880
 olio su tavoletta (cm 18x26,5)
 monogrammato, iscritto e datato in
 basso a sinistra
 al retro: fiscritto, titolato, cartiglio e
 timbri
 in conice (difetti)

Provenienza
 Galleria Guglielmini, Milano

€ 1.000/1.200



45

Giulio Gorra*(Cremona 1832 - Torino 1884)*

"Episodio della Seconda Guerra di Indipendenza:
avamposto del Tonale" 1866
olio su tela (cm 136x203)
firmato e datato in basso a destra
al retro sul telaio: firmato
in cornice (difetti)

Bibliografia

Cfr. Vedutismo e pittura di paesaggio nella
Cremona dell'Ottocento. Da Piccio a Giulio Gorra,
catalogo della mostra, Tèchne Edizioni, Milano,
2002, pag 76, IV 32. Si veda anche l'incisione in
Album della Guerra del 1866, 1866-67, Milano,
Sonzogno, p. 21

€ 3.000/4.000



46
Alessandro Milesi
 (Venezia 1856 - 1945)

"Ti xe sempre bela" Sottoportico S. Barnaba" Venezia 1889
 olio su tela applicata a compensato
 (cm 30x50)
 firmato e datato in basso a destra
 al retro: titolato, datato e locato e timbro
 in ceralacca dell'artista
 in cornice (difetti)

€ 1.200/1.400

47
Vittore Zanetti Zilla
 (Venezia 1864 - 1946)

"Scorcio veneziano" 1922
 olio su tela (cm 54x66)
 firmato e datato in basso a sinistra
 al retro: firmato, datato e locato
 in cornice (difetti)

€ 1.000/1.200

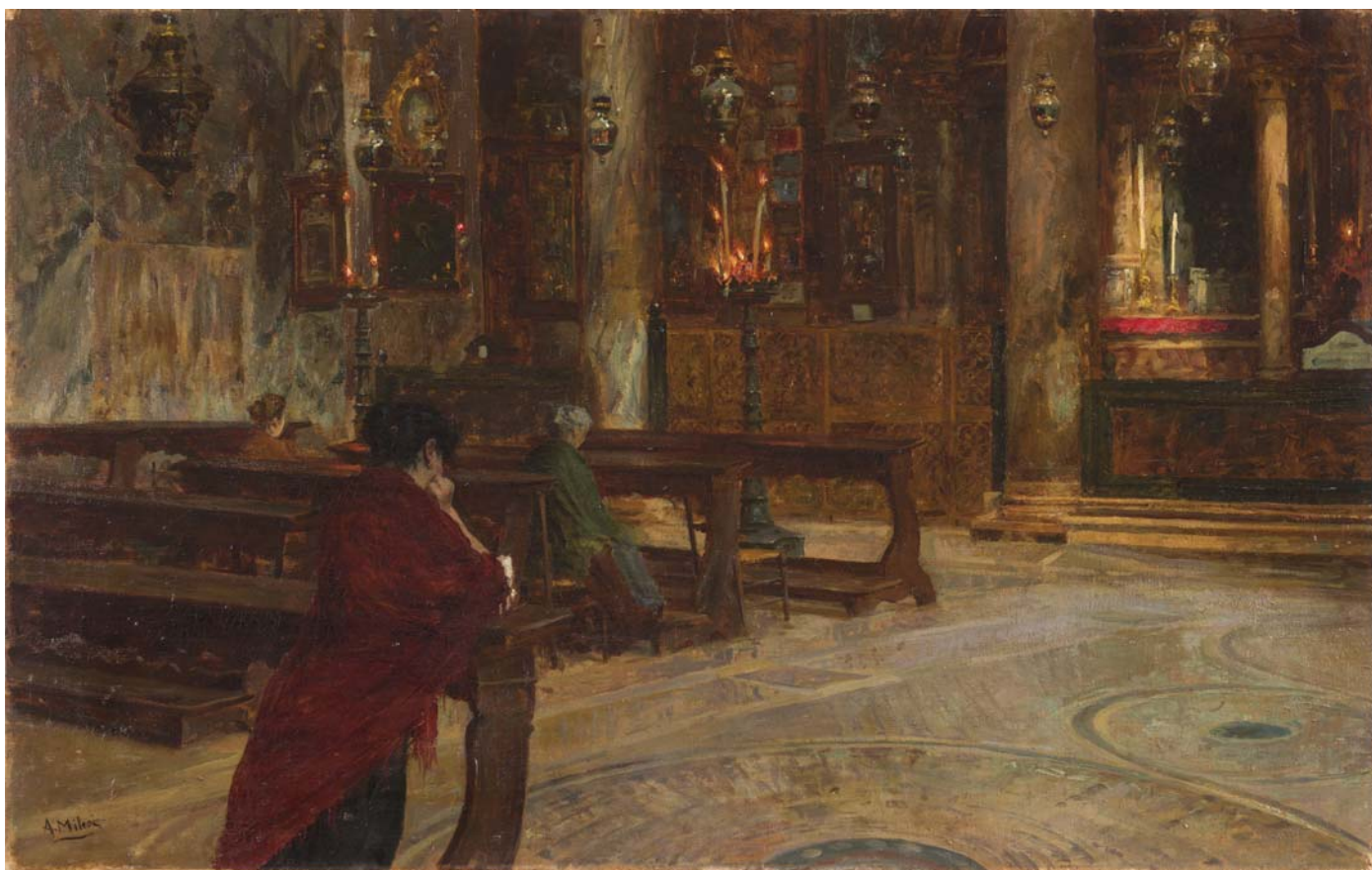


48
Eugenio Gignous
 (Milano 1850 - Stresa 1906)

"Autunno a Venezia"
 olio su tela (cm 37x64,5)
 firmato in basso a sinistra
 al retro: timbri e cartiglio
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Galleria d'Arte Manzoni, Milano

€ 1.400/1.800



49
Alessandro Milesi
(Venezia 1856 - 1945)

"Interno di chiesa - La preghiera"
olio su tela (cm 63x100)
firmato in basso a sinistra
in cornice (difetti)

€ 3.500/3.800



50

Emma Ciardi

(Venezia 1879 - 1933)

"Conversazione galante" Venezia, 1928
olio su compensato (cm 37x50)
firmato in basso a destra
al retro: firmato, locato, datato, titolato,
cartigli e timbri
in cornice (difetti)

Provenienza

Galleria d'Arte Trieste, Trieste;

Stefano Pirra, Torino;

Galleria d'Arte Pirra, Torino

Esposizioni

Mostra postuma Emma Ciardi, Galleria
d'Arte Trieste, aprile 1938, Trieste

€ 2.000/2.500



51

Leonardo Bazzaro

(Milano 1853 - 1937)

"Ritorno dalla chiesa"
olio su tela (cm 65x100)
firmato in basso a destra
in cornice (difetti)

Provenienza

Milano, Manzoni Finarte, asta n. 17 del
23 marzo 1983, lotto n. 139; Milano,
Finarte Casa d'Aste, asta n. 578 del 18
dicembre 1986, lotto n. 154

Esposizioni

Società Promotrice di Torino, 1890, p.
20;

Bibliografia

Catalogo. Esposizione XLIX, 1890, p. 20
Lessona, 1890, p. 180; Pagani, 1955, p.
281; Asta di dipinti del XIX secolo, 1983,
p. 21 illustrato; Prezzi e mercato, 1984,
p. 45 illustrato; Dipinti del XIX secolo,
1986, p. 53 illustrato; Leonardo Bazzaro.
Catalogo ragionato delle opere, a cura di
F. L. Maspes e E. Savoia, Antiga edizioni,
pag 227, nr. 176

€ 2.400/2.800



52
Luigi Nono
(Fusina 1850 - Venezia 1918)

"La morte del pulcino" 1881
 olio su tavola (cm 21x33)
 monogrammato e datato in basso a sinistra
 al retro: iscrizione per autentica di Mario Nono
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Collezione Buzzi, Milano

Opera accompagnata da certificato di autenticità
 di Mario Nono

€ 4.000/5.000



53
Luigi Gioli
(San Frediano a Settimio 1854 - Firenze 1947)

"Il ritorno del buttero" 1927
 olio su tela (cm 42x66)
 firmato e datato in basso a destra
 in cornice (difetti)

€ 2.000/2.500

54
Odoardo Borrani
(Pisa 1833 - Firenze 1905)

"L'ora del diletto"
 olio su tela (cm 41x65)
 firmato in basso a destra
 in cornice (difetti)

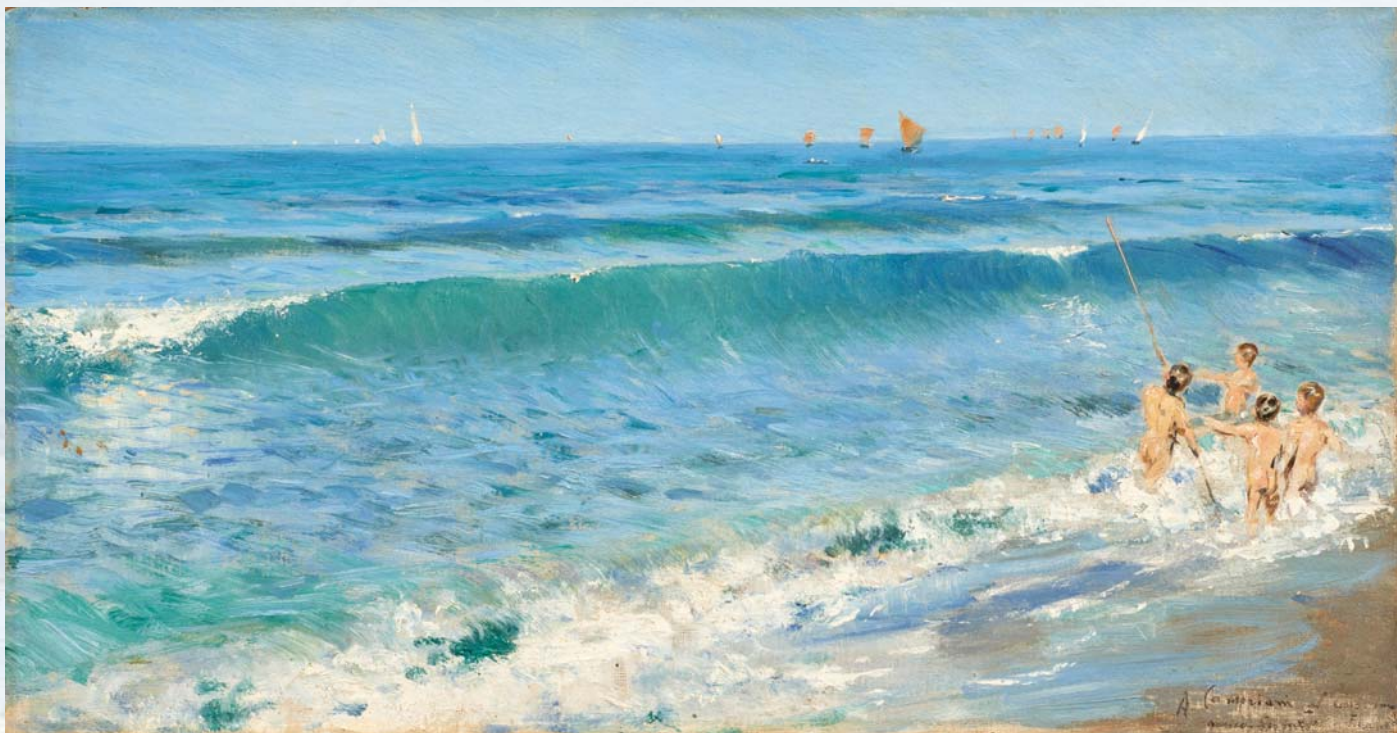
€ 2.000/2.500



55
Francesco Gioli
(San Frediano A Settimo 1846 - Firenze 1922)

"Piazza della Signoria, Firenze"
 olio su tavola (cm 40x25)
 monogrammato in basso a sinistra
 in cornice (difetti)

€ 2.000/2.500



56
Alceste Campriani
(Terni 1848 - Lucca 1933)

"Impressione - Portici" 1886
olio su tela (cm 24,5x46)
firmato e dedicato in basso a destra
al retro: titolato, firmato, iscritto e datato
in cornice (difetti)

€ 2.500/3.000



57

Silvestro Lega

(Modigliana 1826 - Firenze 1895)

"Popolana in abito rosso che lavora all'uncinetto"

olio su tavola (cm 42x32,5)

firmato in basso a sinistra

al retro: cartiglio, iscrizione per autentica dell'autore, iscrizione per autentica di Mario Galli in cornice (difetti)

Provenienza

Arrigo Ferroni, Firenze;

Mario Galli, Firenze

Esposizioni

Silvestro Lega. Storia di un'anima.

Scoperte e rivelazioni, Viareggio,

Centro Matteucci per l'Arte

Moderna Viareggio, 2015 n. 48

Bibliografia

S. Balloni e G. Matteucci, "Silvestro Lega. Storia di un'anima. Scoperte e rivelazioni", Viareggio, Centro

Matteucci per l'Arte Moderna

Viareggio, 2015 N. 49;

G. Matteucci e S. Balloni (a cura di),

Catalogo Ragionato di Silvestro

Lega, n. 416

€ 4.000/5.000



58

Silvestro Lega

(Modigliana 1826 - Firenze 1895) - (Attribuito)

"Scena d'interno con madre e figlio"

olio su tavola (cm 33x43)

al retro: cartiglio, timbro e expertise di Ugo Galetti Canal

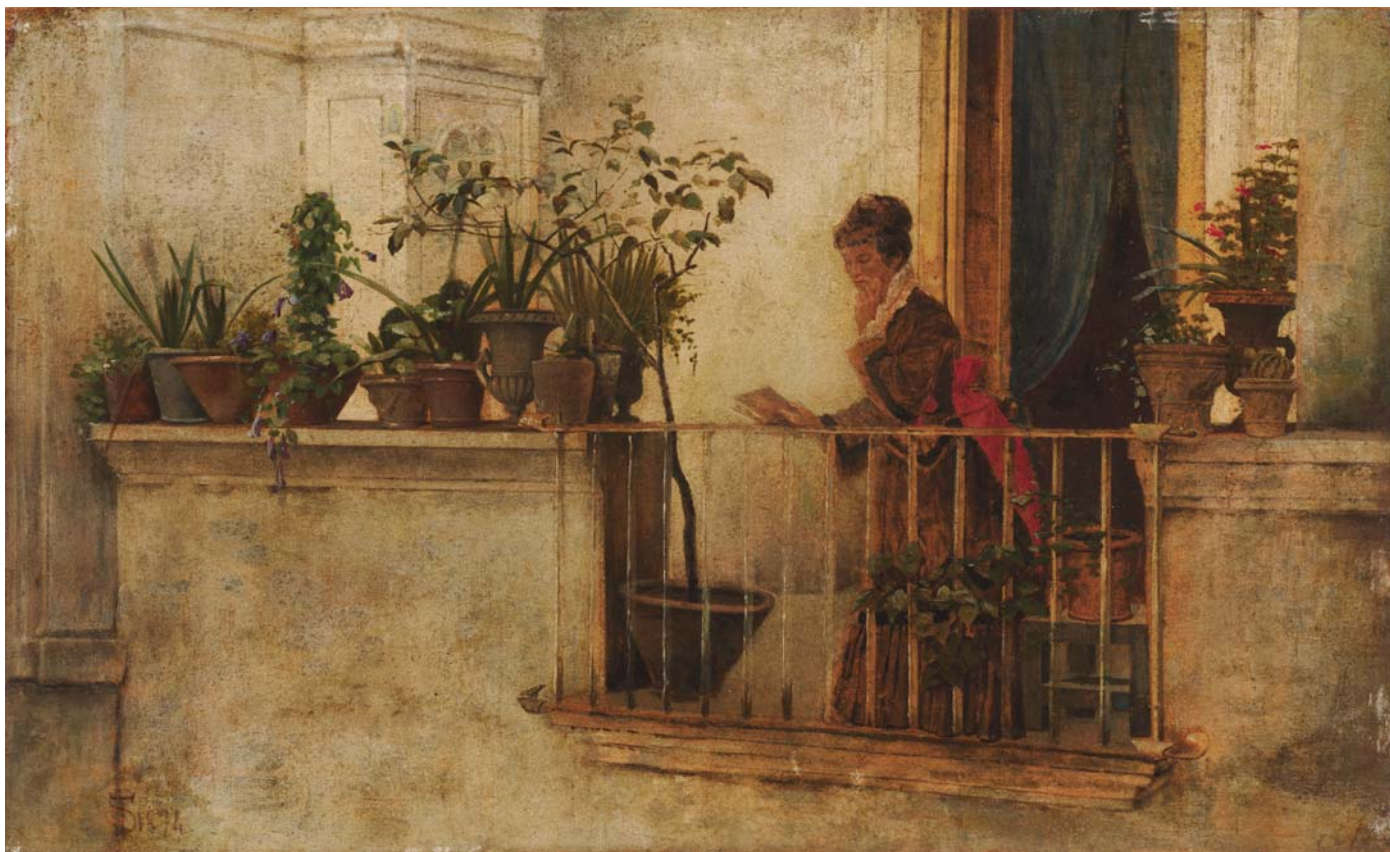
in cornice in legno e pastiglia tinta e dorata (difetti)

Provenienza

Vendita Collezione Grassi, Il Ponte

Casa d'Aste

€ 5.000/6.000



59
Telemaco Signorini
(Firenze 1835 - 1901)

"Sul balcone" 1874
olio su tavola (cm 23,5x39)
monogrammato e datato in basso a sinistra
al retro: timbro
in conice (difetti)

Provenienza
Galleria Giosi, Napoli

€ 5.000/7.000



60
Edoardo Dalbono
(Napoli 1841 - 1915)

"Il ventaglio giapponese" 1897
 olio su tela (cm 56x45)
 firmato e datato in basso a sinistra
 in cornice (difetti)

€ 2.500/3.000

61
Giovanni Boldini
(Ferrara 1842 - Parigi 1931)

"Ritratto del signor Bonetti" 1862
 olio su cartone (cm 30,5x22)
 firmato e datato in basso a sinistra
 al retro: iscrizione e cartiglio
 in cornice (difetti)

Provenienza

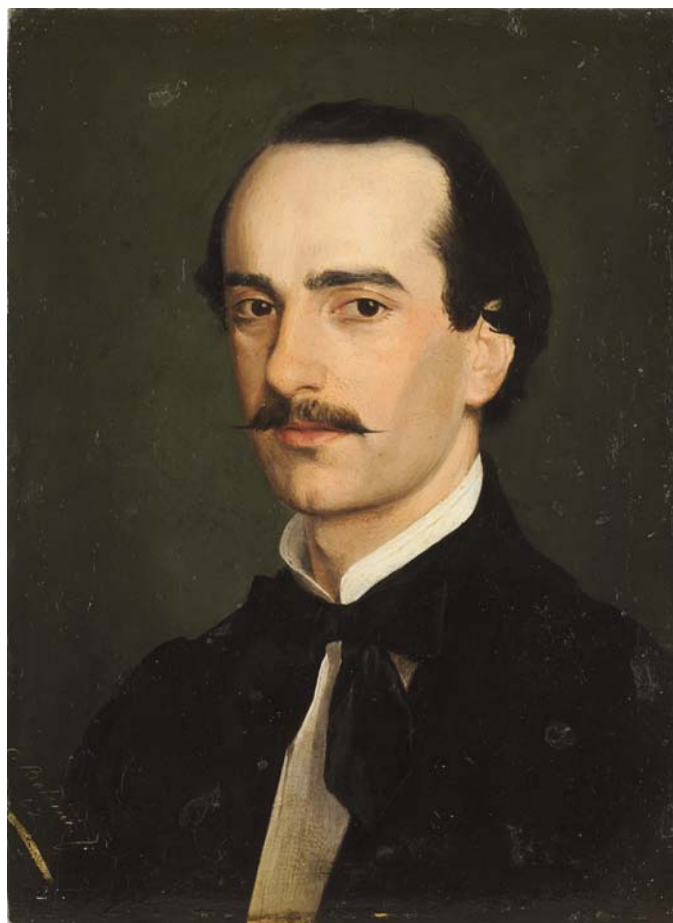
La collezione David Botto, Galleria Scopinich,
 Milano, febbraio 1931;
 La collezione Tabacchi, Galleria Dedalo, Milano,
 dicembre, 1934;
 Finarte, Milano, maggio 1976

Bibliografia

La collezione David Botto, Galleria Scopinich,
 Milano, febbraio 1931, n. 118, tav. IX;
 La collezione Tabacchi, Galleria Dedalo, Milano,
 dicembre, 1934, N. 100, tav. IV;
 Asta di Dipinti del XIX secolo, Finarte, Milano,
 maggio 1976, n. 48, p. 15;
 P. Dini, F. Dini, Giovanni Boldini. Catalogo
 ragionato, Vol. III, Tomo Secondo, Allemandi,
 Torino, 2002, n° 1256, p. 632

Si ringrazia la Dott.ssa Francesca Dini per
 l'autorevole conferma, tramite visione diretta,
 dell'autenticità

€ 3.000/4.000



62

Vincenzo Gemito*(Napoli 1852 - 1929)***"La sorgente"**

scultura in bronzo su base in pietra (cm tot 62x19,5x19)

firmata sull'anfora (difetti)

Provenienza

Collezione privata, Sorrento

Esposizioni

Gemito dalla scultura al disegno, 10 settembre-15 novembre

2020, Napoli, Museo e Real Bosco di Capodimonte, cat. 107

Bibliografia

Gemito dalla scultura al disegno, a cura di J.-L. Champion, M.T.

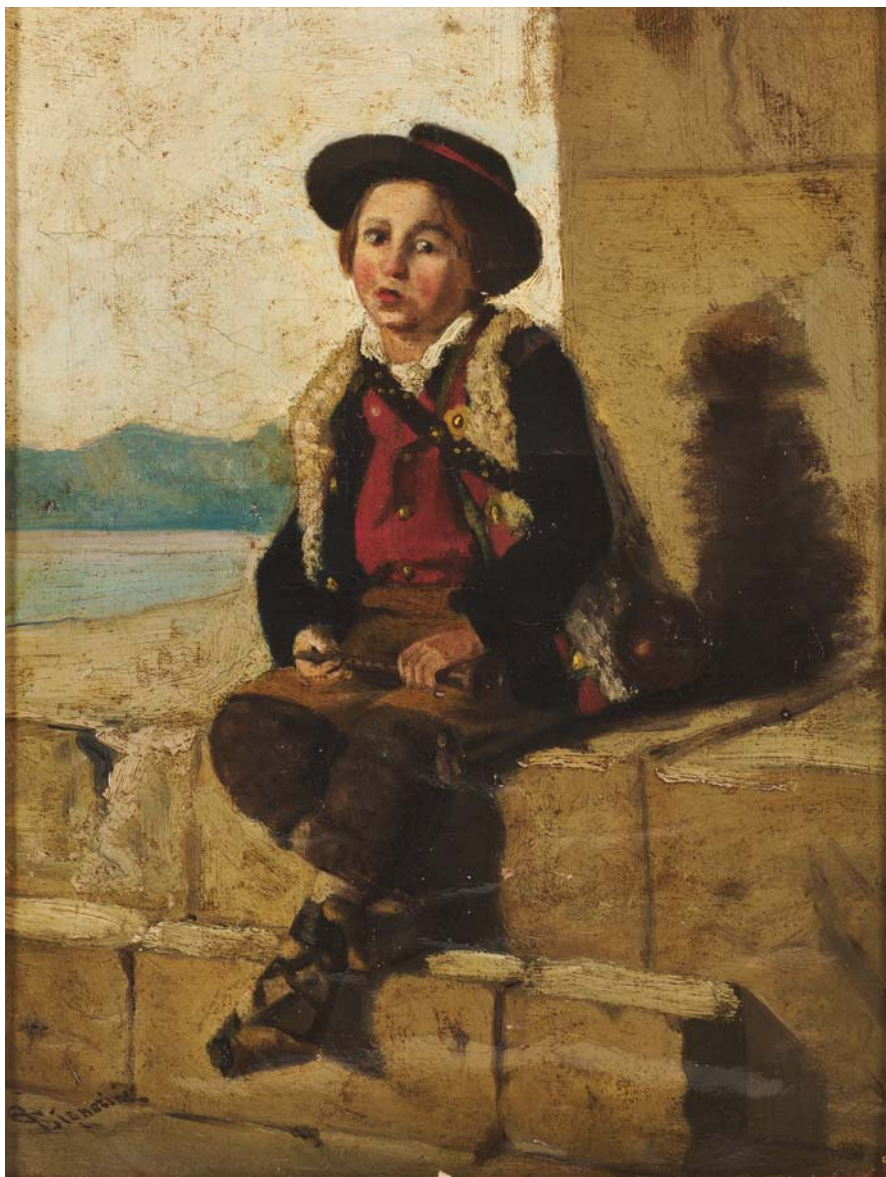
Contarini, C. Romano, Electa, Milano 2020, p. 135, cat 107,

scheda a p. 244

€ 4.000/4.500



La Sorgente, pur con un titolo che sfiora il simbolico, è innanzitutto un giovane acquaiolo nudo, in piedi, che offre con una mano tesa verso l'osservatore, mentre nell'altra regge un'anfora. È un gesto sospeso, essenziale, che non ha bisogno di narrativa per accadere. Il bronzo, poggiato su una base in pietra chiara che funge da contrappunto materico e cromatico, non cerca effetti, ma equilibrio. L'adolescente, scolpito con una naturalezza che sfiora l'impudicizia, è restituito in tutta la sua fragilità robusta: muscoli tirati, schiena sottile, tensione senza sforzo. La nudità qui non è mitologica, non è accademica — è fisiologica. È il corpo reale di chi vive e cammina scalzo nei vicoli ma è al contempo anche altro: è figura archetipica, moderna icona laica. Gemito sa bene che la scultura italiana dell'Ottocento si dibatte tra l'allegoria e il monumento. E sceglie un'altra strada: una forma di verismo plastico, che non rinuncia all'invenzione ma parte sempre dal vero. Il vero del corpo, della postura, del gesto. La materia, trattata con quella consueta disinvoltura gemitiana, alterna superfici levigate ad altre appena sbazzate, come se il bronzo conservasse ancora la memoria della cera. C'è un ritmo segreto tra la torsione del busto e la linea dell'anfora, tra il gesto che porge e la stasi delle gambe. È una scultura che sembra catturata nell'attimo prima del movimento, in un tempo che non è più quello del mestiere quotidiano e non è ancora quello dell'eternità. La Sorgente è allora anche un paradosso: un'opera popolare che si fa classica, un acquaiolo che sembra un efebo, un bronzo che non cerca l'applauso ma lo sguardo lento. In un'epoca che correva verso la retorica del marmo, Gemito affonda nel bronzo una verità silenziosa.



63
Telemaco Signorini
(Firenze 1835 - 1901)

"Pellegrino con flauto"
olio su tela applicata a tavola
(cm 35x25)
firmato in basso a sinistra
al retro: iscrizione per autentica
in cornice (difetti)

€ 5.000/6.000



64

Lorenzo Delleani

(Pollone 1840 - Tossino 1908)

"Processione di Fontainemore" 5.9.1887
 olio su tavola (cm 31,5x44,5)
 datato in basso a destra
 al retro: cartiglio, timbro ed iscrizione per
 autentica di Bistolfi
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Galleria Diamant, Milano
 Collezione Buzzi, Milano

€ 4.000/4.500



65

Daniele Ranzoni

(Intra 1843 - 1889)

"Rematori sul Lago Maggiore"
pastelli colorati su carta (cm 30x48)
firmato in basso a destra
in cornice (difetti)

Bibliografia

Cfr. E. Somarè. "Storia dei pittori italiani
dell'ottocento", L'esame ed. d'arte moderna,
Milano, 1928, tav. 112

Opera accompagnata da certificato di autenticità
di Annie Paule Quinsac del 1999

€ 3.000/3.500



66

Alberto Pasini*(Busseto 1826 - Cavoretto 1899)*

"Veduta orientalista con minareto sullo sfondo"
 acquerello su carta applicata a cartoncino
 applicato a tavola (cm 31x36,5)
 firmato in basso a sinistra
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Galleria d'Arte Cristallo, Branduardi, Rapallo;
 Collezione Buzzi, Milano

€ 5.000/6.000

67

Giacinto Gigante

(Napoli 1806 - 1876)

"Panorama di Napoli dall'Arenella" 1871
olio su carta applicata a tela (cm 35x54)
firmato e datato in basso a destra e sinistra
al retro; cartiglio per autentica di Petrucci
in cornice (difetti)

Provenienza

Augusto Witting, Napoli;

Collezione Giorgio Sommer, Napoli

€ 5.000/8.000

Quest'opera di Giacinto Gigante costituisce una testimonianza toccante della sua visione paesaggistica ormai pienamente compiuta, intrisa di una malinconica e delicata contemplazione del reale. L'artista, tra i principali interpreti della Scuola di Posillipo, restituisce in questa veduta di Napoli al tramonto un'immagine lirica e pacata della sua terra, in cui la precisione descrittiva si fonde con una profonda interiorità. Il Vesuvio, stagliato sullo sfondo con il caratteristico pennacchio di fumo, domina la baia partenopea, colta in un momento di silenziosa quiete. Le tinte calde del cielo al crepuscolo e la morbida luce che avvolge le architetture, i giardini e la vegetazione lussureggiante in primo piano, rivelano una pittura ormai svincolata dalla freschezza luministica della giovinezza e sempre più orientata verso un sentimento poetico, quasi elegiaco. Il tocco è morbido, la materia pittorica più liquida e meditata, segno di una riflessione stilistica che caratterizza l'ultima fase della produzione di Gigante. Il pittore sembra guardare alla sua Napoli con affetto e distacco, cogliendone l'anima oltre la semplice rappresentazione topografica. Opera significativa per comprendere l'evoluzione del paesaggio romantico verso esiti più intimi e spirituali, questa tela si presenta come una sintesi matura tra la grande tradizione vedutistica italiana e la sensibilità moderna.







68

Tranquillo Cremona

(Pavia 1837 - Milano 1878)

"Giapponese"

olio su tela (cm 42x31,5)

monogrammato in basso a destra

al retro: cartiglio (difetti)

Provenienza

Giorgio Belloni;

Enrico Piceni, Milano;

Collezione Buzzi, Milano

Esposizioni

Mostra di Tranquillo Cremona e dell'Arte
Lombarda del Suo Tempo, Cremona, 1937

Bibliografia

G. Nicodemi, Tranquillo Cremona, Mondadori,
Milano, 1933, tav. XXXVI

€ 6.000/7.000



69

Giovanni Carnovali detto il Piccio*(Montegrino Valtravaglia 1804 - Coltaro 1873)***"Ritratto delle sorelle Moretti-Caccia o Le cugine Moretti" 1865**

olio su tela (cm 59x59)

firmato e datato a destra

al retro: timbri e cartigli

in cornice coeva (difetti)

Esposizioni

Esposizione postuma delle opere di Giovanni Carnovali, Società Artistica Belle Arti, Milano, 1909, n. 69;

Mostra dell'Ottocento Italiano, Roma, Società amatori e cultori delle Belle Arti, 1930

Galleria Milano, 1931?

Mostra d'Arte Italiana a Parigi, Paris, Jeu de Paume, 1935; Capolavori dell'Ottocento italiano alla Mostra

di Lugano, Museo Caccia, Villa Ciani, 1948

Mostra celebrativa del Piccio, Bergamo, Palazzo del Comune 1952

La donna nell'arte da Hayez a Modigliani. Milano, Palazzo Reale, aprile-giugno 1953

Bibliografia

Esposizione Postuma delle opere di Giovanni Carnovali, catalogo della mostra, Milano, 1909, n. 69;

D'Ancona, Cattaneo, Wittgens, L'arte italiana, Dal Barocco all'età contemporanea, Vol III, Firenze, 1932;

A. Maraini, L'Art italien des XIX e XX siècle, catalogo della mostra, Parigi 1935; D'Ancona, L'arte

italiana, dal Barocco all'età contemporanea, vol III, Milano, p. 260 1950; Il Piccio, a cura di N. Zucchelli,

catalogo della mostra, Bergamo, 1952, n. 102; La pittura a Milano dal 1815 al 1915, in Storia a Milano,

a cura di Piceni-Cinotti, vol XV, Milano, 1962, p. 491; Giovanni Carnovali detto il Piccio, Catalogo

Ragionato, a cura di P. DE Vecchi, Federico Motta Editore, Milano, 1998, pag. 253, n. 302; Mangili R.,

Piccio. Tutta la pittura e un'antologia grafica, 2014, p. 410 n. 1/253

€ 9.000/10.000

«Da un anno ormai salivo ogni giorno sul Vesuvio per lavorare. E ogni giorno ci volevano sei ore di viaggio a cavallo per andare, tornare e salire fino al cono sulle spalle delle guide».

La pittura di Giuseppe De Nittis si muove come il suo autore: tra le sponde dell'Europa, tra la mondanità parigina e la luce abbagliante del Golfo. I due piccoli paesaggi qui presentati, eseguiti entrambi a olio su tavola e con ogni probabilità frutto di uno studio dal vero, testimoniano la doppia appartenenza del pittore barlettano: da un lato, la Francia verde e parigina; dall'altro, la lava addormentata del Vesuvio. Nel primo dipinto, un paesaggio francese dai toni saturi di verde e un delicato scorcio d'acqua in lontananza, si coglie la mano rapida e sensibile del De Nittis più intimo. La luce filtra tra le fronde, l'atmosfera è sospesa, resa viva da una pittura sciolta, mobile, che non cerca l'effetto ma il respiro del luogo. Il quadro pare scaturire da un'osservazione diretta, da un pomeriggio en plein air, dove il paesaggio si offre come pausa, come pensiero naturale. Il secondo dipinto, invece, riporta l'occhio al Sud, alla patria affettiva del pittore. La veduta del Vesuvio, tratteggiata con pochi gesti decisi, restituisce la potenza grafica e luminosa del vulcano, che domina senza retorica la linea dell'orizzonte. È inevitabile, per chi conosce l'opera di De Nittis, pensare alla celebre serie delle dodici vedute del Vesuvio conservate alla GAM di Milano, realizzate tra il 1872 e il 1874. L'opera qui proposta, pur con il formato ridotto e l'immediatezza quasi da taccuino visivo, si pone nello stesso solco: una riflessione seriale sulla montagna che fuma, vista con occhi moderni, privi di pittoresco, ma densi di attenzione atmosferica e visiva. In entrambi i dipinti — pur diversissimi per clima, latitudine, umore — si sente la stessa urgenza dello sguardo. De Nittis non descrive: sintetizza. Dipinge per presenza, non per illustrazione. E ogni tavoletta vibra come una pagina strappata da un diario privato, dove la pittura non è dimostrazione, ma esercizio di vita. Due opere rare nella loro apparente semplicità, che restituiscono con chiarezza il respiro cosmopolita e lirico di uno dei protagonisti meno convenzionali della pittura italiana dell'Ottocento.

70

Giuseppe De Nittis

(Barletta 1846 - Saint Germain en Laye 1884)

"Campagna francese"

olio su tavoletta (cm 9x12)

firmato in basso a destra

al retro: timbri ed iscrizione per autentica di Angelo

Sommaruga

in cornice (difetti)

Provenienza

Atelier De Nittis, Parigi;

Collezione Angelo Sommaruga, Parigi;

Collezione Bruno Mondadori, Milano;

Galleria Diamant, Milano;

Collezione Buzzi, Milano

Bibliografia

E. Piceni, De Nittis, Mondadori Milano, 1955, p. 174;

E. Piceni, M. Pittaluga, De Nittis, catalogo ragionato,

Bramante Editrice, Milano, 1963, n. 189

€ 10.000/12.000



71

Giuseppe De Nittis

(Barletta 1846 - Saint Germain en Laye 1884)

"Impressione del Vesuvio"
olio su tavoletta (cm 9x12)
firmato in basso a destra
al retro: timbri
in cornice (difetti)

Provenienza

Atelier De Nittis, Parigi;
Collezione Angelo Sommaruga, Parigi;
Collezione Bruno Mondadori, Milano;
Galleria Diamant, Milano;
Collezione Buzzi, Milano

Bibliografia

E. Piceni, De Nittis, Mondadori Milano, 1955, p. 174 indicato
come "Studio del Vesuvio";
E. Piceni, M. Pittaluga, De Nittis, catalogo ragionato, Bramante
Editrice, Milano, 1963, n. 161

€ 12.000/14.000



72

Tito Lessi

(Firenze 1858 - 1917)

"Una partita a biliardo"
olio su tavola (cm 36,5x46)
firmato in basso a sinistra
al retro: cartigli e timbro
in cornice (difetti)

Provenienza

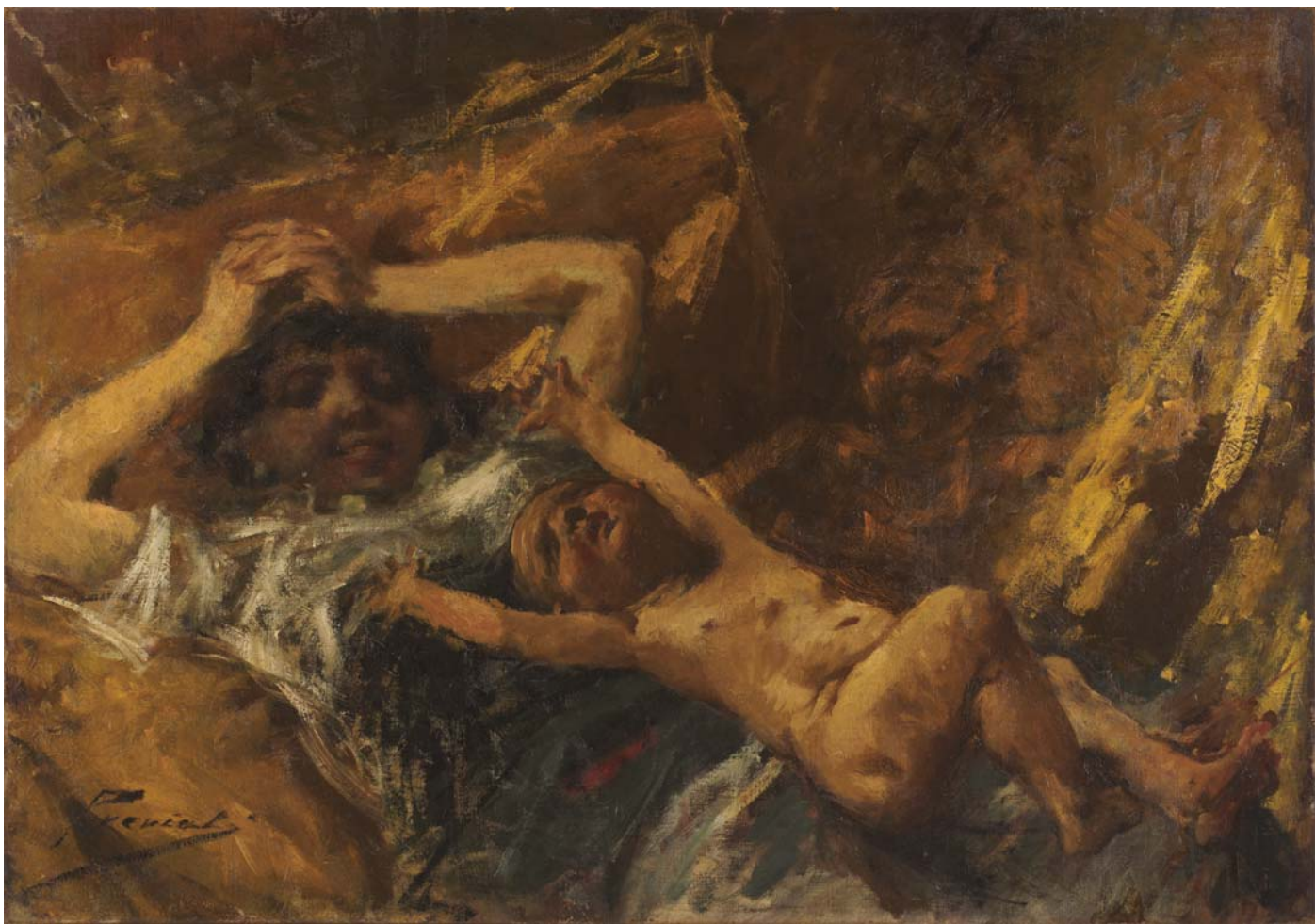
Kunsthandlung Anton Stöckl, Wien;
Galleria Pesaro, Milano

€ 8.000/10.000

In questa raffinata scena d'interno, Tito Lessi ci trasporta nell'atmosfera raccolta di una sala da biliardo ottocentesca, con l'occhio attento del pittore realista e la perizia del narratore di costume. L'opera rappresenta un momento carico di concentrazione: un giocatore, in piedi, si prepara al tiro sotto la luce soffusa delle lampade a gas, mentre altri uomini, abbigliati con abiti borghesi del tempo, osservano in silenzio, ognuno immerso nel proprio pensiero. La composizione è equilibrata e studiata, dominata dall'imponente tavolo da biliardo in legno massiccio che occupa la scena, illuminato magistralmente da due lampade pensili che creano giochi di luce e ombra. Lo stile meticoloso e preciso, che caratterizza tutta la produzione di Lessi, si manifesta nei dettagli minuziosi: dal pannello dei vestiti, alle espressioni assorti dei personaggi, fino all'accurata resa degli arredi e dei rilievi architettonici. Tito Lessi, noto soprattutto per le sue ricostruzioni storiche e scene d'interni cariche di atmosfera, si dimostra in quest'opera non solo abile pittore ma anche fine osservatore della società del suo tempo. La scena trasmette un senso di attesa e tensione silenziosa, rivelando la capacità dell'artista di rendere vivi anche i momenti più apparentemente quotidiani. Un'opera di grande qualità pittorica e suggestione narrativa, perfettamente rappresentativa della sensibilità borghese dell'Ottocento italiano.







73

Gaetano Previati

(Ferrara 1852 - Lavagna 1920)

"La fecondità"
olio su tela (cm 81x116)
firmato in basso a sinistra
al retro: cartiglio
in cornice (difetti)

Provenienza
Finarte, asta 278, Milano, 1977

€ 8.000/10.000

**74****Francesco Paolo Michetti***(Tocco da Casauria 1851 - Francavilla al Mare 1929)*

"Contadina con tacchini"
olio su tela (cm 39x30)
firmato in basso a destra
al retro: cartiglio
in cornice (difetti)

Provenienza
Vincenzo Melocchi;
Associazione Nazionale degli Artisti di Firenze;
Jole Fumagalli, Milano;
Antonio Pila, Milano;
Collezione Buzzi, Milano

Accompagnato da certificato di autenticità rilasciato su
base fotografica dalla moglie dell'artista Annunziata
Michetti

€ 9.000/10.000

75

Gaetano Previati

(Ferrara 1852 - Lavagna 1920)

"Autunno - Le quattro stagioni"

olio su tela (cm 90x120)

firmato in basso a destra

al retro: cartigli

in cornice in legno intagliato (difetti)

Provenienza

Collezione Chierichetti, Galleria Pesaro, Milano 1928;

Collezione Privata, Vigevano;

Galleria Manzoni, Milano

Esposizioni

Esposizione Salone Grubicy, Parigi, 1911;

Mostra individuale di Gaetano Previati, Esposizione

Internazionale d'Arte, Venezia 1912;

Catholic Club, New York, 1913

Bibliografia

N. Barbantini, Gaetano Previati, Roma-Milano, Bestetti &

Tumminelli, 1919, tav. 91;

La Galleria di Giuseppe Chierichetti, Catalogo della Vendita,
parte seconda. AA.VV. Galleria Pesaro, 1928, n. 104, tav VIII.

Archivi del Divisionismo, 1968. p. 73, n. III.588

F. Mazzocca, Gaetano Previati, 1852-1920: un protagonista
del simbolismo europeo, Milano, Electa, c1999, p. 193. ill

€ 8.000/10.000

A distanza di decenni dall'ultima comparsa sul mercato, riemerge dalle maglie del collezionismo l'opera "Autunno" di Gaetano Previati, la cui ubicazione è stata finora ignota.

Concepita come parte del polittico de "Le quattro stagioni nella Valle del Po", è del tutto probabile che il gruppo sia stato realizzato intorno al 1911, anno in cui i quattro dipinti vengono esposti a Parigi presso il Salone Grubicy. Il tema delle Quattro Stagioni in polittico viene elaborato da Previati in realtà già nel 1908, anno a cui risale una versione a pastello che presenta poche differenze rispetto alla versione ad olio successiva.

Parte della Collezione Chierichetti, nel 1928 "Autunno" viene alienata. Le tre restanti opere entrano a far parte della raccolta Ernesto Moizzi.

Nella rappresentazione delle quattro stagioni Previati si rifà alla tradizionale iconografia del lavoro contadino: se la primavera e l'estate sono rispettivamente raffigurate dalle greggi al pascolo e dalla raccolta delle messi nei campi, il nostro Autunno è reso con il ritorno delle mandrie alla fattoria. L'andamento della composizione enfatizza la processione dei buoi tramite una pennellata vibrante ma coerente al movimento generale, in una resa quasi monocroma e giocata sui toni dell'arancione che avvolge lo spettatore nella visione.



76

Giovanni Boldini

(Ferrara 1842 - Parigi 1931)

"Ragazza con cane"
olio su tavola (cm 22x16)
firmato in alto a destra
al retro: cartigli e timbri
in cornice (difetti)

Provenienza

Raccolta Fiano, Roma;
Galleria Tartaglia, Roma;
Galleria Pesaro, Milano, dicembre 1933;
Collezione Ivo Monti, Milano;
Collezione privata, Milano

Esposizioni

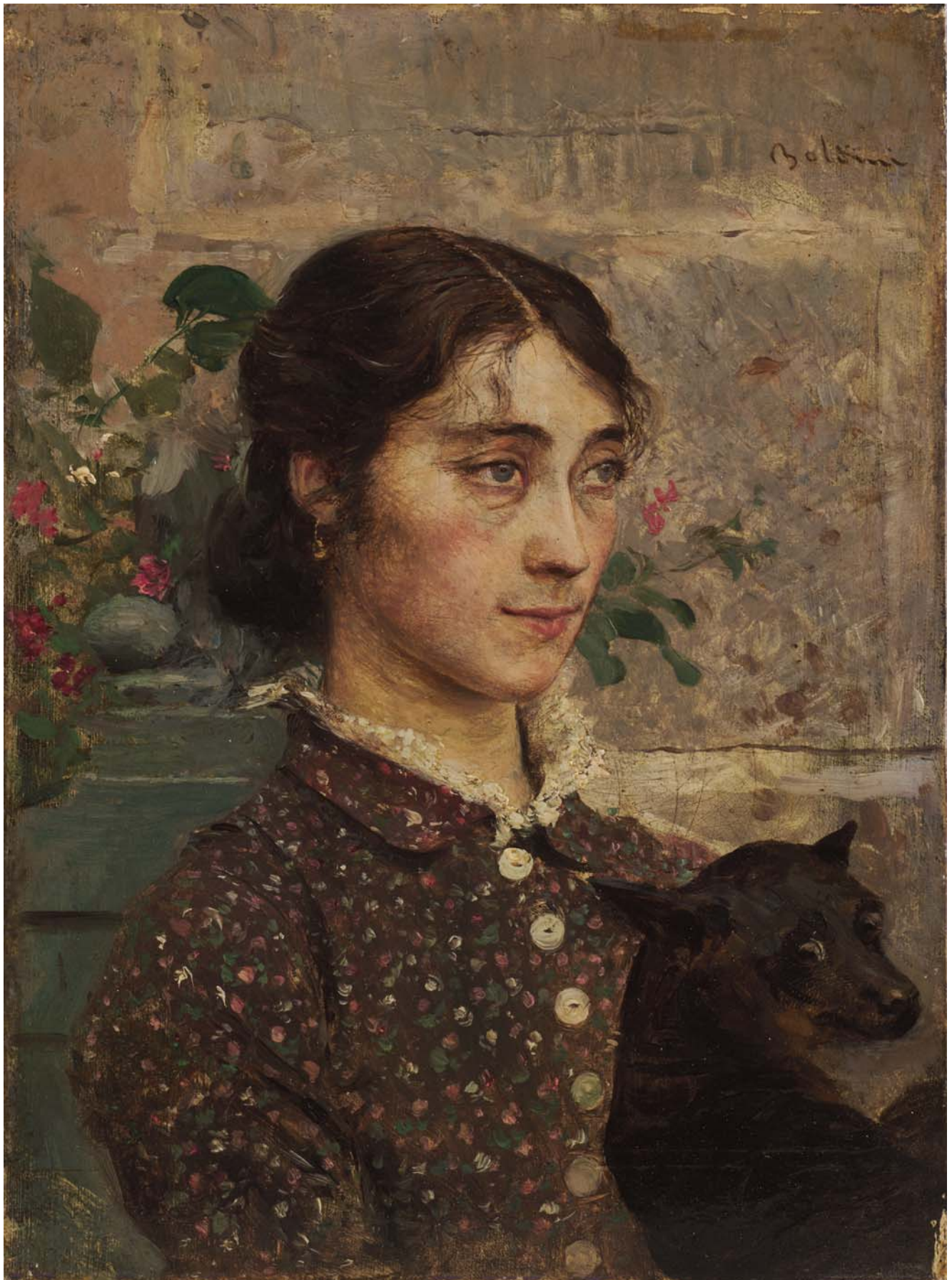
Esposizione Biennale Internazionale d'Arte, Venezia, 1934;
Mostra d'Arte Italiana a Parigi, 1935;
La donna nell'arte da Hayez a Modigliani. Milano, Palazzo Sociale,
aprile-giugno 1953

Bibliografia

E. Cecchi, La raccolta Fiano, in "Dedalo", VII, III, Milano-Roma
maggio 1927, pp. 714-716;
E. Somarè, La raccolta Fiano, Edizioni dell'Esame, Milano, 1933,
tav.68;
Catalogo Esposizione Biennale Internazionale d'Arte, Venezia, 1935;
C.L. Ragghianti - E. Camesasca, L'opera completa di Boldini, Milano
1970, n.87, p.98;
T. Panconi, Giovanni Boldini: l'opera completa, Edifir, Firenze, 2002,
p. 218
P. Dini - F. Dini, Catalogo ragionato, Allemandi, Torino, 2004, p. 198

€ 12.000/15.000

In questo delicato ritratto, Giovanni Boldini dimostra la sua precoce ma già compiuta maestria nella resa psicologica e materica, ben prima di divenire il celebre "pittore della Belle Époque". L'opera ritrae una giovane donna colta in un momento di dolce intimità, mentre tiene tra le braccia un piccolo cane nero, il cui sguardo contribuisce a conferire vivacità e naturalezza alla scena. La modella, dallo sguardo assorto e dalla posa composta, è immersa in un ambiente decorato con sobrie tonalità floreali, a sottolineare l'atmosfera domestica e raccolta. L'abito a piccoli fiori, i bottoni perlati e la sottile lavorazione del colletto rivelano un gusto borghese sobrio, reso con una tavolozza calda e una stesura pittorica densa, ma estremamente sensibile. Firmato in alto a destra, questo dipinto si distingue per l'intensità espressiva del volto e per l'attenzione minuziosa ai dettagli, caratteristiche tipiche della produzione giovanile di Boldini, influenzata inizialmente dal realismo toscano e dalla pittura di genere. L'opera si situa verosimilmente negli anni '70 dell'Ottocento, periodo in cui Boldini soggiornava tra Firenze e Parigi, affinando il proprio linguaggio artistico tra influenze accademiche e innovazioni impressioniste. Un raro esempio dell'intimità e della sensibilità con cui Boldini affrontava il ritratto nella sua prima fase, ben prima del glamour scintillante dei ritratti mondani che lo resero celebre in tutta Europa.



77

Ernest Charton de Treville

(Francia 1816 - Buenos Aires 1877)

"Veduta di Quito" 1850?
olio su tela (cm 60x90)
firmato, datato e locato in basso a
sinistra
in cornice (difetti)

€ 15.000/20.000





A leggere per la prima volta la biografia di Ernest Charton de Treville, si ha l'impressione di imbattersi in un racconto di fantasia. Ricorda, per certi versi, il libro di César Aira "Un episodio en la vida del pintor viajero", che romanza le disavventure sudamericane dei pittori tedeschi Johan Moritz Rugendas e Robert Krauze, realmente attivi tra Argentina e Brasile. La vicenda di Charton richiama anche quella, altrettanto vera ma tragica, di Guido Boggiani, che da Omegna partì alla volta dell'Amazzonia. Anche lui dipinse paesaggi straordinari e si appassionò alle culture autoctone, tanto da iniziare a studiarle, improvvisandosi antropologo, fotografo e studioso di tatuaggi. Come il Rugendas del romanzo di Aira, anche Boggiani pagò cara la sua incursione nel cuore di tenebra, venendo ucciso durante un'esplorazione nel Chaco paraguaiano. Quanto diremo di seguito dovrebbe essere tutto vero — o almeno ci piace pensarlo. Del resto, il realismo sudamericano è realismo magico, e ogni storia ambientata in questo continente è come sabbia: sempre alla luce del sole, ma sempre bagnata dalle onde della magia.

Ernest Charton de Treville nacque a Sens, in Borgogna, in una famiglia nobile. Studiò successivamente all'École des Beaux-Arts di Parigi. Nel 1843, all'età di ventisette anni, partì per il Cile, dove si stabilì in uno studio condiviso con altri artistas viajeros, come l'inglese Charles (Carlos) Wood. Charton si impegnò a inviare regolarmente al fratello, a Parigi, disegni e dipinti di paesaggi sudamericani, destinati alla pubblicazione su "Le Tour du Monde" — rivista che meriterebbe un'indagine specifica per rintracciare questi materiali.

Nel 1848, attratto dalla corsa all'oro, Charton si imbarcò verso la California, ma la goletta su cui viaggiava si arenò nei pressi delle Isole Galápagos. Durante una notte, la nave riprese il largo grazie al vento favorevole, e il comandante ne approfittò per partire, abbandonando i passeggeri. Questi furono salvati mesi dopo dal comandante di una flotta ecuadoriana, che li condusse a Guayaquil nel marzo del 1849, al prezzo di un'oncia d'oro ciascuno. La disavventura è raccontata dallo stesso Charton in un testo intitolato "Furto di una nave nell'Oceano Pacifico (in francese, manoscritto conservato nella biblioteca del Museo del Carmen di Maipú). A questi anni risalgono le opere realizzate nella cittadina di Guayaquil, che costituiscono parte del ristretto catalogo — ancora da ricostruire — dell'artista. Nel 1855 Charton tornò brevemente in Francia, per poi ripartire con la moglie e le figlie verso Santiago del Cile, dove lo attendeva la cattedra presso l'Accademia di Pittura. A questo periodo risalgono anche gli annunci su "El Mercurio", con cui si promuoveva per la realizzazione di ritratti. Nel 1862 lasciò il Cile per stabilirsi a Quito, in Ecuador, dove insegnò disegno e pittura all'Università e diresse il Liceo di pittura "Miguel de

Santiago". Tralascieremo le vicende successive, legate al viaggio in Argentina e al presunto tentativo di avvelenamento da parte di un'ammiratrice delusa.

Il dipinto raffigura una veduta di Quito dal Cerro Panecillo. In primo piano si distinguono cinque figure: quattro personaggi in abiti popolari scendono il pendio verso la città; uno ha catturato un cinghiale, una donna porta una bambina sulle spalle. Un quinto personaggio, dalla carnagione più chiara, risale il sentiero con una gerla piena. La città sullo sfondo è la Quito precedente alle scosse del terremoto dell'agosto 1868: molte torri e campanili sono ancora integri. La notizia del sisma giunse in Europa anche grazie a un disegno di Charton, poi trasformato in incisione. L'aspetto interessante di quest'ultima è che riprende la medesima inquadratura del dipinto qui proposto: stesse piante esotiche, stesso punto di vista, ma con la città ridotta in macerie. Il terremoto fornisce quindi un terminus post quem per la datazione dell'opera, che è peraltro datata, sebbene la cifra sia di difficile lettura. L'attribuzione può essere fissata intorno al 1850, ovvero al primo soggiorno in Ecuador di Charton.

Il paesaggio è costruito su una composizione diagonale da sinistra verso destra, bilanciata da un primo piano in direzione opposta, che armonizza l'insieme attraverso la gestione della luce: il Cerro proietta un'ombra che si allunga lungo il declivio fino ai covoni, mentre Quito, in lontananza, è interamente illuminata. Il disegno risulta realistico, ma con accenti naïf, soprattutto nella resa dei corpi umani. Al contrario, la rappresentazione della città rivela conoscenze tecniche e padronanza nella resa topografica. È documentato, d'altronde, che Charton facesse uso della fotografia come strumento di supporto. I colori, sebbene alterati dal tempo, conservano ancora oggi la vividezza della luce e della natura che l'artista volle catturare.

Questa veduta di Quito, nella sua precisione descrittiva e al tempo stesso visionaria, si pone come una delle testimonianze più significative dell'esperienza artistica di Ernest Charton de Treville in Sud America. L'opera non solo documenta un paesaggio urbano destinato a mutare radicalmente a seguito di eventi storici, ma restituisce anche il sentimento di meraviglia e di straniamento proprio dello sguardo europeo di fronte all'alterità del Nuovo Mondo. Attraverso una pittura che unisce rigore accademico, sensibilità luministica e una vena narrativa intrisa di realismo magico, Charton si conferma figura emblematica di quell'epoca di esplorazioni, dislocamenti e contaminazioni culturali. Il dipinto proposto rappresenta dunque non solo un importante frammento di storia iconografica sudamericana, ma anche una rara sintesi tra arte, viaggio e memoria.



78

Giovanni Fattori

(Livorno 1825 - Firenze 1908)

"Lanciere a cavallo"

olio su tavola (cm 41x24)

firmato in basso a destra

al retro: timbri ed iscrizione per autentica del Presidente dell'Accademia delle Arti del Disegno Felice Carena in cornice (difetti)

Provenienza

Arturo Calandri, Firenze;

Collezione Buzzi, Milano

Opera accompagnata da certificato di autenticità rilasciato su base fotografica da Giovanni Malesci, e da ulteriore certificato rilasciato su base fotografica da Plinio Nomellini, Oscar Ghiglia, Thomas Neal, Ardengo Soffici, Felice Carena, Francesco Chiappelli e altri

€ 18.000/20.000

Il dipinto qui presentato, intitolato Lanciere a cavallo, appartiene a quella costellazione di opere in cui Giovanni Fattori riesce a tenere insieme la fedeltà al vero e l'essenzialità della visione. Una pittura che taglia di netto con il sentimentalismo patriottico e si fa invece osservazione partecipe e senza retorica del quotidiano militare, colto nell'interstizio tra un ordine e un altro, tra un comando e il suo silenzio. Qui non si celebra l'eroismo: si testimonia una sospensione. Il cavaliere, visto di tergo, disegna col proprio corpo e con quello del destriero un'unica forma compatta, scura, piantata nella terra secca della Maremma o di chissà quale altopiano italiano, a suggerire una stasi che è anche una postura morale. L'asta della lancia taglia obliquamente il cielo bianco, crivellato di segni nervosi, come se Fattori volesse dichiarare fin dall'inizio il dominio della pittura sulla narrazione: ciò che conta, sembra dirci, non è cosa stia succedendo, ma come lo si guarda. La figura è dipinta con una sobrietà che non esclude la raffinatezza. La mano di Fattori indugia nei dettagli dell'equipaggiamento — la borraccia, la bandoliera, la bisaccia — ma non si perde mai in descrizioni oziose. Anche la resa del manto del cavallo, con quella gamma di bruni riscaldati da trasparenze rosse, è un esercizio di economia pittorica che diventa stile. Ed è in questa economia che si coglie l'eredità vera di Fattori: non dell'aneddoto, ma nel rigore. Un'opera come questa, di piccole dimensioni ma di enorme densità iconica, ha tutte le caratteristiche per collocarsi nella produzione matura del maestro livornese, quando la sua pittura si fa sempre più scabra, vicina quasi a un primitivismo voluto, come se volesse scarnificare l'immagine fino a renderla pura struttura. In questo senso, Lanciere a cavallo non è solo un frammento di storia patria, ma un documento di stile. Una "piccola tavola" che parla la lingua alta della grande pittura.







79
Federico Zandomeneghi
(Venezia 1841 - Parigi 1917)

"A la toilette"
 olio su tela (cm 54x45)
 firmato in alto a destra
 al retro: cartiglio
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Durand Ruel, Paris;
 Angelo Sommaruga, Parigi

Esposizioni
 Federico Zandomeneghi. Impressionista veneziano, Milano, Palazzo Reale, 2004, n. 57

Bibliografia
 E. Piceni, Zandomeneghi, Bramante editrice, Busto Arsizio, 1967, n.412, tav. LXV a colori;
 E. Piceni, Zandomeneghi, Mazzotta, Milano, 1988, ill. p. 60;
 E. Piceni, Zandomeneghi, Busto Arsizio 1991, n. 412, ill. b/n;
 E. Sacerdoti, T. Sparagni (a cura di) Federico Zandomeneghi Impressionista veneziano, Milano
 2004, p. 94, n. 57, p. 160

€ 20.000/25.000

**80****Olga Wisinger-Florian***(Vienna 1844 - Grafenegg 1926)*

"Sottobosco con farfalle"
olio su tela (cm 62,5x49)
in cornice (difetti)

Si ringrazia il Dott. Alexander Giese per l'autorevole conferma dell'autenticità. Il lotto sarà incluso nel catalogo ragionato di prossima pubblicazione.

€ 20.000/30.000

In quest'opera, Olga Wisinger-Florian propone una raffinata interpretazione del paesaggio boschivo, concentrandosi su un frammento di sottobosco animato dalla presenza leggera di farfalle. La pittrice viennese, una delle figure femminili più rilevanti dell'arte austriaca tra XIX e XX secolo, rivela qui la sua peculiare capacità di coniugare rigore compositivo e sensibilità naturalistica. Formatasi nell'ambiente colto e cosmopolita della Vienna imperiale, Wisinger-Florian fu allieva di Anton Hansch e si avvicinò successivamente a soluzioni pittoriche vicine all'Impressionismo, pur mantenendo un forte legame con la tradizione paesaggistica mitteleuropea. La sua prospettiva di artista donna, attiva in un contesto ancora largamente dominato da uomini, si riflette nella scelta di soggetti intimi e nell'attenzione al dettaglio, elementi che caratterizzano la sua cifra stilistica. Sottobosco con farfalle si distingue per l'equilibrio tra osservazione scientifica e resa lirica della natura: le tonalità morbide, la luce diffusa e la delicata presenza delle farfalle conferiscono al dipinto un'atmosfera sospesa e contemplativa, espressione della poetica silenziosa ma incisiva dell'artista. Opere come questa testimoniano il ruolo significativo di Wisinger-Florian nel panorama artistico del suo tempo e ne confermano la posizione di rilievo nel collezionismo di arte mitteleuropea del tardo Ottocento.



Federico Zandomeneghi*(Venezia 1841 - Parigi 1917)***"Tête d'étude"**

pastelli colorati su carta (cm 41x33)

firmato in basso a sinistra (difetti)

Provenienza

Durand-Ruel, Parigi;

Galleria Carini, Milano;

Collezione Buzzi, Milano

Bibliografia

E. Piceni, Zandomeneghi, Edizioni Bramante, Milano, 1960, p. 179;

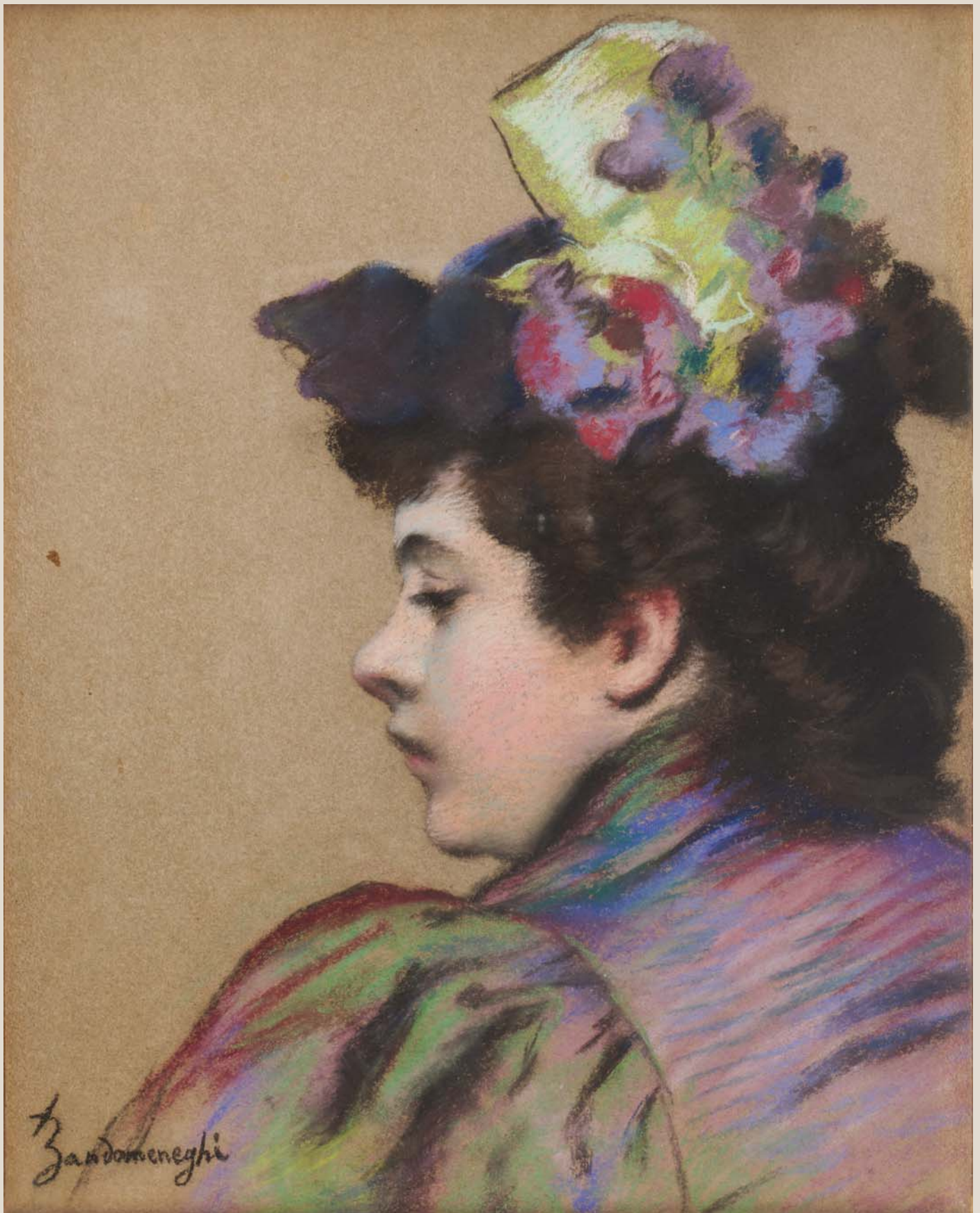
E. Piceni, Zandomeneghi, Bramante Editrice, 1967, n. 179;

E. Piceni, Federico Zandomeneghi, Catalogo generale, Bramante Edizioni, 1991, n. 179;

E. Piceni, Federico Zandomeneghi, Catalogo generale, Libri Scheiwiller, Milano, 2006, n. 449, p. 297

€ 25.000/28.000

Questo pastello, firmato con l'inconfondibile «Zandomeneghi» posato sul margine inferiore sinistro, ci offre un'occasione non banale per riconsiderare il ruolo dell'artista veneziano nel contesto della pittura europea tra Otto e Novecento. Federico Zandomeneghi è il più francese dei nostri italiani, e allo stesso tempo resta, in filigrana, profondamente lagunare. Nel suo segno c'è la sinuosità del Tiepolo e, insieme, il riserbo malinconico della borghesia di fine secolo. L'opera qui presentata è un piccolo esercizio di stile, ma anche un concentrato della sua poetica. Il volto di profilo della giovane donna — colto nella quieta indifferenza di un pensiero, senza urgenza né posa — è costruito con quella leggerezza strutturale che è propria solo di chi conosce a fondo l'anatomia, ma decide di lasciarla respirare, di lasciarla accadere. Nessuna durezza, nessuna linea troppo netta: tutto vibra, tutto si sfuma. Il cappello, sontuoso e frivolo, è quasi un bouquet cromatico, cangiante, che si stacca dal piano dell'incarnato per suggerire una dimensione ulteriore, decorativa e insieme esistenziale. Perché in Zandomeneghi l'ornamento non è mai puro ornamento: è un'estensione dello spirito, un modo per dichiarare una condizione. E la condizione di questa donna — borghese, certo, parigina forse — è quella di un'identità consapevole, che trova nella moda una grammatica del sé. Ma è nella giacca, con quelle pennellate di pastello verde, viola, turchese, che il pittore dà il meglio. Qui si riconosce l'assimilazione non scolastica dell'impressionismo francese. Niente accademismo, ma nemmeno la sfrontatezza rivoluzionaria di un Degas (che pure fu suo amico e sodale). Piuttosto, un passo più quieto, più lirico, che trasforma la materia del colore in atmosfera, in umore. Quello che resta, alla fine, è la sensazione di un'intimità trattenuta. Zandomeneghi non ci spalanca la psicologia della figura, non ce la rende narrativa: ce la mostra, ce la fa intravedere. Ed è in questo non detto che si colloca la modernità vera del suo fare. Questo piccolo pastello è un frammento di tempo sospeso, come una frase interrotta che continua, silenziosamente, in chi guarda



82

Pierre-Auguste Renoir

(Limoges 1841 - Cagnes-Sur-Mer 1919)

"Etude de voiliers"

olio su tela applicata a tavoletta (cm 6,4x15)

firmato in basso a sinistra

al retro: iscrizione sulla tavoletta

in cornice (difetti)

Provenienza

Ambroise Vollard, Parigi, acquistato dall'artista prima del 1908

Collezione privata, Milano (probabilmente acquistato in Giappone)

Bibliografia

Ambroise Vollard, Tableaux, pastels et dessins de Pierre-Auguste Renoir, vol. II, Parigi 1918, p. 92;

Ambroise Vollard, Pierre-Auguste Renoir: Paintings, Pastels and Drawings. Rev. ed. San Francisco, Alan Wofsy Fine Arts 1989, n. 1201, ill p. 260

L'opera è accompagnata da attestato di autenticità del Wildenstein Institute e sarà inclusa nel prossimo catalogo digitale di Renoir, attualmente in preparazione sotto il patrocinio del Wildenstein Plattner Institute, Inc.

€ 30.000/35.000



Questo piccolo frammento pittorico, che si presenta con la naturalezza e la freschezza di una nota visiva appuntata al margine di una giornata di sole in Costa Azzurra, è un compendio esatto della sensibilità naturale e impressionista di Renoir. Siamo di fronte a un olio di piccolo formato, ma di grande concentrazione atmosferica, in cui la superficie vibrante registra il passaggio rapido di luce, vento e colore. Le barche a vela, leggere come ritagli di carta sospesi sull'acqua, si stagliano su un fondale cromaticamente instabile, impressionista: l'azzurro del mare si confonde con quello del cielo, entrambi punteggiati da brevi increspature di bianco, rosa, grigio madreperlaceo. L'orizzonte è appena suggerito, come se la pittura preferisse lasciar fluttuare lo sguardo anziché incanalarlo. Non si tratta di un'opera compiuta nel senso accademico del termine, ma di un momento colto e trattenuto, un'impressione, forse parte di un lavoro più ampio, forse nato come esercizio autonomo. In ogni caso, è la pittura stessa — libera, sciolta, quasi sgranata — a costituire il soggetto reale. Le vele non sono che pretesti formali per dare corpo al colore, al suo muoversi sulla tela con una leggerezza che è tutto fuorché improvvisata. Renoir, che amava dipingere la figura umana come incarnazione della luce, non rinunciava però a questi slarghi naturali, che gli offrivano un diverso tipo di sensualità: quella dell'aria, della distanza, del riflesso. In questo olio si avverte la mano che non corregge, ma accompagna; che non impone una visione, ma la lascia affiorare. La pittura qui è processo, non risultato. E in questa apparente incompletezza — che è, in realtà, una compiutezza a bassa voce — si legge tutta la modernità impressionista di Renoir. Un artista che, anche nel minimo formato e nella materia più impalpabile, sapeva far vivere il mondo come pura vibrazione sensibile.



83

Luigi Querena

(Venezia 1824 - 1887)

"Regata sul Canal Grande"
olio su tela (cm 131x189)
in cornice (difetti)

Si ringrazia il dott. Davide Dotti
per l'autorevole conferma
dell'autenticità

€ 90.000/100.000





Luigi Querena fu senza ombra di dubbio uno dei più raffinati interpreti del vedutismo veneziano ottocentesco. Nato a Venezia nel 1824, figlio e allievo del pittore di soggetti storici e religiosi Lattanzio Querena (1768 - 1853), venne iscritto giovanissimo nel 1836 alla Scuola di architettura, prospettiva e paesaggio e frequentò le lezioni di Francesco Lazzari, Tranquillo Orsi e Francesco Bagnara. Concluse gli studi nel 1843 conseguendo la "patente per la composizione contemporanea". Gli insegnamenti paterni e la pratica accademica contribuirono a formare il gusto del giovane pittore nel solco della grande tradizione del vedutismo veneziano, come dimostrano le prime opere note che eseguì nel 1845 e nel 1847 - due vedute prospettiche e la Chiesa dei Santi Giovanni e Paolo -, e la serie di undici tempere con episodi della rivoluzione e dell'assedio di Venezia conservate presso il Museo Correr, risalenti al 1848-1849. I suoi lavori, presentati regolarmente alla Promotrice Veneta per le Belle Arti, furono fin da subito molto apprezzati ed entrarono a far parte delle più importanti collezioni private del Veneto. Considerato dai suoi contemporanei un Canaletto redivivo, nel 1857 ricevette la nomina a Socio Onorario dell'Accademia di Venezia; in seguito partecipò alle esposizioni organizzate dalle società artistiche nelle più importanti città italiane, da Milano (1859) a Genova (1867), da Napoli (1877) a Torino (1880) fino a Firenze (1880). Tra le opere più rappresentative della sua produzione, oltre a quelle sopra menzionate del Museo Correr, sono da ricordare l'Interno della chiesa di San Marco e l'Interno della sala dell'Assunta, esposte a Napoli nel 1877; il Cortile di Palazzo Ducale di Venezia e il Ponte di Rialto, che parteciparono alla Promotrice torinese del 1880; e la tela di grandi dimensioni (132 x 190 cm), firmata e datata 1865, raffigurante Il Doge Francesco Morosini lascia Venezia nel 1693 per combattere i Turchi nel Peloponneso, presentata nel 1865 all'esposizione organizzata dall'Associazione Triestina di Belle Arti e ricomparsa di recente sul mercato dell'arte viennese (asta Dorotheum, Vienna, 9 Novembre 2021, lotto n. 520) dopo essere stata eclissata, per oltre centocinquat'anni, nei meandri del collezionismo privato. Si tratta di uno di quei rari ritrovamenti che lasciano il segno, nel senso che permettono agli storici dell'arte di comprendere meglio sia il linguaggio stilistico ed espressivo di un pittore in una determinata fase della sua carriera, sia l'eccellso livello qualitativo che l'artista è in grado di raggiungere, di cui prima non esisteva testimonianza. E a ben pensarci, è veramente incredibile che a distanza di così pochi anni dalla venuta alla luce del dipinto viennese, sia riemerso un altro formidabile capolavoro del Querena di dimensioni leggermente più contenute (131 x 189 cm), ma contraddistinto dalla medesima superba qualità esecutiva. Nel nostro caso l'opera non rappresenta un preciso fatto storico riguardante la Serenissima, bensì una delle feste più apprezzate dal popolo veneziano e non solo: la regata sul Canal Grande.

Secondo la tradizione la prima regata risalirebbe al 1315, allorché il Doge Giovanni Soranzo decretò che ogni anno si organizzasse una "regatta generale" per la Festa delle Marie che iniziava nel giorno della conversione di san Paolo (25 gennaio), e alla quale dovevano partecipare due peàtoni dogali di cinquanta remi preparati dai patroni dell'Arsenale. Dal 1441 si ha notizia di una corsa di barche lungo il Canal Grande fino a Santa Chiara, mentre nel 1641 - offerta da Giovanni Pesaro per la sua elezione a Procuratore di San Marco - si corse una regata di brigantini

partendo dalla punta di Sant'Antonio a Castello per arrivare al ponte Santa Croce e da lì, girato il paletto, far ritorno a Ca' Pesaro, dimora del festeggiato. Questo tragitto di circa otto chilometri, prolungato in seguito fino a Ca' Foscari, rimase e rimane tutt'oggi il percorso della Regata Storica di nove gondolini a due remi. È interessante ricordare che a partire dal 1687 le famiglie patrizie veneziane si offrirono di sostenere le spese dell'allestimento del corteo e delle barche - le bissoni, le balotine e le peote -, facendo a gara nel realizzare gli addobbi più fastosi sulle facciate dei palazzi prospicienti il Canal Grande utilizzando tappeti, arazzi, stoffe preziose, galloni, specchi e anche dipinti. E proprio alla volta del celebre Canale, esattamente tra i palazzi Balbi e Foscari, la fervente fantasia costruttiva e artistica degli artigiani veneziani dava vita alla "Macchina" che, a seconda delle regate, era a forma di arco trionfale, di grotta dell'allegrezza o di monte della gloria.

Questa enorme struttura effimera galleggiante, realizzata in genere in legno intagliato e dipinto, costituiva il traguardo della competizione; sul palco che lambiva le acque del Canal Grande si trovavano i giudici e le bandiere di diverso colore da assegnare ai primi quattro concorrenti che raggiungevano la meta, a cui venivano corrisposti premi in denaro il giorno seguente. Quella rossa spettava al primo classificato - nella nostra tela il vincitore solleva con orgoglio il vessillo mentre volge lo sguardo verso gli altri gareggianti -, verde al secondo, azzurra al terzo e gialla al quarto; quest'ultima solitamente presentava l'immagine di un maialino, che veniva donato vivo al quarto classificato, forse un'ironica allusione alla scarsa prontezza e velocità dei movimenti dell'animale. Al piano superiore della "Macchina", su un balconcino, un'orchestrina suonava della musica per accompagnare il clima festoso che si respirava in tutta Venezia, mentre sulla sommità, collocata su una sfera, sveltava la statua di Nettuno che impugna il tridente, a ricordare il dominio della Serenissima Repubblica sul mare. Infine, non va tralasciata una curiosità: le elegantissime bissoni a otto o dieci remi che facevano parte del corteo - nell'opera in esame ne vediamo tre nel secondo piano elegantemente decorate con tessuti colorati e tende - avevano il compito di precedere i gareggianti per sgombrare la via d'acqua e mantenere l'ordine della folla che si accalcava sulle imbarcazioni addossate ai palazzi e incitava il proprio campione. I patrizi proprietari delle bissoni stavano seduti a prua e, con un sorta di balestra, lanciavano delle palline di creta o di gesso, dorate o argentate, contro chi intralciava il traffico a danno dei regatanti.

Le regate, che solitamente partivano dalla cosiddetta Punta di Sant'Antonio nel sestiere di Castello, erano delle vere e proprie gare sportive dotate di rigidi regolamenti e cariche di sana competizione tra i partecipanti che il governo della Serenissima, con l'appoggio delle principali famiglie dell'aristocrazia e della nobiltà veneziana, organizzava per fare pubblico sfoggio del fasto, della magnificenza e della ricchezza della Repubblica, e far divertire il popolo che assisteva affacciandosi dalle finestre e dai balconi dei palazzi, e assiependosi sulle fondamenta o sulle barche. Nel corso dei secoli furono corse centinaia di regate: tra le più famose sono da ricordare quelle organizzate in onore dell'arrivo in laguna del sovrano Enrico III di Francia (1573), di Ernesto Augusto duca di Brunswick (1686), di Federico IV re di Danimarca e Norvegia (1709), del principe ereditario di Polonia



Federico Cristiano (1740), dell'imperatore Giuseppe II (1775), del Granduca e della Granduchessa di Moscovia sotto il nome di conti del Nord (1782), dell'imperatore Leopoldo II, Ferdinando IV re di Napoli e Ferdinando d'Austria Granduca di Toscana (1791). Anche dopo la caduta della Serenissima nel 1797, sotto la dominazione francese, la pratica delle regate continuò, sia pure con ritmi più ridotti. Nello stesso 1797 i francesi organizzarono ben due regate, una il 14 luglio e una il 18 settembre in occasione della visita a Venezia della moglie di Napoleone, Giuseppina Beauharnais. Nel 1815, con il passaggio della città agli austriaci, venne corsa una regata in onore dell'imperatore d'Austria Francesco I; sotto il nuovo governo la competizione riprese vigore tant'è vero che nel 1841 venne regolamentata una regata annuale lungo il Canal Grande, organizzata a spese pubbliche secondo modalità molto prossime a quelle attuali: fu posto un limite al numero di imbarcazioni partecipanti (da sette a nove, mentre prima non c'erano limiti), fu stabilito che le gondole sarebbero state tutte uguali e fornite direttamente dalla municipalità. La Regata sul Canal Grande fu interrotta nel 1848 in seguito all'insurrezione della città contro l'oppressore austriaco; bisognerà attendere il 1866, anno in cui Venezia fu annessa al Regno d'Italia, per la ripresa della storica gara.

La storia del vedutismo veneziano è costellata da una miriade di dipinti che immortalano, da angolature differenti, i luoghi e i monumenti più celebri di Venezia, da Piazza San Marco al Ponte di Rialto fino al Bacino di San Marco con Punta della Dogana, mentre assai rare sono le tele che rappresentano la regata sul Canal Grande. Le più celebri sono quelle licenziate nel corso del XVIII secolo dai sublimi pennelli di Luca Carlavarijs - La regata sul Canal Grande in onore di Federico IV di Danimarca e Norvegia risalente al 1709, di proprietà del Museet Frederiksborg Slot di Hillerød -, Giovanni Antonio Canal detto Canaletto - ne esegui varie redazioni nel corso della sua carriera, le migliori delle quali sono quelle conservate a Buckingham Palace, Royal Collection (1733 circa) e alla National Gallery di Londra (1740 circa) -, Michele Marieschi - originalissima per l'insolito punto di presa laterale che inquadra la volta del Canale e permette di apprezzare la monumentalità della "Macchina" la tela già asta Christie's, Parigi, 20 giugno 2007, lotto n. 50, databile al 1745 circa), e Francesco Guardi che intorno al 1775 circa dipinse, ispirandosi direttamente al Canaletto della Royal Collection, la poetica tela della Calouste Gulbenkian Collection di Lisbona.

Fatta eccezione per le numerose redazioni che Giuseppe Bernardino Bison propose tra il primo e il quarto decennio del XIX secolo, e per le sporadiche tele eseguite da Ippolito Caffi, Giovanni Grubacs e Francesco Zanin, nel corso dell'Ottocento il soggetto della regata sul Canal Grande andò via via estinguendosi dal campionario iconografico dei pittori non solo perché *démodé*, ma anche perché, come ricordavo sopra, tra il 1848 e il 1865 la gara fu interrotta determinando di conseguenza, in campo artistico e collezionistico, un generale disinteresse verso il tema. Ed è proprio intorno alla metà degli anni sessanta del XIX secolo che va fatta risalire l'esecuzione della nostra tela, completamente inedita agli studi, che costituisce una rilevantissima aggiunta al non vasto catalogo degli autografi di Querena. Tale cronologia è suffragata dal confronto diretto con il dipinto già a Vienna, firmato e datato "1865", che mette in luce strettissime tangenze con quello sub iudice nella condotta pittorica estremamente meticolosa nella descrizione delle

architetture (impressiona il folgorante realismo con cui è restituita sulla tela la splendida facciata del cinquecentesco palazzo Balbi, edificato su progetto di Alessandro Vittoria); nel tocco rapido, corposo e guizzante con cui sono dipinte le centinaia di figurette in costumi settecenteschi che affollano il palcoscenico pittorico, alcune delle quali indossano la bautta; nella sofisticata regia luministica tutta giocata sull'alternanza di vibranti chiaroscuri sui prospetti degli edifici; nella resa della placida acqua salmastra della laguna, screziata in superficie da rapidi e sottili colpi di giallo, azzurro e rosso che evocano i riverberi del sole; e in quel modo così caratteristico del Querena di stropicciare e sfilacciare le nubi grigio-biancastre che paiono come di soffice zucchero filato e di stagliarle contro il luminoso cielo turchese per ottenere un efficace effetto tridimensionale (lo si può osservare anche nella Veduta del Campo dei santi Giovanni e Paolo di collezione privata, firmata e datata "Luigi Querena Venezia 1863"). Se non fosse per la leggera differenza delle dimensioni - 132 x 190 cm l'opera viennese contro i 131 x 189 cm della nostra - che potrebbe essere imputabile alla decurtazione della tela in esame in occasione della foderatura realizzata negli anni settanta-ottanta del Novecento, si sarebbe tentati di considerare la Regata sul Canal Grande il pendant del dipinto con Il Doge Francesco Morosini lascia Venezia nel 1693 per combattere i Turchi nel Peloponneso non solo per le forti affinità a livello stilistico-formale, ma anche perché a ben vedere sulla "Macchina", sotto le balaustre del balconcino, campeggiano in bella vista due stemmi della nobile famiglia Morosini (banda diagonale azzurra su campo oro), di cui era esponente di spicco Francesco - leggendario Capitano generale da Mar e Doge dal 1688 al 1694 - protagonista del dipinto già asta Dorotheum, immortalato con il corteo dogale mentre è in partenza dal molo di San Marco per la guerra contro i turchi. A supportare la suggestiva ipotesi concorre anche il fatto che i due spettacolari dipinti, dal punto di vista del bilanciamento visivo, funzionano benissimo affiancati, essendo l'edificio principale raffigurato nelle due opere posizionato l'uno all'estremità sinistra (Palazzo Balbi) e l'altro all'estremità destra (Palazzo Ducale).

Come già ricordavo, Luigi Querena era considerato dai suoi contemporanei un Canaletto redivivo: ebbene, il capolavoro ritrovato oggetto del presente studio storico-critico conferma da un lato tutta l'ammirazione che nutriva per il grande Antonio Canal - l'opera, infatti, si basa sull'intelaiatura prospettica del capolavoro della Royal Collection di Londra a cui Querena può essersi ispirato per il tramite dell'incisione che ne trasse Antonio Visentini nel 1742, anche se è doveroso precisare che la "Macchina", tutte le imbarcazioni e la miriade di personaggi sono figlie dell'estro e dell'inventiva di Luigi - e dall'altro la statura artistica e l'abilità tecnica di questo protagonista della stagione ottocentesca del vedutismo veneziano.

In conclusione, vale la pena ricordare che a testimonianza del successo ottenuto dall'artista, l'allora segretario dell'accademia veneziana, Domenico Fadiga, nel discorso commemorativo pronunciato in occasione della morte di Querena avvenuta nel 1887, ricordò come egli fosse riuscito "a risolvere il difficile problema di abbinare sulla tela l'esattezza della fotografia con l'incanto, colla seduzione, con tutti i lenocini di un'arte la più raffinata e la più ricca".





84

Mario Tozzi

(Fossombrone 1895 - St. Jean du Gard 1979)

"Incontro"

olio su tela (cm 105x90)
firmato in basso a sinistra
in cornice (difetti)

Bibliografia

M. Pasquali (a cura di)
Mario Tozzi, Catalogo ragionato generale dei
dipinti, Giorgio Mondadori Editore, Milano,
1988, vol. 1, p. 118, nr 23/15

€ 10.000/11.000

Questo dipinto appartiene a un ciclo di opere che Mario Tozzi realizzò in Borgogna subito dopo la fine della Prima Guerra Mondiale. Nel 1919 sposò Marie-Thérèse Lemaire, conosciuta a Suna. A partire dal 1920 la coppia si stabilì a Parigi, nella celebre piazza di Saint-Germain-des-Prés. Nei primi anni Venti Tozzi espose ai Salon des Indépendants e ai Salon d'Automne. Durante l'estate Tozzi e la moglie erano soliti soggiornare a Lignorelles, nella casa della famiglia di lei, nel cuore della Borgogna, dove quest'opera è ambientata. Il dipinto risente di un classicismo revisionato sul modello dei pittori francesi più apprezzati, come Lhote e Derain, ma è improntata all'esempio compositivo di Cézanne.

**85****Giuseppe Biasi da Teulada***(Sassari 1885 - Andorno Micca (BI) 1945)***"Canefora di Teulada"**

olio su tela (cm 100x100)

firmato e locato in basso a sinistra
in cornice (difetti)

€ 9.000/10.000



86

Giuseppe Biasi da Teulada

(Sassari 1885 - Andorno Micca (BI) 1945)

"La preghiera dei pastori"
olio su compensato (cm 52x47)
reca tracce di firma in basso a sinistra
al retro: bozzetto ad olio
in cornice intagliata e dorata nello stile zaccariano
(difetti)

€ 4.000/4.500



87
Ugo Celada da Virgilio
(Virgilio 1895 - Varese 1995)

"Ritratto della signorina Vianella Airaghi"
olio su tela applicata a cartone (cm 100x70)
firmato in basso a sinistra
in cornice (difetti)

Bibliografia
Cfr. Galleria Pesaro, Pittori moderni del realismo

€ 4.000/5.000



88

Giuseppe Amisani

(Mede Lomellina 1881 - Portofino 1941)

"La modella"

olio su compensato (cm 60x72)

firmato in basso a destra

in cornice (difetti)

€ 4.500/5.000

89

Giovanni Battista Galizzi*(Bergamo 1882 - 1963)***"Circe" 1923**

olio su tela (cm 178x146)

firmato in basso a sinistra
in cornice (difetti)

Provenienza

Galleria Daniela Balzaretti,
Milano

Esposizioni

I Mostra Internazionale della
Arti Decorative, Monza,
1923

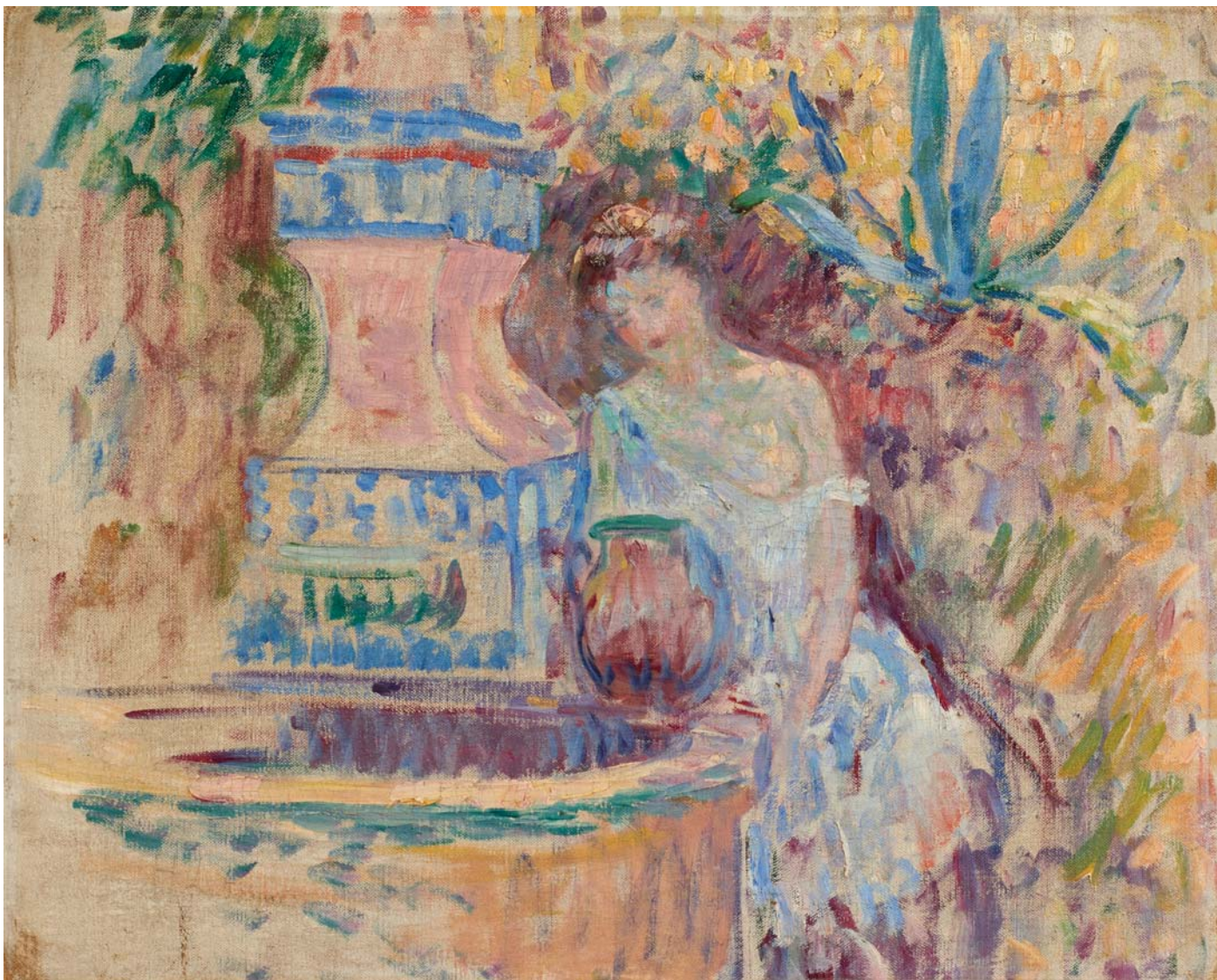
Bibliografia

I Mostra Internazionale di
Arti Decorative Consorzio
Milano-Monza umanitaria,
maggio – ottobre 1923.
Catalogo, 2 ed., Milano,
Bestetti & Tuminelli, 1923,
p. 117;P. Angelini, Giovan Battista
Galizzi, in I pittori
bergamaschi dell'Ottocento,
vol. IV, Bergamo, Bolis,
1992, pp. 178, 194;
Centenario della
fondazione, 1895-1995.Mostra del centenario.
Pittura a Bergamo da
Tallone a Loverini. Catalogo
della mostra, Bergamo,
Sant'Agostino, 22
settembre- 20 ottobre
1995, Ponteranica,
Artigrafiche Mariani &
Monti, 1995 p. 128;
F. Rea, Giovan Battista
Galizzi 1882-1963. Mostra
antologica, Bergamo, 9
maggio – 4 giugno 1998,
Ponteranica, Artigrafiche
Mariani & Monti, 1995 pp.
20, 26, 32, 58

€ 4.000/5.000



Presentato al pubblico nel contesto innovativo della "Prima Esposizione Internazionale delle Arti Decorative" di Monza del 1923, il dipinto *Circe* di Giovanni Battista Galizzi si colloca come un'opera emblematica della stagione simbolista e déco dell'arte italiana del primo dopoguerra. L'artista bergamasco, noto per la sua raffinata sensibilità grafica e pittorica, affronta in questa tela uno dei soggetti mitologici più affascinanti e ambigui dell'antichità: Circe, la maga che seduce e trasforma. Galizzi restituisce una figura femminile sospesa tra seduzione e mistero, ritratta con un'eleganza formale che richiama tanto le influenze del Simbolismo europeo quanto le stilizzazioni decorative della Secessione viennese. Il trattamento del colore è calibrato, con gamme tenui e vellutate, e l'impostazione compositiva tradisce uno sguardo colto e moderno, vicino alle coeve sperimentazioni delle arti applicate e della grafica editoriale. La figura di Circe, ieratica e distante, sembra emergere da uno spazio onirico e rarefatto, in cui la narrazione mitica si trasforma in allegoria della femminilità arcana, dell'enigma e del potere trasfigurante dell'immaginazione. L'opera rivela anche l'interesse di Galizzi per l'equilibrio tra pittura e decorazione, rendendo questo lavoro particolarmente coerente con lo spirito dell'Esposizione monzese, che auspicava un rinnovamento del linguaggio artistico italiano attraverso il dialogo tra le arti. *Circe* non è solo un episodio significativo della produzione di Galizzi, ma anche un documento storico e culturale del primo Novecento, quando l'arte si faceva veicolo di una nuova sensibilità estetica e spirituale.



90

Henri Lebasque

(Champigné 1865 - Le Cannet 1937)

"Femme assise dans un jardin"
olio su tela (cm 45x55)
tracce di firma in basso a sinistra
al retro: cartiglio
in cornice (difetti)

Provenienza
Galleria La Bussola, Torino, 1948

Pubblicato sul catalogo ragionato de l'oeuvre de
Lebasque sous le N° 1173 sous le titre "Femme à
la fontaine".

€ 3.500/3.800



91
Nikola Tanev
(Svishtov 1890 - 1962)

"Pergolato" 1930
olio su tela libera (cm 65x80)
firmato e datato in basso a sinistra
in cornice (difetti)

€ 7.000/9.000



92
Jules Cheret
(Parigi 1836 - Nizza 1935)

"Ballerina con maschera e tamburello"
pastelli colorati su carta (cm 78x49)
firmato in basso a destra
in cornice (difetti)

Provenienza
Galerie Charpentier, Parigi;
Sotheby's, Parigi 17 novembre 2004

€ 4.000/5.000



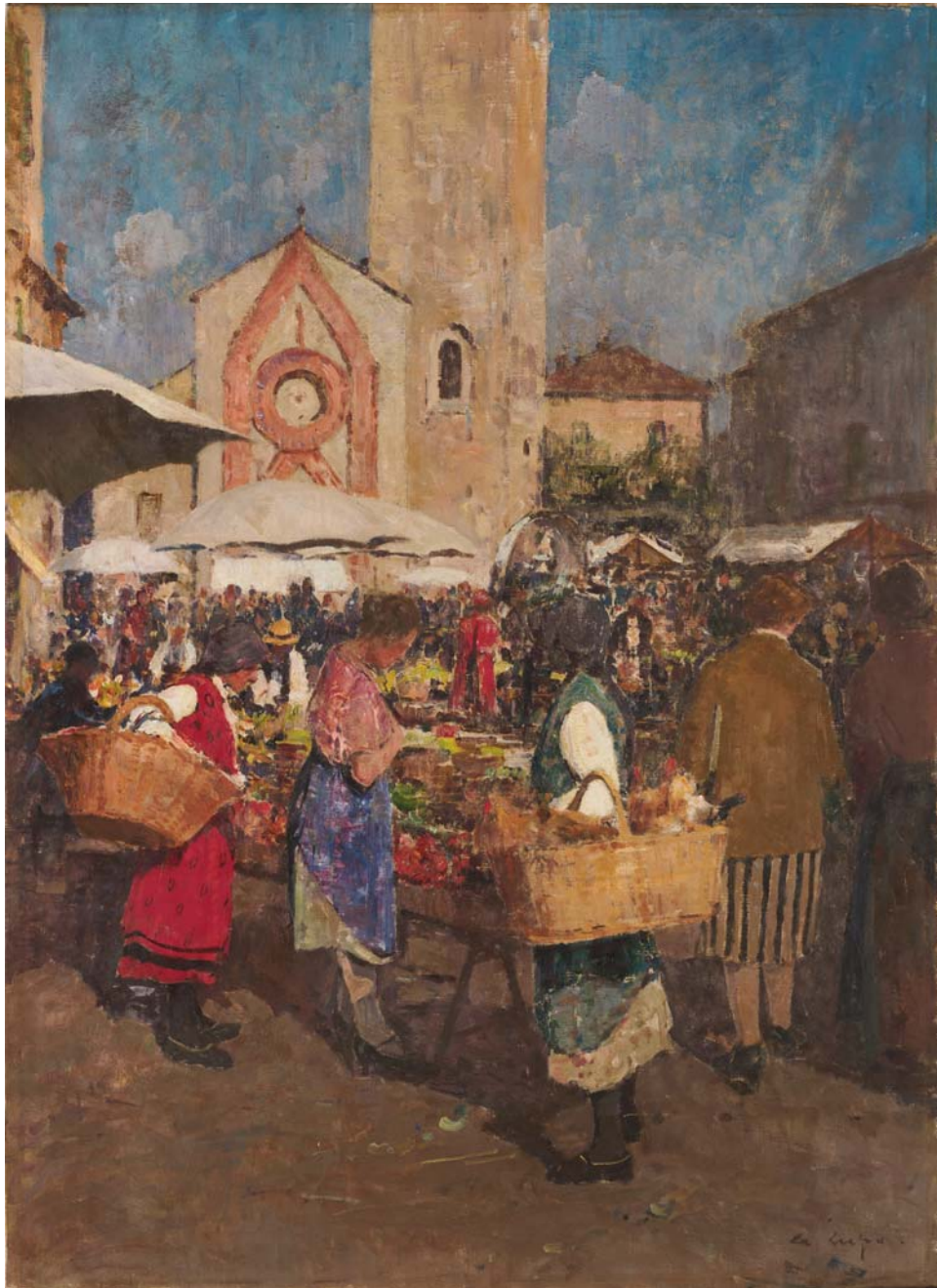
93

Gregorio Sciltian*(Rostov 1898 - Roma 1985)*

"Strumenti musicali (Tallone)"
 olio su tela (cm 56x70)
 firmato in alto a destra
 in cornice (difetti)

Opera accompagnata da certificato di autenticità
 rilasciato dal dott. Sbarbaro in data 4/6/2025

€ 4.000/6.000



94
Alessandro Lupo
(Torino 1876 - 1953)

"A Chivasso"
olio su tela (cm 110x80)
firmato in basso a destra
in cornice (difetti)

€ 5.000/6.000



95
Gregorio Sciltian
 (Rostov 1898 - Roma 1985)

"Natura Morta con libri (Tiziano)"
 olio su tela (cm 45x55)
 firmato in basso a destra
 in cornice (difetti)

Opera accompagnata da certificato di autenticità
 rilasciato dal dott. Sbarbaro in data 16/5/2025

€ 3.000/3.500

Natura Morta con libri "Tiziano" è un'opera di Gregorio Sciltian realizzata a Milano nei primi anni Quaranta. Si tratta di un quadro inedito che declina un tema molto fortunato per il pittore che proprio in quegli anni otteneva importanti successi commerciali ampliando la sua rete collezionistica e diventando un artista sempre più apprezzato dalle famiglie altolocate milanesi. Nonostante non sia inserito all'interno dell'Opera Omnia pubblicata da Hoepli nel 1986 all'indomani della morte dell'artista, il dipinto, che ho avuto modo di visionare con attenzione presso la sede milanese di via Pontaccio della Casa d'Aste Il Ponte, è di certa attribuzione. Il lavoro si inserisce dunque in una fase di evidenti riscontri sul mercato milanese che segue l'importante mostra da lui allestita presso la Galleria Gianferrari del 1939, evento che cambia radicalmente la carriera di Sciltian. In quella occasione ha modo di esporre opere angolari della sua produzione, ma sono le composizioni in cui compaiono libri e altri oggetti posizionati in un caos organizzato ad attrarre il collezionismo in città. Nascono proprio nei primi anni Quaranta un nucleo piuttosto ampio di dipinti che vede reiterare questo soggetto a trompe l'oeil. Spesso le committenze suggeriscono l'inserimento di libri particolarmente amanti, lettere con intestazione a vista o altri oggetti identificativi. In molti casi le opere si arricchiscono generalmente con riproduzioni su cartolina di capolavori di antichi maestri che caratterizzano il dipinto. Una consuetudine che comincia con un'opera del 1936 dal titolo Viaggio in Italia ora conservata nelle collezioni del MART di Rovereto, nella quale si vedono cartoline che riportano scorci della città di Firenze e in primo piano la riproduzione di un celebre disegno di Leonardo da Vinci, Testa femminile con lo sguardo rivolto verso il basso eseguito tra il 1468 e il 1475, custodito al Gabinetto dei Disegni e delle Stampe degli Uffizi. Ma soltanto nel 1940 questi inserimenti citazionistici diventano una consuetudine che poi caratterizzerà la produzione dell'artista per tutta la sua carriera. Sono infatti del 1940 opere come Leonardesca (nella quale troviamo un disegno e una riproduzione del Musicista di Leonardo) o come Il tavolo del critico d'arte l'opera che Sciltian dedica e regala a Roberto Longhi nella quale troviamo riprodotte Il Pifferaio di Manet e La Muta di Raffaello. Per tutta la carriera ci saranno soggetti ricorrenti in genere legati alle predilezioni di Gregorio Sciltian rivolte in prevalenza verso Caravaggio, Vermeer e Leonardo e talvolta con citazioni meno scontate riferite a opere di Franz Hals, Boltraffio, Parmigianino e Piero di Cosimo. Piuttosto raro Tiziano che in questo caso vediamo riprodotto con precisione con due opere celeberrime di Tiziano: La Flora e La Venere di Urbino, entrambe conservate alle Gallerie degli Uffizi.

I primi anni Quaranta saranno per Sciltian anni molto proficui; la consacrazione arriva nel 1942 grazie a un articolo di Ugo Ojetti che gli spalca le porte della Biennale di quell'anno a cui partecipa con una sala dedicata. Nel testo si lanciava Gregorio Sciltian come difensore della migliore tradizione pittorica e novello Caravaggio facendo riferimento alla forza plastica e all'attento rilievo della sua pittura, soffermandosi sulla sua tecnica limpida e «arcifinita». Aspetti che, a suo dire, riconducevano alla memoria le glorie pittoriche dei grandi

maestri del passato quali Crivelli, Mantegna e Bellini, tanto la pittura di Sciltian si ornava «di marmi, di fiori, frutta a festoni, di intagli, drappi, oreficerie, però senza fede e senza commozione, così che il rispetto del vero e delle insistite apparenze del vero, formi tutta la religione del pittore».

Il primo ad accorgersi della sua tecnica pittorica tutta proiettata verso la lezione della grande pittura antica fu Roberto Longhi che nel saggio introduttivo alla prima mostra in Italia del pittore russo di origine armena alla Galleria Bragaglia di Roma nel 1926 osservava in questi termini "la veracità palmare, un portento di evidenza stiano dinanzi agli occhi dello Sciltian come metro costante della natura e della vita". Un credo pittorico non soltanto estetico ma anche etico che si plasma attorno alla resa mimetica della realtà e a un diligente riferirsi ai modelli per lui imprescindibili offerti dall'eredità caravaggesca, dalla grande pittura fiamminga e da quella spagnola con una riflessione particolare per gli eccellenti esempi espressi da Zurbarán e da Velázquez. Carlo Carrà, in una recensione del 1933 sull'Ambrosiano, annotava quanto la sua insistenza realistica fosse "una franca e sincera adesione al fatto plastico", mentre Filippo de Pisis a proposito dei suoi trompe l'oeil ammetteva con sincerità che "avrebbero, credo, rappresentato il massimo della perfezione per un contemporaneo di Parrasio o di Apelle", ancorché Giò Ponti si soffermava sulla sua natura di narratore "restano della pittura solo le cose descritte, al di là del loro aspetto vero e visivo, con una sorta di entusiasmo, di impegno narrativo, che ce le fa guardare".

In questa opera, l'artista dimostra tutta la sua implacabile aderenza al dato reale, ricordiamo che l'artista dipingeva sempre dal vero, offrendoci una straordinaria prova della sua capacità nella resa degli oggetti rappresentati con precisione lenticolare. L'artista con la consueta dedizione elabora uno splendido pannello con il tessuto in velluto rosso che poggia sullo scrittoio. La luce calibratissima che giunge da sinistra si riflette sul flacone di inchiostro mostrandoci la finestra da cui proviene e crea i suoi effetti di ombre che conferiscono profondità alla composizione dominata al centro da un volume aperto che mostra la cartolina con la Venere di Urbino utilizzata come segnalibro. Sciltian costruisce così un microcosmo visivo che celebra la cultura, l'eroticismo colto e la memoria, con un'allusione sottile al desiderio e al sapere. In bilico tra pittura e realtà, l'opera è anche una riflessione sul potere evocativo e narrativo delle immagini e sulla continuità tra passato e presente artistico.

Stefano Sbarbaro



"Banchetto dei poveri"
tempera grassa su tela (cm 55x75)
monogrammato in basso a destra
in cornice (difetti)

Bibliografia:

Pietro Annigoni, Gonnelli, Firenze, 1944-45

Si ringrazia il dott. Emanuele Barletti per l'autorevole conferma dell'autenticità

€ 2.600/3.000

Il titolo e la data si ricavano dalla più vecchia monografia dedicata all'Artista ed edita da Gonnelli, Firenze, nel 1944-'45 c., dove l'opera viene pubblicata per la prima (e forse unica) volta. Si tratta di uno dei non pochi dipinti annigoniani dispersi nel mare magno del collezionismo privato e di cui non si ha notizia da decenni, salvo apparire sul mercato improvvisamente, come in questo caso presso la Casa d'Aste il Ponte di Milano. Gli studiosi, oltre a rincorrere un collezionismo molto frammentato e sommerso e per lo più imponderabile, sono spesso costretti loro malgrado a studiare le opere sulle foto. È quindi molto gratificante, quando se ne presenta l'occasione, poterle visionare direttamente, da vicino, con la consapevolezza che per una tela fortunatamente riapparsa per tante altre, probabilmente, il fattore tempo non sarà altrettanto generoso. Il soggetto raffigura, come recita il titolo, un banchetto, per la precisione il 'banchetto dei poveri', perfettamente in linea con l'attenzione che il Maestro, nei suoi esordi giovanili aveva per gli aspetti sociali, per gli emarginati e un mondo di diseredati rinfoltito dagli anni cupi della depressione economica e poi della guerra tra gli anni '30 e '40 del Novecento. Un mondo che Annigoni incontrava sovente nel suo vagabondare, per lo più a piedi, lungo l'Italia centro-settentrionale alla ricerca di spunti e idee con cui riempiva i suoi taccuini di viaggio. Il tema della 'convivialità' è affine alla mentalità del pittore che amava frequentare osterie e taverne popolari in compagnia di amici e compagni animati da spirito goliardico. Nell'opera, tuttavia, il contenuto è più articolato di quanto sembri, per quella che appare una delle prime composizioni complesse e di largo respiro che impegnano l'Artista in una rappresentazione corale. Intanto il luogo: una sorta di scena teatrale divisa esattamente tra uno spazio esterno ed uno interno verso cui confluisce, in una specie di assalto, una moltitudine che preme in modo concitato. È uno 'spaccato' che ricorda certe modalità della pittura antica e quattrocentesca secondo un tipo di narrazione che illustra in contemporanea interni ed esterni, mentre il paesaggio e gli alberi fanno riferimento ad una sensibilità seicentesca e, più vicino a noi, alle morbide e ventose fronde delle vedute e dei giardini di De Chirico al quale il giovane Annigoni guardava con attenzione. È interessante osservare nei dettagli questa umanità allo sbando che cerca ristoro: due storpi che guadagnano a fatica l'ingresso, gente accalcata che viene quasi travolta, un energumeno che tenta di contenere la folla, quella che sembra la figura di un frate addetto alla distribuzione del cibo stratonato dietro da un tale barbuto e lui si gira per vedere chi

lo tira per la tonaca. Si vedono inoltre altri disperati che sopraggiungono da lontano. Dentro il clima è bene diverso: tanta gente ha trovato finalmente posto attorno ad un grande tavolo rettangolare in un'atmosfera quasi festosa ma caotica. Difficile inquadrare il tipo di spazialità dell'ambiente. Potrebbe essere la navata di una chiesa come suggerirebbe sulla parete di fondo l'abbozzo di un altare sovrastato da un dipinto. Ma poi si vede in alto un soppalco dove sono allineate delle statue su piedistalli e, ancora, sulla destra un tavolino con sopra una sagoma felina. Il tutto è avvolto dall'aura decadente propria di uno spazio dismesso adattato a mensa popolare che, si direbbe, abbia conosciuto giorni migliori, qualunque fosse stata la sua funzione originaria. Viene spontaneo il quesito: cosa c'entrano quelle sculture di chiara intonazione classica sopra le teste di gente la cui priorità è riempersi lo stomaco! In realtà la rappresentazione del soppalco con materiali accatastati, farebbe pensare alla visione annigoniana della precarietà dell'uomo – che qui verrebbe esplicitata per la prima volta – dove in soffitte semi-buie si abbandonano cose che non servono, come le statue che assomigliano molto ai manichini metafisici dechirichiani ma che qui, nel confronto con l'attualità incalzante della necessità di sopravvivere, assumono il significato simbolico di una pregnante condizione esistenzialista, che il Maestro affronterà spesso nel suo percorso artistico, dai 'manichini nello studio' alle 'solitudini'. Al solito il pittore, anche all'inizio del suo percorso artistico, propone sovente delle linee di lettura non del tutto esplicabili e univoche, come il gruppo delle tre danzatrici in primo piano a destra che sono lì forse per intrattenere i invitati, in una cena in cui si direbbe che pure i poveri hanno diritto ad un minimo di svago mentre viene loro offerto del cibo. Ma non tutto è così chiaro, benché Annigoni ami certi accostamenti apparentemente contraddittori ma che sono elementi del fluire stesso della vita. In quel coacervo di umanità è presente anche il pittore, seduto in prima fila, indossando una pesante palandrana come quelle che usava da giovane quando dipingeva. Infine va sottolineato il concetto del 'viaggio' che ricorre nelle grandi epifanie annigoniane e che corrisponde, come nel nostro dipinto, ad una umanità che non è statica ma si muove e si sposta dinamicamente, come nelle moderne emigrazioni, in cerca di condizioni migliori vita, sempre sull'orlo del baratro ma suscettibile, al contempo, di una qualche forma di riscatto e di ricerca della felicità.

Emanuele Barletti





97

Giovanni Battista Galizzi

(Bergamo 1882 - 1963)

"Pinocchio all'osteria del Gambero Rosso"

olio su cartone (cm 50x40)

firmato in basso

al retro: timbro

in cornice (difetti)

€ 1.400/1.600



98

Ambrogio Antonio Alciati

(Vercelli 1878 - Milano 1929)

"Ritratto femminile"

olio su tela (cm 46x51)

firmato in basso a destra

al retro: timbri

in cornice (difetti)

Provenienza

Collezione Gabriele e Mario Chiattoni, Lugano;

Collezione privata

€ 1.800/2.000



99

Michele Cascella

(Ortona 1892 - Milano 1989)

"Palo Alto, California" 1970

olio su tela (cm 77x97)

firmato in basso a destra

al retro: firmato, titolato, dedicato e

datato

in cornice (difetti)

Parere verbale di autenticità rilasciato
dall'Archivio Michele Cascella a cura
della Torcular Srl, Milano

€ 2.000/2.500

100**Ezio Ceccarelli***(Montecatini Val di Cecina 1865 - Volterra 1927)***"Nudo femminile"**scultura in marmo di Carrara su base in
marmo (cm tot 44x33x36)
firmata a destra (difetti)

Provenienza

Galleria Daniela Balzaretti, Milano

€ 2.000/2.500

**101****Albert Marquet***(Bordeaux 1875 - Parigi 1947)***"Brume sur le port"**acquerello su carta (cm 10,5x13)
monogrammato in basso a sinistra
al retro: cartigli, timbro e iscrizioni
in cornice (difetti)

Provenienza

Madame Marquet

Esposizioni

Albert Marquet 1875-1947, San Francisco, Museum of Art,
May 27 – August 23, 1958;
Albert Marquet, Amsterdam, Rijksakademie van Beeldende
Kunsten, 1962

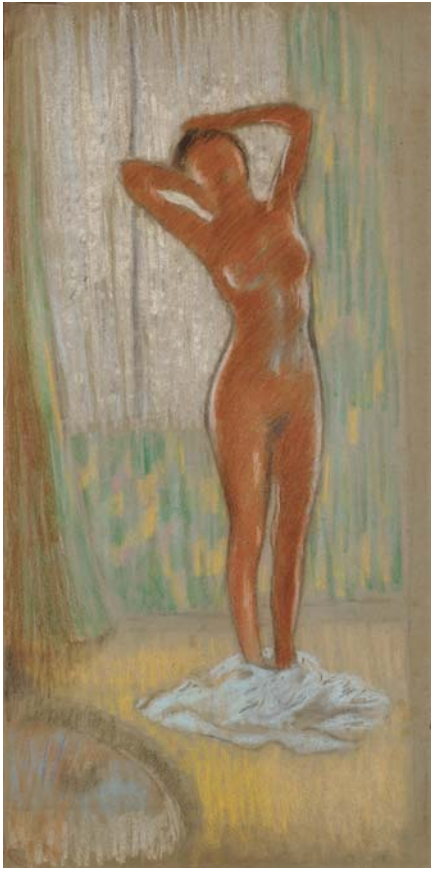
Bibliografia

Albert Marquet, 1875-1947, The Baltimore Museum of art,
San Francisco : The San Francisco Museum of art, 1958, p.
27, n. 91

€ 2.000/2.500

**102****Alessandro Lupo***(Torino 1876 - 1953)***"Paesaggio valdostano"**olio su tela (cm 85x100)
firmato in basso a destra
in cornice (difetti)

€ 3.000/4.000



103

Federico Zandomeneghi

(Venezia 1841 - Parigi 1917)

"Le tub"

pastelli colorati su carta applicata a cartone (cm 50x25)

timbro dell'atelier del pittore in basso a sinistra

al retro: cartigli

in cornice (difetti)

Provenienza

Angelo Sommaruga, Parigi;

Luigi Bordoli, Milano;

Galleria Edmondo Sacerdoti, Milano

Esposizioni

Zandomeneghi, Mostra antologica, Venezia-Milano, Palazzo Reale, 13 settembre- 30 ottobre 1988, n. 82

Bibliografia

E. Piceni, Zandomeneghi, Bramante Editrice, 1967 n. 655;

Federico Zandomeneghi, Catalogo della mostra antologica, Venezia - Milano, Mazzotta Milano, 1988, n. 82, ill. p.160, scheda p. 214;

E. Piceni, C. Testi, Federico Zandomeneghi. Catalogo Ragionato, n, 873

€ 10.000/12.000



104

Ambrogio Antonio Alciati

(Vercelli 1878 - Milano 1929)

"In abito verde"

olio su tela (cm 79x61)

firmato in basso a sinistra

in cornice (difetti)

€ 1.400/1.500



105

Angelo Morbelli

(Alessandria 1853 - Milano 1919)

"Marina ligure"

olio su tavoletta (cm 11x19)

firmata in basso a sinistra

in cornice (difetti)

Si ringrazia la Dott.ssa Elisabetta Chiodini per l'autorevole conferma dell'autenticità

€ 2.000/3.000

106**Ambrogio Antonio Alciati***(Vercelli 1878 - Milano 1929)***"Ricordo"**olio su tela (cm 50x40)
firmato in basso a destra
in cornice (difetti)

€ 1.200/1.400

**107****Angelo Morbelli***(Alessandria 1853 - Milano 1919)***"Mareggiata"**olio su tavoletta (cm 12x19)
firmata in basso a destra
in cornice (gravi difetti)Si ringrazia la Dott.ssa Elisabetta Chiodini per
l'autorevole conferma dell'autenticità

€ 2.000/3.000

108**Emile-Antoine Bourdelle***(Montauban 1861 - Le Vésinet 1929)***"La dea"** Aprile 1929, Parisscultura in bronzo (h cm 30,5)
monogrammato al retro in basso
al retro: reca iscrizione della Fonderia parigina Alexis
Rudier e data;
sotto la base: tracce di cartiglio (difetti)

€ 1.800/2.000





109
Paolo Sala
(Milano 1859 - 1924)

"Campagna con figure"
 olio su tela (cm 65x100)
 firmato in basso a destra
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Provenienza Galleria Carini;
 Collezione Buzzi, Milano

€ 2.000/2.200

110
Angelo Dall'Oca Bianca
(Verona 1858 - 1942)

"San Giorgio Maggiore dal traghetto sul molo" Venezia
 olio su compensato (cm 62x46)
 al retro: firmato, titolato e locato
 in cornice (difetti)

€ 3.000/4.000



111
Amerino Cagnoni
(Milano 1855 - 1923)

"Esposizione di Como nel 1899 -
 L'incendio dieci minuti dopo l'inizio"
 olio su tela (cm 50x70)
 firmato in basso a sinistra
 in cornice (difetti)

€ 1.800/2.000



112**Silvio Poma***(Trescore Balneario 1840 - Turate 1932)*

"Macugnaga e il Monte Rosa"
 olio su tela (cm 42x73)
 firmato in basso a destra
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Quadreria dell'Ottocento, Milano

€ 2.000/2.200

**113****Eugenio Cecconi***(Livorno 1842 - Firenze 1903)*

"Ritratto del fratello Olinto"
 olio su tela (cm 46x35)
 al retro: iscrizioni, timbri e timbro in ceralacca
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Eredi del pittore;
 Collezione Giampaolo Daddi

Bibliografia

G. Daddi, Omaggio ad Eugenio Cecconi nel Centenario della Morte 1903-2003, Oggiono, Grafiche Paolo Cattaneo, 2003, ill. pag. 62, fig.38

Opera accompagnata da expertise di Giampaolo Daddi in data 1984

€ 2.000/2.500

114**Innocente Salvini***(Cocquio-Trevisago 1889 - 1979)*

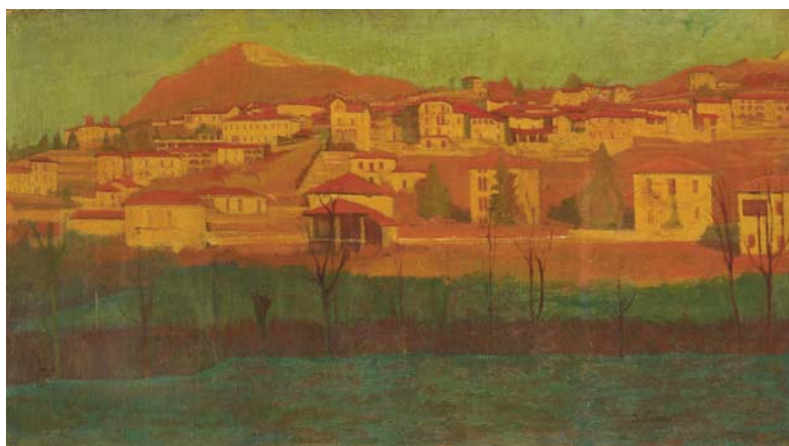
"Gemonio" 1932
 olio su tela (cm 68x120)
 firmato e datato in basso a destra (difetti)

Esposizioni
 Innocente Salvini, Mostra antologica, Società Per Le Belle Arti Ed Esposizione Permanente, Milano, 1982

Bibliografia

Innocente Salvini, a cura di R. De Grada, Milano, 1982, p. 89, nr 34

€ 2.000/2.400





115
Piero Marussig
(Trieste 1879 - Pavia 1937)

"Stradina a Sturla"
 olio su tela (cm 36x46)
 al retro: tracce di timbri e cartigli
 in cornice (difetti)

Opera registrata nell'Archivio Piero
 Marussig con n. P.M.22-II.2

€ 1.800/2.000

116
Pompeo Mariani
(Monza 1857 - Bordighera 1927)

"Al casinò di Montecarlo" 1916
 olio su cartone (cm 22x42)
 firmato e datato in basso a destra
 in cornice (difetti)

Opera archiviata dal comitato scientifico
 dell'Archivio Pompeo Mariani con numero
 PM0067

€ 1.000/1.500



117
Achille Tominetti
(Milano 1848 - Miazzina 1917)

"L'onda"
 olio su tela (cm 60x100)
 firmato in basso a sinistra
 in cornice (difetti)

€ 1.500/1.600





118
Francesco Lojacono
(Palermo 1838 - 1915)

"Marina siciliana"
 olio su cartone (cm 33x94)
 al retro: firmato
 in cornice (difetti)

€ 1.200/1.400



119
Emile Levy
(Parigi 1826 - 1890)

"Dolci sogni" 1875
 olio su tela (cm 110x75)
 firmato e datato in basso a destra (difetti)

€ 1.000/1.200

120
Lorenzo Delleani
(Pollone 1840 - Torino 1908)

"La chiusa" 3.10.1901
 olio su tavola (cm 31x45)
 datato in basso a destra
 al retro: timbro per autentica e
 firma di Leonardo Bistolfi
 in cornice (gravi difetti)

€ 800/1.000





122
Franz Von Lenbach
(Scrobenhausen 1836 - Monaco 1904)

"Il Principe Alexis Scherbatoff" Roma, 1885
 pastelli colorati su carta (cm 54x42)
 firmato, locato e datato in basso a sinistra
 al retro: tracce di cartiglio
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Villa Dolgoroukoff, Firenze Galleria Tre Arti, Milano

€ 1.300/1.500



121
Johann Matthias Ranftl
(Vienna 1804 - 1854)

"Ritratto di fanciullo con gatto"
 olio su tela (cm 53x42,5)
 al retro: cartigli
 in cornice in legno e pastiglia dorata del
 secolo XIX (difetti)

Provenienza
 Neumann & Saulzer Gallerie, 1931

Esposizioni
 Das Wiener Kind: Bildnisse aus zwei
 Jahrhunderten : 8. März 1931 bis 26.
 April 1931 — Vienna, Galerie Neumann
 & Salzer, 1931, tav. XII

€ 1.000/1.500



123
Giuseppe Palanti
(Milano 1881 - 1946)

"Modella con libro"
 olio su tela (cm 205x137,5)
 firmato in basso destra (difetti)

€ 2.000/2.500

124**Baldassarre Longoni***(Dizzasco d' Intelvi 1876 - Camerlata 1956)*

"Nevicata in Brianza"
 olio su tela (cm 60x80)
 firmato in basso a sinistra
 in cornice (difetti)

€ 1.500/1.700

**125****Adolfo Tommasi***(Livorno 1851 - Firenze 1933)*

"Sprazzi di sole"
 tecnica mista su cartone (cm 38x60)
 firmato in basso a sinistra
 al retro: titolato e iscritto
 in cornice (difetti)

€ 800/1.000

126**Michele Cascella***(Ortona 1892 - Milano 1989)*

"Portofino"
 olio su tela (cm 40x60)
 firmato in basso a sinistra
 al retro: autentica del pittore e cartiglio
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Galleria Marescalchi, Bologna

Accompagnato da certificato di autenticità su base
 fotografica rilasciato dalla Galleria Marescalchi e firmato
 da Michele Cascella

€ 1.500/2.000





127

Tommaso Cascella

(Ortona 1890 - Pescara 1968)

"A riva" 1918

pastelli colorati su carta (cm 60x87)

firmato e datato in basso a sinistra
in cornice (difetti)

€ 1.000/1.500

128

Michele Cascella

(Ortona 1892 - Milano 1989)

"Capri" 1935

tecnica mista su carta (cm 65x95)

firmato, datato e locato in basso a sinistra
in cornice (difetti)

Parere verbale di autenticità rilasciato dall'Archivio
Michele Cascella a cura della Torcular Srl, Milano

€ 1.000/1.200



129

Innocente Salvini

(Cocquio-Trevisago 1889 - 1979)

"Verso l'ovile" 1935

olio su tela (cm 100x60)

firmato e datato in basso a destra
al retro: firma, titolo, data e cartiglio
in cornice (difetti)

€ 1.000/1.500

130**Ugo Bernasconi***(Buenos Aires 1874 - Cantù 1960)***"Donna seduta"** 1931

olio su compensato (cm 90x68)

monogrammato e datato in basso a sinistra

al retro: firmato, titolato e iscritto

in cornice (difetti)

€ 2.000/2.500

**131****Contardo Barbieri***(Broni 1900 - Milano 1966)***"Ragazza del sud"**

olio su tela (cm 80x60)

firmato in alto a sinistra

al retro: firmato, titolato ed iscritto

in cornice (difetti)

€ 1.000/1.500

132**Ugo Celada da Virgilio***(Virgilio 1895 - Varese 1995)***"Nudo femminile"**

olio su tela applicata a cartone (cm 30x44)

firmato in basso a sinistra

al retro: bozzetto per nudo femminile a matita

in cornice (difetti)

Provenienza

Galleria Daniela Balzaretti, Milano

€ 1.000/1.500





133
Pio Semeghini
(Quistello 1878 - Verona 1964)

"Ritratto di fanciulla" 1947
 tecnica mista su cartone (cm 50x38)
 firmato e datato in basso a destra
 in cornice (difetti)

€ 1.200/1.400



134
Michele Cascella
(Ortona 1892 - Milano 1989)

"Primavera abruzzese"
 olio su tela (cm 40x60)
 firmato in basso a sinistra
 al retro: iscrizione per autentica del pittore
 in cornice (difetti)

Opera accompagnata da certificato d'autenticità
 rilasciato da Michele Cascella
 Parere verbale di autenticità rilasciato dall'Archivio
 Michele Cascella a cura della Torcular Srl, Milano

€ 1.200/1.400



135
Cesare Monti
(Brescia 1891 - Bellano 1959)

"Nudo femminile" 1936
 olio su tela (cm 90x70)
 firmato e datato in basso a sinistra
 al retro: cartigli
 in cornice (difetti)

Esposizioni
 Mostra Sindacato Interprovinciale
 Fascista Belle Arti, Milano, 1937

Bibliografia
 Mostra Sindacato Interprovinciale
 Fascista Belle Arti, Milano, 1937, n. 44

Opera archiviata presso l'archivio Cesare
 Monti Milano con n. MX02

€ 1.200/1.400

136**Leonardo Roda***(Racconigi 1868 - Torino 1933)***"Il Cervino"**

olio su tela (cm 62x60)
firmato in basso a destra
in cornice (difetti)

Provenienza

Quadreria dell'Ottocento, Milano

€ 1.500/1.600

**137****Lino Selvatico***(Padova 1872 - Treviso 1924)***"Bebè"**

olio su tela (cm 60x51)
firmato in basso a destra
in cornice attribuita a Ettore Zaccari (difetti)

Provenienza

Galleria Daniela Balzaretto, Milano

Esposizioni

X Esposizione Internazionale d'Arte della città
di Venezia 1912, Mostra individuale, sala 24

€ 1.000/1.200

**138****Michele Cascella***(Ortona 1892 - Milano 1989)***"Vaso con fiori"**

olio su tela (cm 50x40)
firmato in basso a sinistra
al retro: firmato
in cornice (difetti)

Parere verbale di autenticità rilasciato dall'Archivio
Michele Cascella a cura della Torcular Srl, Milano

€ 1.400/1.500





139
Noel Quintavalle
(Ferrara 1893 - Alassio 1977)

"Nudino" 1940
 olio su tela (cm 40x35)
 firmato e datato in basso a sinistra
 in cornice (difetti)

€ 1.000/1.500

140
Luigi Zago
(Villafranca Veronese 1894 - Buenos Aires 1952)

"Il Ponte di Zogno, Val Brembana" 1926
 olio su compensato (cm 100x120)
 firmato e datato in basso a sinistra
 al retro: titolato, locato, iscrizioni e cartigli
 in cornice (difetti)

Esposizioni
 La Società Promotrice delle Belle Arti in Torino, 1928

€ 1.000/1.200



141
Vincenzo Schiavio
(Gorla di Veleso 1888 - 1954)

"Mattino d'inverno"
 olio su masonite (cm 82x112)
 firmato in basso a destra
 al retro: firmato e titolato
 in cornice (difetti)

€ 1.500/1.600

142
Ubaldo Cosimo Veneziani
(Bologna 1894 - Milano 1956)

"La tentazione o Pandora" 1925
 olio su tela (cm 122x120)
 firmato e datato in basso a sinistra
 al retro: firma, titolo, iscrizioni e cartigli
 in cornice (gravi difetti)

Provenienza
 Biennale di Venezia, 1925

€ 1.000/1.400



143
Ruggero Panerai
(Firenze 1862 - Parigi 1923)

"Raccolta del fieno" 1923
 olio su cartone (cm 39x55,5)
 firmato in basso a destra
 in cornice (difetti)

€ 1.000/1.200



144
Scuola del secolo XIX

"Interno della Certosa di Pavia"
 olio su carta applicata a tela (cm 50x70)
 in cornice (difetti)

€ 1.000/1.200





145

Luigi Zago

(Villafranca Veronese 1894 -
Buenos Aires 1952)

"La foce del Timavo"
olio su compensato (cm 97x150)
firmato in basso a sinistra
al retro: titolo, firma, cartiglio
in cornice (difetti)

Esposizioni
La società promotrice delle Belle Arti in
Torino, 1928

€ 1.000/1.200



146

Franco Bargiggia

(Milano 1889 - Sanremo 1966)

"Eva ed il serpente"
scultura in bronzo (cm 52x33x22) su base in marmo
(h cm 2)
alla base firma e timbro della "Fonderia Artistica
Battaglia, Milano" (difetti)

€ 800/1.000



147

Alessio Issupoff

(Vjatka 1889 - Roma 1957)

"L'incontro"
olio su tavola (cm 40x50)
firmato in basso a sinistra
in cornice (difetti)

€ 900/1.000

148**Umberto Lilloni***(Milano 1898 - 1980)***"Il pontile a San Giovanni"**

olio su tela (cm 50x65)

firmato in basso a destra

al retro: cartiglio

in cornice (difetti)

Esposizioni

Premio Nazionale di pittura, Bellagio, giugno

1946

€ 700/900

**149****Alessio Issupoff***(Vjatka 1889 - Roma 1957)***"Contadina con giumenta e puledro"**

olio su tavola (cm 40x50)

firmato in basso a sinistra

in cornice (difetti)

€ 900/1.000

150**Federico Sartori***(Milano 1865 - 1938)***"Partenze nel porto"** Viareggio, 1923

olio su tela (cm 53x74)

firmato, locato e datato in basso a sinistra

in cornice (difetti)

Esposizioni

"Federico Sartori: Viareggio", Galleria Mercurio, arte contemporanea, Viareggio, 2007

€ 800/1.000





151

Giuseppe Amisani

(Mede Lomellina 1881 - Portofino 1941)

"Allo specchio" 1916

olio su compensato (cm 38x28,5)
firmato e datato in basso a sinistra
in cornice (difetti)

€ 800/1.000



152

Adolf Von Hildebrand

(Marburgo 1847 - Monaco 1921) - (Attribuito)

"Busto di fanciulla" 1889

scultura in gesso dipinto (cm 35x34x18)
firmata e datata al retro (difetti)

Provenienza

Villa Bertolini, Montebelluna

€ 1.000/1.200



153

Federico Sartori

(Milano 1865 - 1938)

"Croce di ghiaccio ai caduti"

olio su tela (cm 75x100)
firmato in basso a sinistra
in cornice (difetti)

€ 800/1.000

154**Gaetano Previati***(Ferrara 1852 - Lavagna 1920) - (Attribuito)*

"Ritratto di ragazza sorridente"
 olio su carta applicata a tela applicata a cartone
 (cm 37,5x32,5)
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Collezione Buzzi, Milano

Opera accompagnata da expertise di Enrico
 Somarè del 1942

€ 800/900

**156****Tommaso Campajola***(Napoli 1890 - 1968)*

"Caprone"
 scultura in bronzo su base in marmo (cm tot 35x28x13)
 firmata alla base (difetti)

Provenienza
 Collezione privata, Sorrento

€ 400/500

155**Scuola della seconda metà del secolo XIX**

"Mattino - L'ora della mungitura"
 olio su tela (cm 143x120)
 in cornice (difetti)

€ 800/900





157

Fausto Pratella

(Napoli 1888 - 1946)

"Capri"

pastelli colorati su carta applicata a tela
(cm 62x76)

firmato e titolato in basso a destra
al retro: firmato e iscritto
in cornice (difetti)

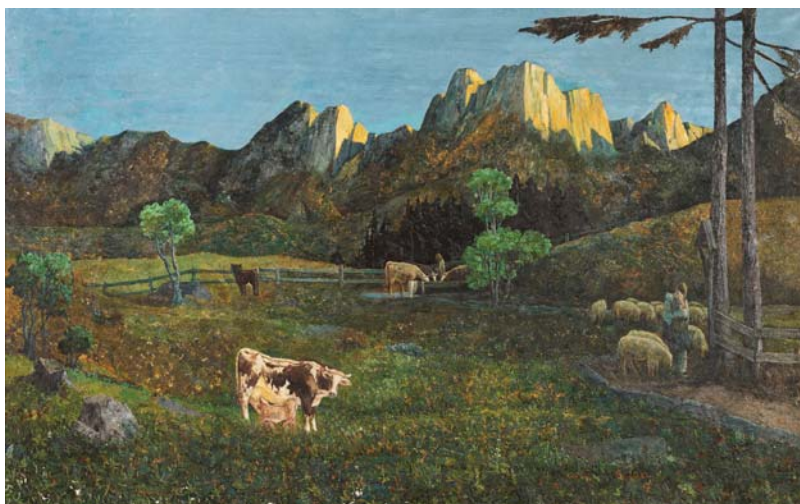
€ 400/600

158

Scuola della seconda metà del secolo XIX

"I tre sensi - Valle di Landro"
olio su tela (cm 119x190)
al retro: monogramma "E.M."
in cornice (difetti)

€ 800/900



159

Michele Cascella

(Ortona 1892 - Milano 1989)

"Scorcio lacustre" 1919

pastelli colorati su carta (cm 45x52)
firmato e datato in basso a destra
in cornice (difetti)

Parere verbale di autenticità rilasciato
dall'Archivio Michele Cascella a cura
della Torcular Srl, Milano

€ 500/700

160**Riccardo Pellegrini***(Milano 1863 - Crescenzo 1934)***"Mercato orientale"**

olio su tavola (cm 31,5x44,5)

firmato in basso a destra

in cornice (difetti)

€ 800/1.200

**161****Marco Calderini***(Torino 1850 - 1941) - (Attribuito)***"Il giardino dei Ripari"**

olio su cartone (cm 50x35)

al retro: cartigli

in cornice (difetti)

Provenienza

Principe di Carignano

€ 700/800

162**Scipione Carignani***(Torino 1821 - 1875)***"Dintorni di Torino"** 1860

olio su tela (cm 52x65)

firmato e datato in basso a destra

al retro: cartigli, timbri ed iscrizioni

in cornice (difetti)

Provenienza

Cav. Griva, Torino;

Galleria d'Arte Fogliato, Torino

Esposizioni

Torino, Promotrice Belle Arti, 1860;

Torino, Esposizione cinquantenaria retrospettiva, n. 1892

Bibliografia

Torino, Promotrice Belle Arti, 1860;

Torino, catalogo dell' Esposizione cinquantenaria retrospettiva, n. 1892, p 233 - p 651 n. 185

€ 500/700





163
Gaetano Fasanotti
(Milano 1831 - 1882)

"Gli aironi" 1877
olio su tavola (cm 24,5x13,5)
firmato e datato in basso a sinistra
in cornice in legno a pastiglia dorata del
secolo XIX (difetti)

€ 600/700



164
Ettore Archinti
(Lodi 1878 - Germania 1944)

"Cavatina in Sol" Lodi, 1924
scultura in bronzo (cm 32x15x14)
firmata e titolata alla base
firmata, locata e datata in corrispondenza del pilone
(difetti)

€ 600/700



165
Gaetano Fasanotti
(Milano 1831 - 1882)

"Battaglia di palle di neve" 1877
olio su tavola (cm 24,5x13,5)
firmato e datato in basso a destra
in cornice in legno a pastiglia dorata
del secolo XIX (difetti)

€ 600/700

166**Telemaco Signorini**

(Firenze 1835 - 1901) - (Attribuito)

"Paesaggio toscano"

olio su tavoletta (cm 6,5x12)

iscrizione per autentica di Nomellini in basso

al retro: "Marina" dipinta ad olio

in cornice (difetti)

€ 500/700

**167****Michele Gordigiani**

(Firenze 1835 - 1909)

"Contessa San Giorgio Bacci" Castiglioncello, 1903

olio su tela (cm 60x51)

firmato e datato a destra

al retro: titolato e locato

in cornice (difetti)

€ 800/1.000

**168****Franco Baggigia**

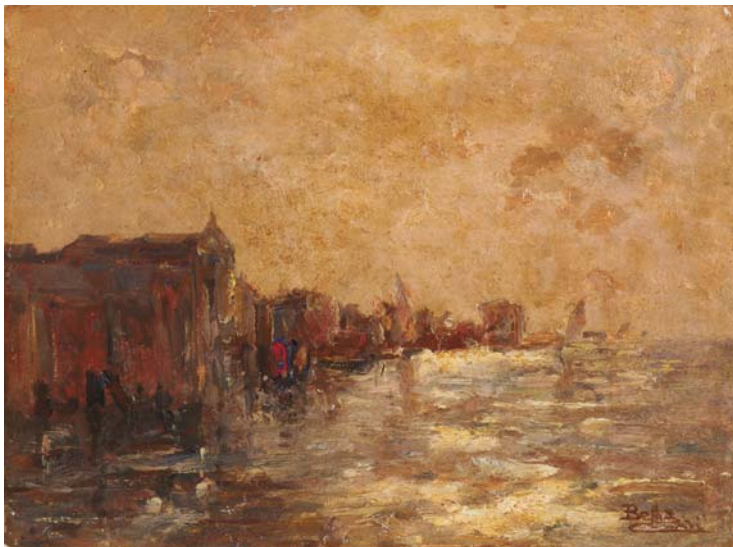
(Milano 1889 - Sanremo 1966)

"La giocondità"

scultura in bronzo su base in legno (cm 41x24x35)

alla base reca firma e timbro della "Fonderia Battaglia, Milano" (difetti)

€ 800/900



169
Beppe Ciardi
(Venezia 1875 - Quinto 1932)

"Scorcio veneziano"
 olio su cartone (cm 25x32)
 firmato in basso a destra
 in cornice (difetti)

€ 800/900

170
Pietro Fragiaco
(Trieste 1856 - Venezia 1922)

"Pesca in barena"
 olio su tavola (cm 23x33)
 firmato in basso a destra
 in cornice (difetti)

€ 800/1.000



171
Beppe Ciardi
(Venezia 1875 - Quinto 1932)

"Pian d'Asiago"
 olio su tavola (cm 22x31)
 firmato in basso a destra
 al retro: firma, titolo e cartiglio
 in cornice (difetti)

€ 700/800



172
Mario De Maria
 (Bologna 1852 - 1924)

"Nudo nel bosco"
 olio su tavola (cm 12x20)
 firmato in basso a sinistra
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Finarte, 1981, lotto 17

€ 700/800



173
Nicolas De Corsi
 (Odessa 1882 - Napoli 1956)

"Tempio greco a Taormina"
 olio su cartone telato (cm 30x39)
 firmato in basso a sinistra
 in cornice (difetti)

€ 500/600

174
Henri De Beul
 (Belgio 1845 - 1900)

"Pastore con gregge" 1885
 olio su tela (cm 86x120)
 firmato e datato in basso a sinistra
 al retro: firmato, iscritto, locato e datato
 in cornice (difetti)

€ 600/800





175
Emile-Antoine Bourdelle
(Montauban 1861 - Le Vésinet 1929)

"L'Ame Pathétique. Dalla serie delle Muse"
 bassorilievo in terracotta (cm 31,5x23)
 monogrammato in basso a sinistra e
 numerato in basso a destra "4/8"
 al retro a chiusura: cartiglio
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Fujikawa Galleries Inc,
 Tokyo, Osaka, Fukuoka Japan

Bibliografia
 Cfr. Trois terres cuites d'édition. Editées à
 l'occasion de "Bourdelle et la danse.
 Isadora et Nijinsky" C. Aveline & M.
 Dufet, Éd. Arted, Paris 1969
 Riproduzione pagina 115 del catalogo

€ 500/800

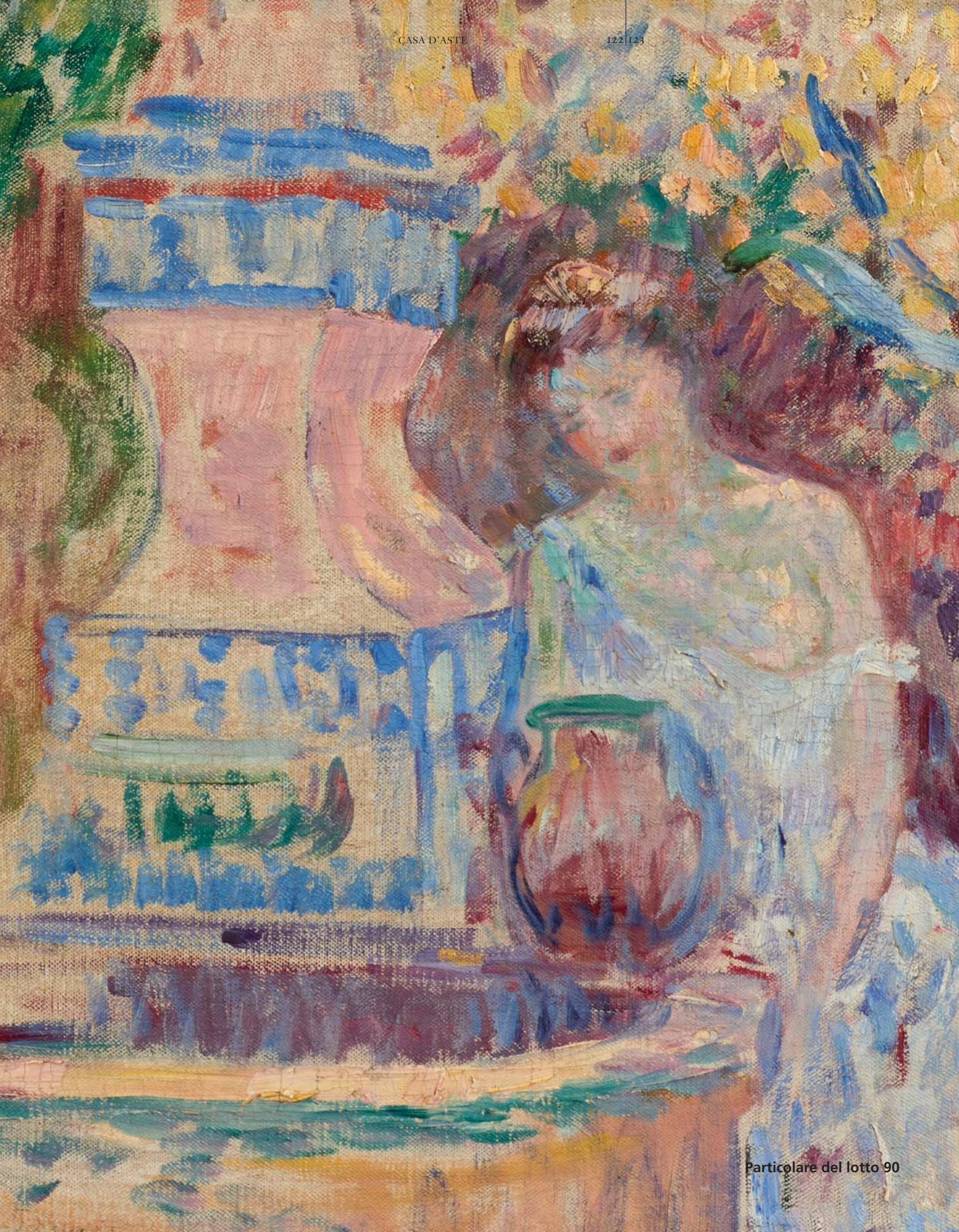


176
Christian Johannes Wilberg

"Pergamo, Turchia" 1881
 olio su tela (cm 70x57)
 firmato e datato in basso a sinistra
 al retro: cartigli
 in cornice (difetti)

Provenienza
 Famiglia Frosini d'Albinea, Trento

€ 800/900



Indice degli autori

Autore	n. di catalogo				
A Albert Marquet	5, 101	Campriani, Alceste	56	Faruffini, Federico	29, 33
Alciati, Ambrogio Antonio	104, 106, 98	Carignani, Scipione	162	F Fasanotti, Gaetano	163, 165
Amisani, Giuseppe	88, 151	Carnovali, Giovanni	69	Fattori, Giovanni	2, 78
Annigoni, Pietro	96	Cascella, Michele	99, 126, 128, 134, 138, 159	Filippini, Francesco	42
Appiani II, Andrea	19	Cascella, Tommaso	127	Fontana, Ernesto	35
Archinti, Ettore	164	Ceccarelli, Ezio	100	Fragiacomo, Pietro	170
B Barbieri, Contardo	131	Cecconi, Eugenio	113	G Galizzi, Giovanni Battista	89, 97
Bargiggia, Franco	146, 168	Celada da Virgilio, Ugo	87, 132	Gemito, Vincenzo	11, 12, 15, 16, 21, 25, 62
Bazzaro, Leonardo	51	Charton de Treville, Ernest	77	Gigante, Ercole	20
Belliazzi, Raffaele	27	Cheret, Jules	92	Gigante, Giacinto	67
Bernasconi, Ugo	130	Ciardi, Beppe	169, 171	Gignous, Eugenio	48
Bianchi, Mosè	28, 36	Ciardi, Emma	50	Gioli, Francesco	55
Biasi da Teulada, Giuseppe	85, 86	Cremona, Tranquillo	68	Gioli, Luigi	53
Boldini, Giovanni	61, 76	D Dalbono, Edoardo	7, 60	Gordigiani, Michele	167
Borrani, Odoardo	54	Dall'Oca Bianca, Angelo	110	Gorra, Giulio	45
Bossoli, Carlo	13, 14	De Beul, Henri	174	I Induno, Domenico	38
Bourdelle, Emile-Antoine	108, 175	De Corsi, Nicolas	173	Induno, Gerolamo	4, 41
C Cagnoni, Amerino	111	Delleani, Lorenzo	64, 120	Inganni, Angelo	37
Calderini, Marco	161	De Maria, Mario	172	Irolli, Vincenzo	10, 26
Campajola, Tommaso	156	De Martino, Giovanni	24	Issupoff, Alessio	147, 149
		De Nittis, Giuseppe	9, 70, 71	L LEBASQUE, HENRI	90

Indice degli autori

Lega, Silvestro	57, 58				
Lessi, Tito	72				
Levy, Emile	119				
Lilloni, Umberto	148				
Lojacono, Francesco	118				
Longoni, Baldassarre	124				
Lupo, Alessandro	94, 102				
M Mantegazza, Giacomo	39				
Mariani, Pompeo	32, 116				
Marussig, Piero	115				
Michetti, Francesco Paolo	74				
Milesi, Alessandro	43, 46, 49				
Monti, Cesare	135				
Morbelli, Angelo	105, 107				
N Nono, Luigi	44, 52				
P Palanti, Giuseppe	123				
Palizzi, Nicola	22				
Panerai, Ruggero	143				
Pasini, Alberto	66				
Pellegrini, Riccardo	160				
Pierre-Auguste Renoir	82				
Pierre Bonnard	8			Tominetti, Achille	117
Poma, Silvio	112			Tommasi, Adolfo	125
Pratella, Fausto	157			Tozzi, Mario	84
Prevati, Gaetano	73, 75, 154			V Veneziani, Ubaldo Cosimo	142
Prinetti, Costantino	31, 34			Vinea, Francesco	23
Q Querena, Luigi	83			Von Hildebrand, Adolf	152
Quintavalle, Noel	139			Von Lenbach, Franz	122
R Ranftl, Johann Matthias	121			W Wilberg, Christian Johannes	176
Ranzoni, Daniele	65			Wisinger-Florian, Olga	80
Reati, Alessandro	17			Ximenes, Ettore	18
Roda, Leonardo	136			Z Zago, Luigi	140, 145
S Sala, Paolo	109			Zandomeneghi, Federico	79, 81, 103
Salvini, Innocente	114, 129			Zanetti Zilla, Vittore	47
Sartori, Federico	150, 153				
Schiavio, Vincenzo	141				
Sciltian, Gregorio	93, 95				
Selvatico, Lino	137				
Semeghini, Pio	133				
Signorini, Telemaco	1, 3, 59, 63, 166				
T Tanev, Nikola	91				
Tapiró i Baró, Josep	6				

TERMINOLOGIE

Ogni asserzione riguardante autore, attribuzione, origine, data, età, provenienza e condizione dei lotti in catalogo, è da ritenersi un dato d'opinione e non un dato di fatto.

Il Ponte si riserva il diritto nell'esprimere la propria opinione, di dare piena fiducia agli esperti ed autorità che ritenga opportuno consultare.

1. POMPEO MARIANI

(con luogo e data di nascita o secolo di appartenenza)
a nostro parere opera dell'artista.

2. POMPEO MARIANI (ATTRIBUITO)

è nostra opinione che sia probabilmente opera dell'artista, ma con meno sicurezza della categoria precedente.

3. Stile di...; seguace di POMPEO MARIANI

A nostro parere opera di un pittore che lavora nello stile dell'artista, contemporaneo o quasi contemporaneo, ma non necessariamente suo allievo.

4. Maniera di POMPEO MARIANI

A nostro parere nello stile dell'artista di epoca più tarda.

5. Da POMPEO MARIANI

A nostro parere copia di un dipinto conosciuto dell'artista.

6. Il termine firmato e/o datato significa che, a

nostro parere la firma e/o la data sono di mano dell'artista.

7. Il termine "firma non coeva" significa che, a nostro parere,

questa sembra aggiunta in epoca successiva all'opera.

8. Le dimensioni indicano prima l'altezza e poi la base,

senza l'ingombro della cornice.

(*). Lotto proveniente da impresa, l'IVA verrà esposta in fattura.

Fotografie: Pietro Scapin
Maria Teresa Furnari
Nicola Colia
Oscar Giacomini

Condizioni Generali di Vendita

1. Informazioni importanti per i potenziali acquirenti

1.1 I lotti sono offerti in vendita da Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., società con sede legale in Milano, via Pontaccio 12 (20121), P. Iva e Iscrizione Registro Imprese di Milano n. 01481220133, capitale sociale interamente versato pari ad Euro 34.320,00 (Il Ponte), che agisce in nome e per conto del Venditore in qualità di mandataria con rappresentanza dello stesso, ad eccezione dei casi in cui il Ponte è proprietaria del lotto. Per Venditore si intende la persona fisica o giuridica proprietaria del lotto offerto in vendita in asta da Il Ponte. In ogni caso (anche per le eventuali offerte telefoniche e/o via internet, e/o per le eventuali aste online) la vendita si intende eseguita nell'ambito di una asta pubblica, senza diritto di recesso in favore dell'acquirente.

1.2 Le presenti Condizioni Generali di Vendita e le Condizioni Specifiche di Vendita possono essere modificate mediante un avviso affisso in esposizione o tramite un annuncio fatto dal banditore prima dell'inizio dell'asta. I potenziali acquirenti sono pregati di consultare il sito www.ponteonline.com (Sito) per prenderne visione e prendere visione della catalogazione più aggiornata dei lotti presenti in catalogo e delle eventuali diverse condizioni di vendita per la specifica asta.

1.3 La Casa d'Aste agisce in qualità di mandataria del Venditore ed è esente da qualsiasi responsabilità in ordine alla provenienza, stato e descrizione dei lotti nei cataloghi, nelle brochure ed in qualsiasi altro materiale illustrativo; tali descrizioni, così come ogni altra indicazione o illustrazione, devono considerarsi puramente indicative e non possono generare affidamento e/o aspettativa di alcun genere nei potenziali acquirenti. La mancanza di riferimenti espliciti nel catalogo d'asta in merito alle condizioni del lotto non implica che il bene sia senza imperfezioni. Ogni rappresentazione scritta o verbale fornita da Il Ponte, incluse quelle contenute nel catalogo, in relazioni, commenti o valutazioni concernenti qualsiasi caratteristica di un lotto - quale paternità, autenticità, provenienza, attribuzione, origine, data, età, periodo, origine culturale ovvero fonte, la sua qualità, ivi compreso il prezzo o il valore, la stima - riflettono esclusivamente opinioni non vincolanti e possono essere riesaminate da Il Ponte ed, eventualmente, modificate prima che il lotto sia offerto in vendita. Il Ponte, i suoi amministratori, dipendenti, collaboratori o consulenti, non possono ritenersi responsabili degli errori o delle omissioni contenuti nelle suddette descrizioni e/o rappresentazioni. Le stime pubblicate in catalogo sono espresse in euro: il prezzo base d'asta e il Prezzo di aggiudicazione (vale a dire il prezzo a cui il lotto viene aggiudicato in asta dal banditore) possono essere superiori o inferiori alle valutazioni indicate.

1.4 Ogni potenziale acquirente è tenuto a esaminare preventivamente lo stato di ciascun lotto nella esposizione dei lotti organizzata da Il Ponte prima dell'asta, allo scopo di eseguire (anche con propri esperti) un preventivo esame approfondito circa l'autenticità, lo stato di conservazione e le condizioni, la provenienza, il tipo e la qualità dei lotti, su cui esclusivamente i potenziali acquirenti - e l'acquirente finale - assumono ogni rischio e responsabilità. Durante l'esposizione il personale de Il Ponte sarà a disposizione dei potenziali acquirenti per fornire - su richiesta degli stessi - una illustrazione aggiornata dei beni stessi, ove disponibile.

1.5 Ad integrazione delle descrizioni contenute nel catalogo, Il Ponte rende disponibili, a richiesta, condition report sullo stato di ciascun lotto.

Il condition report viene fornito per aiutare a valutare le condizioni del lotto ed è solo a scopo indicativo. Tale condition report potrebbe non riferire tutti i difetti, restauri, alterazioni o adattamenti perché Il Ponte non è laboratorio professionale di restauro o conservazione.

Il condition report è una dichiarazione di opinione qualificata ma pur sempre soggettiva e come tale Il Ponte e i suoi esperti non possono essere ritenuti in alcun modo responsabili di tali informazioni né il condition può considerarsi assolutamente esaustivo.

Qualsiasi condition report non costituisce quindi un'alternativa ad una consulenza professionale finalizzata a dirimere qualsiasi dubbio.

1.6 Per i lotti con stima inferiore a euro 100,00, non è previsto il rilascio di condition report. Tuttavia, su richiesta dell'interessato, Il Ponte potrà eventualmente fornire materiale fotografico integrativo a supporto della valutazione. Per questi lotti non è ammessa, per alcun motivo, la risoluzione, l'annullamento o lo storno della vendita.

1.7 Tutti i beni di natura elettrica o meccanica sono da considerarsi solamente sulla base del loro valore artistico e decorativo e non sono da considerarsi funzionanti. E' importante prima dell'uso del lotto oggetto di aggiudicazione che il sistema elettrico eventualmente in esso presente sia certificato da un elettricista qualificato, non assumendo Il Ponte alcuna responsabilità al riguardo.

1.8 Né Il Ponte, né suoi amministratori, dipendenti, collaboratori o consulenti saranno responsabili per atti od omissioni relativi alla preparazione o alla conduzione dell'asta o per qualsiasi altra questione relativa alla vendita del lotto.

1.9 Dopo l'aggiudicazione Il Ponte non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali vizi dei lotti, relativi tra l'altro anche allo stato di conservazione, all'errata attribuzione, all'autenticità, alla provenienza, al peso o alla mancanza di qualità dei lotti. I potenziali acquirenti e l'aggiudicatario rinunciano espressamente alla garanzia di cui agli artt. 1490 e 1497 c.c., liberando Il Ponte da ogni relativa responsabilità; per l'effetto, né Il Ponte né il suo personale potranno rilasciare una qualsiasi valida garanzia in tal senso.

1.10 In ogni caso, l'eventuale diversa responsabilità di Il Ponte nei confronti dell'Acquirente (la persona fisica o giuridica che fa in asta l'offerta più alta accettata dal banditore e si aggiudica il lotto) in relazione all'acquisto di un lotto da parte di quest'ultimo è limitata al Prezzo di aggiudicazione e alla commissione d'acquisto pagata a Il Ponte dall'Acquirente.

1.11 Il colpo di martello del banditore determina l'accettazione dell'offerta più alta ed il prezzo a cui il lotto viene aggiudicato dal banditore all'Acquirente. Il colpo di martello del banditore determina inoltre la conclusione del contratto di vendita tra il Venditore e l'Acquirente e in particolare dell'obbligo dell'Acquirente di pagare a Il Ponte l'intero ammontare dovuto per l'aggiudicazione del lotto, incluso il prezzo e la commissione; resta espressamente previsto che solo a seguito dell'integrale pagamento a Il Ponte di tutto quanto dovuto dall'Acquirente la compravendita si intenderà perfezionata e la proprietà e il possesso del lotto aggiudicato potranno passare in capo all'Acquirente (salvo le even-

tuali diverse disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/04, anche in tema di prelazione dello Stato; si rinvia anche al § 11.4 delle presenti condizioni).

2. Offerte per l'asta

2.1 Le offerte per l'acquisto dei lotti possono essere presentate personalmente in sala durante l'asta, mediante un'offerta scritta prima dell'asta, per telefono oppure via internet (in quest'ultimo caso solo se possibile in relazione alla specifica asta).

2.2 L'incremento delle offerte è del 10% rispetto a quella precedente, salvo diversa scelta del banditore comunicata in corso d'asta.

2.3 Nell'ipotesi di offerte di pari importo e presentate attraverso la stessa modalità (vale a dire presentate in sala, per telefono, per iscritto oppure online), Il Ponte terrà in considerazione solo l'offerta ricevuta per prima.

2.4 Ove sorga contestazione in merito all'aggiudicazione di un lotto, quest'ultimo, ad insindacabile giudizio del banditore, potrà essere ritirato dall'asta oppure rimesso in vendita all'asta nello stesso giorno (in questa ultima ipotesi le offerte aventi ad oggetto il lotto in precedenza formulate non saranno più tenute in considerazione).

2.5 A sua completa discrezione, Il Ponte ha il diritto di rifiutare a chiunque di partecipare alle aste; in particolare, Il Ponte può rifiutare la partecipazione all'asta di potenziali acquirenti che in precedenza non abbiano puntualmente adempiuto alle proprie obbligazioni, anche a titolo risarcitorio, nei confronti de Il Ponte.

2.6 Il banditore conduce l'asta partendo dall'offerta che considera adeguata. Il banditore può fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del Venditore, fino al raggiungimento del Prezzo di riserva (il prezzo minimo concordato in via riservata tra Il Ponte e il Venditore al di sotto del quale il lotto non verrà venduto).

2.7 In qualsiasi momento Il Ponte ha facoltà di ritirare dall'asta qualsiasi lotto offerto in vendita. Il banditore ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di abbinare o separare i lotti e di variarne l'ordine di vendita rispetto a quanto indicato in catalogo, purché il lotto non sia offerto in asta in una giornata anteriore rispetto a quella indicato nel catalogo d'asta.

2.8 Nei confronti di ciascun potenziale acquirente, Il Ponte si riserva il diritto di subordinare la partecipazione all'asta alla esibizione di una lettera di referenze bancarie, oppure al deposito di una somma a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni previste dalle presenti Condizioni Generali di Vendita, la quale verrà restituita una volta conclusa l'asta.

3. Offerte in sala

3.1 Per partecipare all'asta in sala è necessario munirsi dell'apposita paletta numerata, che viene consegnata al banco di registrazione dal personale de Il Ponte in seguito alla compilazione del modulo di iscrizione all'asta e alla esibizione di un documento di identità del potenziale acquirente. L'offerta per aggiudicarsi il lotto è espressa mediante alzata della paletta numerata.

3.2 Il Ponte invita i potenziali acquirenti a munirsi per tempo della paletta numerata e informa che è possibile effettuare l'iscrizione all'asta anche nei giorni nei quali si svolge l'esposizione che precede l'asta. Lo smarrimento della paletta numerata dovrà essere immediatamente comunicato a Il Ponte, che provvederà ad attribuire al potenziale acquirente una nuova paletta numerata. La paletta numerata dovrà essere restituita a Il Ponte al termine dell'asta.

3.3 Subito dopo l'aggiudicazione del lotto, l'Acquirente dovrà sottoscrivere un verbale di aggiudicazione.

3.4 Ciascun lotto aggiudicato in sala sarà fatturato in base alle generalità e indirizzo rilasciati al momento dell'assegnazione della paletta numerata.

3.5 E' possibile partecipare all'asta in qualità di rappresentante di una terza persona. Il rappresentante, in occasione della registrazione all'asta dovrà esibire una delega sottoscritta dal rappresentato con allegati copia del documento di identità e del codice fiscale del rappresentato e del rappresentante; nell'ipotesi in cui il rappresentato sia una società, la delega dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore dotato di potere di firma, la cui carta di identità e codice fiscale dovranno essere allegati alla procura. In ogni caso, Il Ponte si riserva la facoltà di impedire la partecipazione all'asta al rappresentante quando, a suo insindacabile giudizio, non ritenga dimostrato il potere di rappresentanza.

3.6 In nessun caso verranno accettate offerte "al meglio" o "salvo visione".

4. Offerte scritte

4.1 E' possibile presentare offerte scritte mediante la compilazione del "Modulo offerte scritte e telefoniche" (Modulo) allegato al catalogo d'asta o scaricabile dal Sito all'interno della sezione Catalogo Online della specifica asta.

4.2 Il Modulo deve essere inviato a Il Ponte almeno entro 24 ore prima dell'inizio dell'asta: via fax al numero +39 02.72022083 (per le aste riferite alla sede di via Pontaccio) oppure al numero +39 02.36633096 (per le aste riferite alla sede di via Vascello), oppure in formato pdf via email all'indirizzo info@ponteonline.com (ovvero all'indirizzo email del dipartimento di riferimento de Il Ponte come risultante dal Sito ovvero dal catalogo dell'asta) in ogni caso allegando la documentazione richiesta nel Modulo; in difetto Il Ponte non garantisce la partecipazione del potenziale acquirente all'asta, né che darà esecuzione alle offerte indicate nel Modulo. Il Ponte darà esecuzione solo ad offerte che siano pari o superiori all'80% della stima minima indicata in catalogo e riferita al lotto per il quale l'offerta è presentata.

4.3 Le offerte scritte verranno accettate solo se arrotondate alla decina; in caso contrario, Il Ponte considererà l'offerta come fosse arrotondata alla decina per difetto (ad esempio, una offerta scritta pari ad euro 228,00 verrà considerata da Il Ponte come formulata per euro 220,00).

4.4 Il Ponte, nel dare luogo ai rilanci per conto del potenziale acquirente, terrà conto sia del prezzo di riserva, sia delle altre offerte, in modo da cercare di ottenere l'aggiudicazione del lotto oggetto della proposta scritta al Prezzo di aggiudicazione più basso. Gli importi indicati nel Modulo verranno intesi come importi massimi. Il Ponte non terrà conto

di offerte con importi illimitati ovvero prive di importo.

4.5 Il Ponte non è responsabile di eventuali errori compiuti dal potenziale acquirente nella compilazione del Modulo. Prima di inviare il Modulo a Il Ponte, il potenziale acquirente è tenuto a verificare che la descrizione del lotto indicata nel Modulo corrisponda al bene che si intende acquistare; in particolare il potenziale acquirente è tenuto a verificare che vi sia corrispondenza tra numero di catalogo d'asta dell'opera e descrizione del lotto. In caso di discrepanza tra numero di lotto e descrizione, Il Ponte formulerà l'offerta per conto del potenziale acquirente con esclusivo riferimento al primo, ovvero al numero di lotto.

4.6 Al termine dell'asta, l'Acquirente sarà informato da Il Ponte via email dell'avvenuta aggiudicazione del lotto; in ogni caso, ciascun potenziale acquirente è invitato a contattare Il Ponte ai numeri indicati all'art. 15 per verificare se la propria offerta sia risultata la più alta.

4.7 Nel caso di una offerta scritta e di una offerta in sala, di una offerta telefonica oppure online di pari importo, queste ultime prevarranno rispetto alla offerta scritta.

5 Offerte telefoniche

5.1 Mediante la compilazione ed invio del Modulo, un potenziale acquirente può partecipare all'asta formulando offerte telefoniche.

5.2 Il Modulo deve essere inviato a Il Ponte almeno entro 24 ore prima l'inizio dell'asta via fax al numero +39 02.7202083 (per le aste riferite alla sede di via Pontaccio) oppure al numero +39 02.36633096 (per le aste riferite alla sede di via Vascello), oppure in formato pdf via email all'indirizzo info@ponteonline.com (o all'indirizzo email del dipartimento di riferimento de Il Ponte risultante dal Sito o dal catalogo dell'asta), in ogni caso allegando la documentazione richiesta nel Modulo e considerando implicitamente formulata l'offerta sulla base d'asta.

5.3 A seguito della ricezione del Modulo e della sua corretta compilazione, Il Ponte provvederà a contattare il potenziale acquirente al numero di telefono indicato nel Modulo prima che il lotto per il quale il potenziale acquirente intende formulare offerte telefoniche sia offerto in vendita all'asta.

5.4 La stima minima indicata in catalogo riferita a ciascun lotto per il quale si intende formulare offerte telefoniche deve essere pari ad almeno euro 100,00; in difetto, Il Ponte non ricontatterà il potenziale acquirente e quest'ultimo non potrà formulare offerte telefoniche ad oggetto il lotto.

5.5 Qualora, per qualsiasi motivo, anche di natura tecnica, Il Ponte non riuscisse a contattare telefonicamente il potenziale acquirente, Il Ponte, in relazione a ciascun lotto indicato nel Modulo, avrà facoltà di effettuare offerte per conto del potenziale acquirente sino ad un Prezzo di aggiudicazione pari alla offerta massima indicata dal potenziale acquirente nel Modulo o, in mancanza di offerta massima, alla base d'asta riferita al lotto.

5.6 Il Ponte non risponde in alcun modo per il ritardo o mancata esecuzione di ordini telefonici derivanti dal malfunzionamento della linea telefonica.

5.7 I collegamenti telefonici durante l'asta saranno registrati. Il personale de Il Ponte è in grado di effettuare telefonate in italiano, inglese, francese, cinese, spagnolo e portoghese.

6 Offerte online

6.1 Il Ponte comunicherà sul Sito (almeno 24 ore prima l'inizio dell'asta) e/o sul catalogo d'asta se è possibile formulare offerte anche online, tramite il Sito o siti gestiti da terzi.

6.2 Le offerte online sono disciplinate sia dalle presenti Condizioni Generali di Vendita, sia dalle Condizioni di Vendita per la specifica asta disponibili sul Sito o su richiesta, sia dalle "Condizioni ulteriori per la presentazione di offerte online" disponibili sul Sito o su richiesta. In caso di difformità tra le presenti Condizioni Generali di Vendita e le "Condizioni ulteriori per la presentazione di offerte online", queste ultime prevarranno.

6.3 Per informazioni in merito alla registrazione all'asta e alla presentazione di offerte online si prega di far riferimento al Sito.

6.4 In caso di partecipazione all'asta e offerte formulate attraverso piattaforme e/o siti internet diversi dalla piattaforma Il Ponte Live, sarà applicata e dovuta, ove prevista una ulteriore commissione sul Prezzo di aggiudicazione oltre le commissioni e spese già esposte nelle Condizioni Generali di Vendita (si rinvia per ogni altra informazione alle Condizioni di Vendita della specifica asta).

7 Pagamento

7.1 In caso di aggiudicazione del lotto, l'Acquirente dovrà corrispondere a Il Ponte il Prezzo di aggiudicazione del lotto, oltre alle commissioni di acquisto indicate all'interno delle Condizioni di Vendita della specifica asta e consultabili sul Sito (nella sezione Catalogo Online della specifica asta) o su richiesta, oltre al pagamento di qualsiasi altro importo eventualmente dovuto a Il Ponte ai sensi delle presenti Condizioni Generali di Vendita (v. anche § 6.4) e connesso alla aggiudicazione del lotto (Ammontare dovuto).

7.2 L'Acquirente è obbligato a versare l'Ammontare dovuto entro e non oltre dieci giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della aggiudicazione.

7.3 In caso di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Acquirente, in tutto o in parte, dell'Ammontare dovuto entro il predetto termine essenziale, Il Ponte potrà risolvere la vendita ex art. 1456 c.c. mediante semplice comunicazione scritta. In questo caso, Il Ponte avrà comunque diritto al pagamento di una penale pari al doppio delle commissioni di acquisto che l'Acquirente inadempiente avrebbe dovuto pagare, oltre l'eventuale maggior danno, e potrà comunque trattenere gli eventuali acconti versati dall'Acquirente.

7.4 Ciascun lotto può essere pagato a mezzo assegno circolare, carta di credito, bonifico, bonifico e contanti, nel rispetto dei limiti di legge.

7.5 Il pagamento del lotto può essere effettuato a Milano presso la sede de Il Ponte di via Pontaccio 12 o di via Medici del Vascello 8 (a seconda del luogo in cui si è svolta l'asta) ai seguenti orari di ufficio: Lun.-Ven. 9:00-13:00; 14:00-17:30 (esclusi i giorni di festività nazionale in Italia).

7.6 Le carte di credito accettate sono le seguenti: American Express, Diners, Visa e MasterCard. Il pagamento può essere disposto solo dal titolare della carta di credito.

7.7 Le coordinate bancarie per i bonifici sono le seguenti: IBAN IT 51H0832950860000000011517; Swift code n. ICRAITRR950; beneficiario Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. Nella causale si prega di indicare il proprio nome, cognome, numero

di lotto e asta.

7.8 Il Ponte si riserva la facoltà di controllare la provenienza dei pagamenti ricevuti e di non accettare pagamenti provenienti da persone differenti dall'Acquirente.

7.9 Ai sensi del D.Lgs. n. 231/07 e successive modifiche ed integrazioni e nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy) e del Regolamento UE 2016/679, Il Ponte richiederà a tutti i Clienti i dati necessari ai fini dell'adempimento degli obblighi di adeguata verifica del Cliente e del titolare effettivo. In caso di formale richiesta da parte delle Autorità e della Pubblica Amministrazione, e in ogni altro caso previsto dalla legge, Il Ponte potrà comunicare il nominativo e i recapiti dell'Acquirente.

8 Consegna e ritiro del lotto

8.1 Il lotto sarà consegnato da Il Ponte all'Acquirente solo a seguito dell'intero pagamento dell'Ammontare dovuto (salvo le eventuali diverse disposizioni di cui al D.Lgs. n. 42/04, anche in tema di prelazione dello Stato; si rinvia anche al § 11.4 delle presenti condizioni).

8.2 Il Ponte non assume l'obbligo di provvedere alla spedizione del lotto oggetto di aggiudicazione, il quale dovrà essere ritirato dall'Acquirente a Milano presso la sede de Il Ponte di via Pontaccio 12 o di via Medici del Vascello 8 (a seconda del luogo di svolgimento dell'asta), entro dieci giorni successivi al giorno dell'avvenuto pagamento dell'Ammontare dovuto.

8.3 Qualora l'Acquirente non provveda al tempestivo ritiro del lotto saldato entro dieci giorni dall'avvenuto pagamento o dall'ottenimento dell'attestato di libera circolazione e/o della licenza di esportazione, Il Ponte avrà facoltà di procedere all'eliminazione del lotto, previa comunicazione via raccomandata a.r. o Pec. L'Acquirente riconosce ed accetta che nell'ipotesi di eliminazione del lotto, non avrà titolo per promuovere alcun tipo di azione o reclamo, innanzi a qualsiasi autorità, nei confronti de Il Ponte, il quale è pertanto manlevato da qualsiasi responsabilità.

8.4 Nel caso in cui l'Acquirente incarichi un terzo di ritirare il lotto, quest'ultimo dovrà essere munito di delega scritta rilasciata dall'Acquirente nonché fotocopia del documento del delegante e del delegato.

8.5 Su espressa richiesta dell'Acquirente, Il Ponte potrà organizzare, a spese e a rischio dell'Acquirente, l'imballaggio, il trasporto e l'assicurazione del lotto, previa comunicazione e accettazione scritta da parte dell'Acquirente delle relative spese. La spedizione potrà essere effettuata da un trasportatore incaricato da Il Ponte, su indicazione dell'Acquirente, ovvero incaricato direttamente dall'Acquirente, a seconda degli accordi.

8.6 Nell'ipotesi di morte, interdizione, inabilitazione, estinzione/cessazione, per qualsiasi motivo, dell'Acquirente, debitamente comunicata a Il Ponte, quest'ultima acconsentirà a riconsegnare il lotto previo accordo di tutti gli aventi causa dell'Acquirente ovvero secondo le modalità stabilite dall'autorità giudiziaria.

9 Passaggio del rischio

9.1 Un lotto acquistato è interamente a rischio dell'Acquirente a partire dalla data più antecedente fra quelle in cui l'Acquirente: (i) prende in consegna il lotto acquistato o (ii) paga l'Ammontare dovuto per il lotto; qualora nessuna di queste ipotesi si realizzi, il passaggio del rischio avverrà in ogni caso dalla data in cui è decorso il termine di dieci (10) giorni dalla avvenuta aggiudicazione del lotto. Con il passaggio del rischio in capo all'Acquirente quest'ultimo esonererà espressamente Il Ponte da ogni responsabilità circa la sorte del lotto aggiudicato, anche per eventuali danni, furti, incendio, perimento, smarrimento del lotto stesso (totale o parziale).

9.2 L'Acquirente sarà risarcito per qualsiasi perdita o danno del lotto che si verifichi dopo l'aggiudicazione ma prima del trasferimento del rischio ed il risarcimento non potrà superare il Prezzo di aggiudicazione del lotto, oltre alla commissione d'acquisto ricevuta da Il Ponte. In nessun caso Il Ponte si assume la responsabilità per la perdita o danni di cornici/vetro che contengono o coprono stampe, dipinti o altre opere, a meno che la cornice o/e il vetro non costituiscano il lotto venduto all'asta.

9.3 In nessun caso Il Ponte sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento (totali o parziali) del lotto aggiudicato: (i) verificatisi a seguito di un qualsiasi intervento (compresi interventi di restauro, interventi sulle cornici e interventi di pulitura) da parte di terzi da chiunque incaricati; (ii) derivanti, direttamente o indirettamente, da: (a) cambiamenti di umidità o temperatura; (b) normale usura o graduale deterioramento derivanti da interventi sul bene e/o da altri eventi (inclusi i tarli e i parassiti del legno); (c) errori di trattamento; (d) guerra, fissione nucleare, contaminazione radioattiva, armi chimiche, biochimiche o elettromagnetiche; (e) atti di terrorismo; (f) casi di lockdown e simili, disposizioni da parte delle Autorità, ogni altra causa di forza maggiore estranea al controllo de Il Ponte.

10 Contraffazione

10.1 Nel caso in cui, dopo l'aggiudicazione, un lotto risulti essere una contraffazione, Il Ponte rimborserà all'Acquirente che abbia fatto richiesta di risoluzione del contratto di vendita - previa restituzione del lotto a Il Ponte - un importo pari al Prezzo di aggiudicazione e alle commissioni di acquisto corrisposte, in entrambi i casi nella valuta in cui questi importi sono stati pagati dall'Acquirente. L'obbligo de Il Ponte è sottoposto alla condizione che, non più tardi di cinque (5) anni dalla data della aggiudicazione, l'Acquirente: (i) comunichi a Il Ponte per iscritto, entro novanta (90) giorni dalla data in cui ha avuto una notizia che lo induca a ritenere che il lotto sia una contraffazione, il numero del lotto, la data dell'asta alla quale il lotto è stato acquistato e i motivi per i quali l'Acquirente ritenga che il lotto sia una contraffazione; (ii) sia in grado di riconsegnare a Il Ponte il lotto, libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi sorta dopo la data della vendita e il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita; (iii) fornisca a Il Ponte le relazioni di almeno due studiosi o esperti indipendenti e di riconosciuta competenza a livello internazionale, in cui siano spiegate le ragioni per cui il lotto sia ritenuto una contraffazione.

10.2 Il Ponte non sarà vincolato dai pareri forniti dall'Acquirente e si riserva il diritto di richiedere l'ulteriore parere di altri esperti a proprie spese.

10.3 Il Ponte non effettuerà il rimborso se: (i) la descrizione nel catalogo era conforme all'opinione generalmente accettata di studiosi ed esperti alla data della vendita o

indicava come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto; o (ii) alla data della pubblicazione del catalogo la contraffazione del lotto poteva essere accertata soltanto svolgendo analisi generalmente ritenute inadeguate allo scopo o difficilmente praticabili, il cui costo era irragionevole o che avrebbero ragionevolmente potuto danneggiare il lotto e di conseguenza comportarne una diminuzione del valore.

Ai sensi del presente articolo, per contraffazione si intende, secondo la ragionevole opinione de Il Ponte, l'imitazione di un lotto offerto in vendita, non descritta come tale nel catalogo d'asta, creata a scopo di inganno su paternità, autenticità, provenienza, attribuzione, origine, fonte, data, età, periodo. Non costituisce una contraffazione un lotto che sia stato restaurato o sottoposto ad opera di modifica di qualsiasi natura (tra cui la ripittura o la sovrappittura).

11 Esportazione dal territorio della Repubblica italiana. Dichiarazione di interesse culturale

11.1 L'esportazione dal territorio della Repubblica italiana di un lotto può essere soggetta al rilascio di un attestato di libera circolazione ovvero di una licenza di esportazione, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 68 e ss. del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice Urbani). L'Acquirente sarà tenuto, per i lotti sottoposti al procedimento di dichiarazione di interesse culturale (c.d. "notifica") ex artt. 13 e ss. D.Lgs. n. 42/2004, all'osservanza di tutte le disposizioni di cui alla legge e di ogni altra normativa speciale applicabile, anche in materia doganale, valutaria, tributaria, e di specie protette. È escluso onere dei partecipanti all'asta e dell'Acquirente verificare le eventuali restrizioni alla circolazione e/o esportazione del lotto di proprio interesse e comunque del lotto aggiudicato, ovvero le eventuali licenze o attestati previsti dalla legge, in Italia e nel Paese di destinazione, nonché provvedere alle eventuali formalità e obblighi di legge previsti per la circolazione e/o l'esportazione del lotto aggiudicato, con espresso esonero di ogni eventuale obbligo e/o responsabilità in capo a Il Ponte.

11.2 Il mancato rilascio o il ritardo nel rilascio dell'attestato di libera circolazione e/o della licenza di esportazione non può costituire una causa di risoluzione o di annullamento della vendita, né giustificare il mancato o ritardato pagamento da parte dell'Acquirente dell'Ammontare dovuto.

11.3 Su richiesta e a spese dell'Acquirente, Il Ponte può accettare di presentare la denuncia per ottenere l'attestato di libera circolazione e/o la licenza di esportazione, a condizione che l'Acquirente abbia già corrisposto l'Ammontare dovuto. L'importo che l'Acquirente deve pagare a Il Ponte per la presentazione della denuncia ammonta ad euro 150,00 (oltre IVA ed eventuali spese di trasporto), per ciascuna opera oggetto della denuncia. In ogni caso Il Ponte non assume alcuna responsabilità, né obbligo, né garanzia, circa il buon esito della relativa pratica e il rilascio di quanto richiesto dall'Acquirente.

11.4 Ciascun lotto offerto in vendita all'asta può essere stato già oggetto di dichiarazione di interesse culturale da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 13 del Codice Urbani. In tal caso - o nel caso in cui in relazione al lotto sia stato avviato il procedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 14 del Codice Urbani - Il Ponte ne darà comunicazione in catalogo e/o mediante un annuncio del banditore prima che il lotto sia offerto in vendita. Nel caso in cui il lotto sia stato oggetto di dichiarazione di interesse culturale precedentemente alla aggiudicazione, il Venditore provvederà a denunciare la vendita al Ministero competente ex art. 59 Codice Urbani. La vendita sarà sospensivamente condizionata al mancato esercizio da parte del Ministero competente del diritto di prelazione nel termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia, ovvero nel termine maggiore di centottanta giorni di cui all'art. 61 comma II del Codice Urbani. In pendenza del termine per l'esercizio della prelazione il lotto non potrà essere consegnato all'Acquirente in base a quanto stabilito dall'art. 61 del Codice Urbani. In ogni caso, resta inteso che l'eventuale dichiarazione di interesse culturale (o anche solo l'avvio del relativo procedimento) che dovesse intervenire successivamente alla aggiudicazione non potrà inficiare o invalidare l'aggiudicazione, né l'obbligo di pagamento dell'Ammontare complessivo e in generale la compravendita del lotto.

11.5 Il lotto contrassegnato con il simbolo "S" è in temporanea importazione doganale. È soggetto ad IVA (secondo legge) sul valore di aggiudicazione solo per gli acquirenti residenti nell'U.E. La chiusura della temporanea importazione doganale del costo di euro 300 è a carico dell'Acquirente. Il Ponte non è responsabile per le tempistiche burocratiche.

11.6 Il lotto contrassegnato con il simbolo "H" è in temporanea importazione artistica.

12 Diritto di seguito

12.1 Qualora dovuto, il pagamento del c.d. "diritto di seguito" (introdotto dal Decreto Legislativo 13 febbraio 2006, n. 118, attuativo della Direttiva 2001/84/CE) sarà corrisposto dal Venditore.

13 Specie protette

13.1 I certificati Cites sono validi solo sul territorio dell'Unione Europea.

I beni in avorio, per quanto muniti del suddetto certificato, non possono essere esportati al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

13.2 Indipendentemente dall'ottenimento di un attestato o di una licenza di esportazione ex art. 68 e ss. del Codice Urbani, tutti i lotti costituiti da o contenenti parti di piante o animali (es.: ossa di balena, coccodrillo, corallo, tartaruga), a prescindere dall'età e dal valore, potrebbero necessitare di una licenza o un certificato prima dell'esportazione e/o di ulteriori licenze e/o certificati per l'importazione nei paesi Extra UE. L'ottenimento di una licenza o di un certificato di importazione non garantisce l'ottenimento di una licenza o di un certificato per l'esportazione e viceversa. Il Ponte consiglia i potenziali acquirenti di controllare le proprie legislazioni circa i requisiti necessari per le importazioni nel proprio Paese di beni fatti o contenenti specie protette. Prima di effettuare qualsiasi offerta, è responsabilità dell'Acquirente accertarsi di poter ottenere tali licenze/certificati di importazione o esportazione, così come ogni altro documento richiesto, con espresso esonero di ogni eventuale obbligo e/o responsabilità in capo a Il Ponte.

14 Garanzia legale di conformità

14.1 Ove previsto per legge, i lotti venduti tramite Il Ponte sono coperti dalla garanzia legale di conformità prevista dagli artt. 128-135 del Codice del Consumo (Garanzia Legale), se applicabili.

14.2 La Garanzia Legale è riservata al consumatore (vale a dire, ai sensi dell'art. 3, l. comma, lett. a) del Codice del Consumo, la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta).

14.3 Il Venditore è responsabile nei confronti del consumatore per un difetto di conformità esistente al momento della consegna del prodotto e che si manifesti entro due anni da tale consegna. Il difetto di conformità deve essere denunciato al Venditore, a pena di decadenza dalla garanzia, nel termine di due mesi dalla data in cui è stato scoperto. Salvo prova contraria, si presume che i difetti di conformità che si manifestano entro i sei mesi dalla consegna del prodotto esistessero già a tale data, a meno che tale ipotesi sia incompatibile con la natura del prodotto o con la natura del difetto di conformità. A partire dal settimo mese successivo alla consegna del lotto, sarà invece onere del consumatore provare che il difetto di conformità esisteva già al momento della consegna dello stesso. Per poter usufruire della Garanzia Legale, il consumatore dovrà quindi fornire innanzitutto prova della data dell'aggiudicazione e della consegna del lotto. È opportuno, quindi, che il consumatore, a fini di tale prova, conservi qualsiasi documentazione idonea a dimostrare l'aggiudicazione (ad esempio la fattura di acquisto) e la data di consegna o ritiro del lotto.

14.4 Con riferimento alla definizione di "difetto di conformità", si rimanda a quanto indicato all'art. 129, comma II, del Codice del Consumo. Sono esclusi dal campo di applicazione della Garanzia Legale eventuali difetti determinati da fatti accidentali o da responsabilità del consumatore ovvero da un uso del lotto difforme rispetto alla sua destinazione d'uso.

14.5 In caso di difetto di conformità debitamente denunciato nei termini, il consumatore ha diritto: (i) in via primaria, alla riparazione o sostituzione gratuita del lotto, a sua scelta, salvo che il rimedio richiesto sia oggettivamente impossibile o eccessivamente oneroso rispetto all'altro; (ii) in via secondaria (nel caso cioè in cui la riparazione o la sostituzione siano impossibili o eccessivamente onerose ovvero la riparazione o la sostituzione non siano state realizzate entro termini congrui ovvero la riparazione o la sostituzione precedentemente effettuate abbiano arrecato notevoli inconvenienti al consumatore) alla riduzione del Prezzo di aggiudicazione o alla risoluzione del contratto, a sua scelta. Il rimedio richiesto è eccessivamente oneroso se impone al Venditore spese irragionevoli in confronto ai rimedi alternativi che possono essere esperiti, tenendo conto: (i) del valore che il bene avrebbe se non vi fosse il difetto di conformità; (ii) dell'entità del difetto di conformità; (iii) dell'eventualità che il rimedio alternativo possa essere esperito senza notevoli inconvenienti per il consumatore.

14.6 Nel caso in cui il lotto, nel corso del periodo di validità della Garanzia Legale, manifesti un difetto di conformità, il consumatore può comunicare la circostanza a Il Ponte ai contatti indicati all'art. 15. Il Ponte darà tempestivo riscontro alla comunicazione del presunto difetto di conformità e indicherà al consumatore la specifica procedura da seguire.

15 Contatti

È possibile chiedere informazioni, inviare comunicazioni, richiedere assistenza o inoltrare reclami, contattando Il Ponte con le seguenti modalità:

- per email: all'indirizzo info@ponteonline.com;
- per posta: scrivendo a Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., Milano, via Pontaccio 12 (20121) oppure via Medici del Vascello 8 (20138);
- per telefono: al numero +39 02.863141 (sede di via Pontaccio 12) oppure +39 02.8631472 (sede di via Medici del Vascello 8) (numeri di telefono a pagamento, operativi nei seguenti giorni e orari: Lun.-Ven. 9:00-13:00; 14:00-18:00, per la sede di via Pontaccio 12; 9:00-13:30; 14:00-17:30 per la sede di via Medici del Vascello 8, in entrambi i casi esclusi i giorni di festività nazionale in Italia);
- per fax: al numero +39 02.72022083 (sede di via Pontaccio 12) oppure +39 02.36633096 (sede di via Medici del Vascello 8);

Il Ponte risponderà ai reclami presentati entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento degli stessi.

16 Foro e legge applicabile

16.1 Il rapporto contrattuale tra Il Ponte e l'Acquirente è regolato dalla legge italiana. In caso di traduzione in altra lingua delle presenti Condizioni Generali di Vendita, prevarranno e resteranno valide e vincolanti le condizioni di vendita nel testo in lingua italiana in caso di conflitto con la traduzione in lingua straniera.

16.2 Nel caso di Acquirente consumatore, per ogni controversia relativa all'applicazione, esecuzione e interpretazione delle presenti Condizioni Generali di Vendita è competente il foro del luogo in cui il consumatore risiede o ha eletto domicilio.

16.3 Ai sensi dell'art. 141-sexies, comma 3 del Codice del Consumo, ove applicabile, Il Ponte informa l'Acquirente consumatore che, nel caso in cui egli abbia presentato un reclamo direttamente a Il Ponte, a seguito del quale non sia stato tuttavia possibile risolvere la controversia così insorta, Il Ponte fornirà le informazioni in merito all'organismo o agli organismi di Alternative Dispute Resolution per la risoluzione extragiudiziale delle controversie relative ad obbligazioni derivanti da un contratto concluso in base alle presenti Condizioni Generali di Vendita (cc.dd. organismi ADR, come indicati agli artt. 141-bis e ss. Codice del Consumo), precisando se intenda avvalersi o meno di tali organismi per risolvere la controversia stessa.

16.4 Il Ponte informa inoltre l'Acquirente consumatore che è stata istituita una piattaforma europea per la risoluzione online delle controversie dei consumatori (c.d. piattaforma ODR). La piattaforma ODR è consultabile al seguente indirizzo <http://ec.europa.eu/consumers/odr/>; attraverso la piattaforma ODR l'Acquirente consumatore potrà consultare l'elenco degli organismi ADR, trovare il link al sito di ciascuno di essi e avviare una procedura di risoluzione online della controversia in cui sia coinvolto.

Sono fatti salvi in ogni caso il diritto dell'Acquirente consumatore di adire il giudice ordinario competente della controversia derivante dalle presenti Condizioni Generali di Vendita, qualunque sia l'esito della procedura di composizione extragiudiziale delle con-

troverse relative ai rapporti di consumo mediante ricorso alle procedure di cui alla Parte V, Titolo II-bis Codice del Consumo.

16.5 L'Acquirente che risiede in uno stato membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia, può, inoltre, accedere, per ogni controversia relativa all'applicazione, esecuzione e interpretazione delle presenti Condizioni Generali di Vendita, al procedimento europeo istituito per le controversie di modesta entità, dal Regolamento (CE) n. 861/2007 del Consiglio, dell'11 luglio 2007, a condizione che il valore della controversia non ecceda, esclusi gli interessi, i diritti e le spese, Euro 5.000,00. Il testo del regolamento è reperibile sul sito www.eur-lex.europa.eu.

II. Condizioni ulteriori per la presentazione di offerte online

Queste Condizioni ulteriori per la presentazione di offerte online (Condizioni) si applicano alle aste per le quali Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., società con sede legale in Milano, via Pontaccio 12 (20121), P. Iva e Iscrizione Registro Imprese di Milano n. 01481220133, capitale sociale interamente versato pari ad Euro 34.320,00 (Il Ponte), consenta la formulazione di offerte online tramite il sito www.ponteonline.com (Sito) ovvero siti di terzi (Piattaforme). Ciascun lotto è offerto in vendita da Il Ponte. I contratti di vendita all'asta conclusi online mediante il Sito e/o le Piattaforme sono esclusi dalla disciplina del Capo I, Titolo III del Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 in quanto conclusi in occasione di una vendita all'asta.

Queste Condizioni si aggiungono (e non si sostituiscono) alle sopra riportate Condizioni Generali di Vendita, le cui definizioni si intendono qui richiamate, nonché alle Condizioni di Vendita della specifica asta consultabili sul Sito (nella sezione Catalogo Online della specifica asta) o su richiesta.

Partecipando all'asta tramite il Sito e/o le Piattaforme, l'offerente accetta di essere vincolato alle Condizioni Generali di Vendita, alle Condizioni di Vendita della specifica asta ed a queste ulteriori Condizioni.

1. Istantaneità ed irrevocabilità dell'offerta online.

Eccettuazione al diritto di recesso

Per registrarsi all'asta è necessario inviare una copia della propria carta di identità in corso di validità all'indirizzo info@ponteonline.com. In difetto, non sarà possibile registrarsi all'asta. Il Ponte si riserva il diritto di rifiutare o revocare la registrazione all'asta a sua esclusiva discrezione. Il procedimento per effettuare un'offerta tramite il Sito e/o la Piattaforma è istantaneo; l'offerta è inviata non appena l'offerente clicca il relativo bottone ed è definitiva. Sottoponendo un'offerta online tramite il Sito e/o la Piattaforma l'offerta è considerata definitiva e non è in alcun modo possibile modificarla o revocarla. Inoltre, ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera m) del Codice del Consumo, qualora il contratto di vendita all'asta sia concluso con un offerente che abbia formulato un'offerta online tramite il Sito e/o la Piattaforma e possa essere qualificato come consumatore in base all'art. 3, comma 1, lett. a) del Codice del Consumo, l'Acquirente non disporrà del diritto di recesso, in quanto il metodo di vendita utilizzato è un'asta pubblica, come definita dall'art. 45, comma 1 lettera a) del Codice del Consumo. Se l'offerta inviata a Il Ponte è la più alta, l'Acquirente irrevocabilmente accetta di pagare l'intero prezzo di acquisto, incluse le commissioni di acquisto e tutte le tasse applicabili e qualsiasi altro addebito.

2. Modalità di pagamento e di consegna

Modalità di pagamento: si rinvia alla clausola 7 delle Condizioni Generali di Vendita e delle Condizioni di Vendita della specifica asta consultabili sul Sito (nella sezione Catalogo Online della specifica asta) o su richiesta.

Consegna: si rinvia alla clausola 8 delle Condizioni Generali di Vendita.

3. Offerte incrementali

Ogni offerta incrementale comparirà sullo schermo del Sito e/o della Piattaforma. Il banditore ha la facoltà di variare gli incrementi per gli offerenti presenti nella sala d'aste e tramite telefono, ma coloro che formulano un'offerta tramite il Sito e/o la Piattaforma potrebbero non essere in grado di fare un'offerta per un importo diverso rispetto a quello di un'intera offerta incrementale. Tutte le offerte all'asta saranno espresse in Euro.

4. Responsabilità dell'offerente

Coloro che formulano offerte tramite il Sito e/o la Piattaforma sono responsabili della loro conoscenza di tutte le comunicazioni e gli annunci effettuati durante l'asta. Tutte le comunicazioni effettuate saranno lette dal banditore, all'inizio, se del caso, o durante l'asta, prima che il lotto rilevante sia offerto in vendita. Il Ponte raccomanda che coloro che formulano offerte tramite il Sito e/o la Piattaforma si autenticino tramite log-in almeno dieci minuti prima dell'inizio dell'asta per assicurarsi di ascoltare tutte le comunicazioni effettuate dal banditore all'inizio dell'asta. Tutte le comunicazioni di modifiche relative all'offerta in vendita del lotto ("sale room notices") e gli annunci in sala eseguiti dal banditore sono parte delle presenti Condizioni e delle Condizioni Generali di Vendita e delle Condizioni di Vendita della specifica asta.

Il Ponte si riserva il diritto di rifiutare o revocare il permesso di fare offerte online attraverso il Sito e/o la Piattaforma, nonché di revocare i privilegi di offerta nel corso di una asta. Gli aggiudicatari dei lotti riceveranno una conferma dell'aggiudicazione e l'estratto conto in relazione al loro acquisto dopo la vendita.

5. Esoneo di responsabilità di Il Ponte

Il Ponte non sarà responsabile per eventuali errori o malfunzionamenti nella presentazione delle offerte tramite il Sito e/o la Piattaforma, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, errori o malfunzionamenti causati da: (i) una perdita di connessione a Internet o al software del Sito e/o della Piattaforma da parte di Il Ponte ovvero del cliente; (ii) un malfunzionamento o un problema con il software del Sito e/o della Piattaforma; oppure (iii) un guasto o un problema di connessione internet, rete mobile o computer del cliente. Il Ponte non è dunque responsabile per qualsiasi impossibilità di formulare un'offerta online o per gli eventuali errori o omissioni in relazione ad essa. La partecipazione all'asta tramite il Sito e/o la Piattaforma avviene pertanto a esclusivo rischio degli offerenti e potenziali acquirenti, che assumono ogni rischio e responsabilità sulla ricezione e il buon

esito delle offerte formulate e/o da formulare.

INFORMATIVA EX ART. 13 del G.D.P.R.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Nuovo Regolamento sulla Protezione dei Dati (GDPR 2016/679), s'informa il Cliente (c.d. interessato) che:

1. Titolare e altri soggetti designati

Il Titolare del trattamento è Il Ponte - Casa d'Aste S.r.l., con sede legale in Milano, Via Pontaccio n. 12, nella persona della direttrice, Dott.ssa Rossella Novarini, mail: direzione.generale@ponteonline.com e che, ai fini del riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti ad opera di quest'ultimo, è possibile rivolgersi alla Dott.ssa Francesca Conte, mail: francesca.conte@ponteonline.com.

Il DPO nominato è Programmastudio Spa, nella persona del Dott. Pasquale Iannone, tel. 02 2829389, mail: privacy@programmastudio.it.

2. Trattamenti effettuati e base giuridica

I dati di natura personale, liberamente forniti dal Cliente alla società in ragione dell'attività svolta in virtù di apposita regolamentazione contrattuale saranno trattati in modo lecito, secondo correttezza, nonché a norma di quanto stabilito dal Regolamento, per la finalità di:

- espletamento del mandato a vendere e/o dell'adesione alla partecipazione alle aste in programma;
- per le finalità previste dalla vigente normativa in materia di antiriciclaggio (D.Lgs. 231/07 e successive modifiche).

Il conferimento dei dati sopra indicati è obbligatorio affinché il Titolare possa espletare l'incarico affidatogli. In caso di rifiuto a fornire i dati richiesti, il Titolare si troverà nell'impossibilità di eseguire le prestazioni contrattualmente previste, per fatto e colpa del Cliente interessato.

I dati di natura personale quali l'indirizzo e-mail, forniti facoltativamente dal Cliente alla società in ragione di apposito consenso rilasciato dallo stesso, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nonché a norma di quanto stabilito dal Regolamento per la finalità d'invio di informative, aggiornamenti e novità in merito alle nuove aste e/o eventi futuri. Per tale trattamento la società raccoglierà il consenso con modalità elettroniche e/o cartacee. L'immagine verrà ripresa, mediante sistema di videoregistrazione e come da informativa regolarmente esposta, nell'interesse legittimo del Titolare, ovvero allo scopo di tutelare la sicurezza delle persone e la tutela del patrimonio dell'azienda.

3. Strumenti di trattamento e modalità di conservazione dei dati

I dati trattati (che potranno avere natura: comune ed identificativa) sono aggiornati, completi, pertinenti e non eccedenti rispetto alle sopracitate finalità del trattamento.

I medesimi dati saranno trattati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessari attraverso le seguenti modalità: raccolta dei dati presso l'interessato, registrazione e conservazione dei medesimi per gli scopi predeterminati, espliciti e legittimi. Gli stessi dati saranno trattati sia con strumenti cartacei che con mezzi elettronici ed automatizzati.

I dati personali saranno trattati dal Titolare del trattamento nonché dai dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento medesimo.

I dati potranno essere comunicati, oltre che agli enti pubblici destinatari delle comunicazioni/dichiarazioni oggetto del presente contratto, anche agli organi ispettivi preposti, ove richiesti in seno a fasi di verifiche e controllo, inerenti alla regolarità degli adempimenti. I medesimi dati, oggetto della presente informativa, potranno essere comunicati a professionisti e/o collaboratori del titolare per l'espletamento dell'incarico affidato e per le stesse finalità. Per contro i dati in discorso non saranno oggetto di diffusione, oltre i limiti ivi specificati, salvo diversa indicazione dell'interessato, fornita per iscritto.

Non è intenzione del Titolare trasferire i dati oggetto della presente ad un paese terzo o ad una organizzazione internazionale. Si precisa che anche il backup esterno è eseguito da società italiana, quindi tenuta anch'essa al rispetto della normativa privacy in discorso, tramite l'utilizzo di server siti in territorio italiano.

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Infine, si informa l'interessato che Il Ponte ha posto in essere una gran varietà di misure di sicurezza per proteggere i dati contro il rischio di perdita, abuso o alterazione.

4. Periodo di conservazione dei dati

I dati, oggetto della presente informativa, saranno conservati:

- per 10 anni (dieci anni) dalla conclusione del rapporto contrattuale, per trattamenti aventi base giuridica contrattuale;
- 5 anni dalla revoca del consenso per i trattamenti aventi base consensuale;
- non oltre le 72 ore, relativamente al trattamento delle immagini della videosorveglianza.

5. Diritti dell'interessato

L'interessato ha diritto:

- di chiedere al Titolare del trattamento la conferma o meno della detenzione di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile, nonché l'accesso ai dati personali, il loro possibile aggiornamento o integrazione, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la trasformazione dei medesimi in forma anonima ovvero il blocco di quelli trattati in violazione della normativa, la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. Ha altresì il diritto di ottenere l'indicazione dell'origine dei dati personali, la loro finalità e le modalità di trattamento, nonché la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- potrà inoltre opporsi in tutto o in parte al trattamento dei dati che lo riguardano ai fini dell'invio di materiale pubblicitario, vendita diretta o ricerche di mercato o comunicazione commerciale;
- ha il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza pregiudizio alcuno per la liceità del trattamento eseguito in ragione del consenso prestato prima della revoca, nonché il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo.

General Terms and Conditions of Sale

1. Important information for potential buyers

1.1 The lots are offered for sale by Il Ponte - Casa d'Aste Srl, a company with registered office in Milan, Via Pontaccio 12 (20121), VAT and Milan Company Register no. 01481220133, fully paid share capital of Euro 34,320.00 (Il Ponte), acting in the name and on behalf of the Seller as agent with representation of the same, except for the cases in which Il Ponte is the owner of the lot. Seller means any individual or company owning the lot offered for sale by auction by Il Ponte. In any event (bids placed by phone and/or internet and/or online auctions included) sales are considered to be carried out within the scope of a public auction, therefore the buyer will not be entitled to any right of withdrawal.

1.2 These General Terms and Conditions of Sale and the Particular Conditions of Sale may be modified by means of a notice posted in the exhibition room or via an announcement made by the auctioneer before the auction begins. Potential purchasers should consult the site www.ponteonline.com (Website) to review them and to review the most current information on the lots in the catalogue and any possible different condition of sales for the specific auction.

1.3 Il Ponte acts as agent of the Seller and is exempt from any responsibility in regard to origin, condition and description of the lots included in catalogues, brochures and any other illustrative material. The aforementioned descriptions, as any other indication or illustration, is to be considered as purely indicative and shall not under any circumstances induce trust and/or expectation of any sort in the potential buyers. The lack of explicit references concerning the lot conditions in the catalogue shall not imply that the asset is without imperfections. Any written or verbal representation provided by Il Ponte, including the ones in catalogues, reports, comments or evaluations concerning any characteristic of a lot - such as authorship, authenticity, provenance, attribution, origin, date, cultural origin or source, its quality, including its price or its value or valuation - merely reflect non-binding opinions and can be re-examined by Il Ponte and possibly modified before the lot is offered for sale. Il Ponte, its administrators, employees, collaborators or consultants, shall not be held responsible for mistakes or omissions included in the aforementioned descriptions and/or representations. The estimates published in the catalogue are expressed in Euro: the starting price for the auction and the Hammer Price (i.e. the price at which a lot is sold at an auction by the auctioneer) can be higher or lower than the evaluations indicated.

1.4 All potential buyers are required to examine in advance the conditions of each lot during the exhibition of the lots organized by Il Ponte before the auction in order to carry out (also with their own experts) a prior in-depth examination concerning the authenticity, preservation, condition, provenance, typology and quality of the lots, on which potential buyers - and the final buyer - shall assume any sort of risk and responsibility. During the exhibition, the staff of Il Ponte will be available to potential buyers to provide - at their own request - an updated illustration of the objects in question, if available.

1.5 In addition to the descriptions in the catalogue, Il Ponte makes available, on request, condition reports on the condition of each lot.

The condition report is provided in order to help assess the condition of the Lot and is for indicative purposes only. The condition report may not report all defects, restorations, alterations or adjustments because Il Ponte is not a professional restoration or conservation workshop.

The condition report states a qualified opinion but it is nevertheless subjective and as such Il Ponte and its experts cannot be held in any way responsible for such information nor can the condition be considered absolutely exhaustive. Any condition report therefore, does not constitute an alternative to a professional advice aimed at resolving any doubts.

1.6 For lots with an estimate lower than €100.00, no condition report will be issued. However, upon request from the interested party, Il Ponte may provide additional photographic material to support the evaluation. For these lots, no resolution, cancellation, or reversal of the sale will be permitted under any circumstances.

1.7 All objects of an electrical or mechanical nature are to be considered solely on the basis of their artistic and decorative value and are not to be considered functional. Before using any such object of a sold lot, it is best to have any electrical system therein certified by a qualified electrician, as Il Ponte shall not assume any responsibility in these regards.

1.8 Neither Il Ponte nor its directors, employees, contractors or consultants shall be liable for acts or omissions relating to the preparation or conduct of an auction or for any other matter relating to the sale of the lot.

1.9 Following the adjudication, Il Ponte shall not be held responsible for any fault or defect of the lots, including but not limited to those related to state of preservation, wrong attribution, authenticity, provenance, weight or lack of quality. Potential buyers and successful bidders expressly waive the benefit of all warranties pursuant to Articles 1490 and 1497 of the Italian Civil Code, exempting Il Ponte from any responsibility. Neither Il Ponte or any member of its staff will be able to issue any sort of valid guarantee.

1.10 At all events any different liability of Il Ponte vis-à-vis the Buyer (the individual or company who makes the highest bid in the auction accepted by the auctioneer and is awarded the lot) in connection with the purchase of a lot is limited to the Hammer Price and the buyer's premium paid to Il Ponte by the Buyer.

1.11 The fall of the auctioneer's hammer determines the acceptance of the highest bid and the price at which a lot is sold by the auctioneer to the Buyer. The fall of the auctioneer's hammer also determines the conclusion of the purchase contract between the Seller and the Buyer and in particular it indicates the obligation of the Buyer to pay to Il Ponte the entire amount due for the purchased lot, including its price and commission. It is expressly provided that the purchase shall be considered finalized, and the ownership of the lot shall be passed to the Buyer, only pursuant to full payment from the Buyer to Il Ponte of the entire amount due (with the exception of different provisions referred to in the Italian Legislative Decree no. 42/04 and also in the matter of the right of pre-emption of the Government; reference shall be also made to § 11.4 of these General Terms and Conditions of Sale).

2. Bids

2.1 Bids for the purchase of lots may be submitted in person in the room during the auction, in a written offer before the auction begins, by phone or via the internet (in the latter case only if the specific auction admits this possibility).

2.2 Bids are increased by 10% (compared to the previous bid) unless otherwise determined by the auctioneer and communicated during the auction.

2.3 In the event bids of an equal amount are submitted through the same method (that is presented in the auction room, by telephone, in writing or online), Il Ponte will take into consideration only the bid received first.

2.4 Where a dispute arises concerning the successful bid, the lot may be withdrawn from the auction - at the sole discretion of the auctioneer - or re-listed for auction on the same day (in this case, the bids relating to the lot made previously will no longer be taken into account).

2.5 At its own discretion, Il Ponte has the right to exclude anyone from participating in the auctions; in particular, Il Ponte may refuse to allow any potential buyer who has not previously fulfilled his obligations to Il Ponte, even by way of compensation, to participate in the auction.

2.6 The auctioneer conducts the auction starting from the bid he considers suitable. The auctioneer can put consecutive bids or respond to other bids in the interest of the Seller up to the Reserve Price (the minimum price agreed confidentially between Il Ponte and the Seller, below which the lot will not be sold).

2.7 At any time Il Ponte has the right to withdraw any lot offered for sale. The auctioneer has the right, at his sole discretion, to combine or separate lots and to vary the order of sale from the one indicated in the catalogue, provided that the lot is not offered for sale any day prior to the one indicated in the auction catalogue.

2.8 In regard to each potential buyer, Il Ponte reserves the right to subordinate participation in the auction to the presentation of a letter of bank references or the deposit of a sum that guarantees the proper fulfilment of the obligations laid down in these General Terms and Conditions of Sale, which will be returned once the auction has ended.

3. Bids in the auction room

3.1 To participate in the auction in person, it is necessary to have the appropriate numbered paddle, which is issued by the staff of Il Ponte at the registration desk, upon filling in the auction registration form and upon exhibiting the identity document of the potential buyer. Bidders shall place their bids by raising the numbered paddle.

3.2 Il Ponte invites potential buyers to pick up their numbered paddle ahead of time and informs them that they can also register for the auction during the exhibition period held prior to the auction. The loss of a numbered paddle must be reported immediately to Il Ponte, who will give the potential buyer a new numbered paddle. The numbered paddle must be returned to Il Ponte at the end of the auction.

3.3 Immediately after the successful bid, the Buyer shall sign a sale report.

3.4 Each lot sold in the auction room will be invoiced on the basis of the personal information and address provided when the numbered paddle is issued.

3.5 It is possible to participate in the auction on behalf of a third person. The agent, when registering for the auction, must present a proxy signed by the principal with an attached copy of the identity document and tax code of both the principal and the agent; if the principal is a company, the proxy must be signed by the legal representative thereof or by an agent with power of attorney, whose identity document and tax code must be attached to the proxy. In any case, Il Ponte reserves its right to prevent the agent from participating in the auction when, at its sole discretion, it deems that the power of attorney has not been sufficiently demonstrated.

3.6 Under no circumstances shall bids be accepted "without limits" or "upon examination".

4. Bids submitted in writing

4.1 Written bids may be submitted by filling in the "Written telephone bid" form (Form) annexed to the auction catalogue or available for download from the Website within the Online Catalogue section of the specific auction.

4.2 The Form shall be sent to Il Ponte at least 24 hours before the start of the auction: either i) by fax to +39 02.7202208 (for auctions held in Via Pontaccio) or ii) to +39 02.36633096 (for auctions held in via Vascello), or iii) by sending an email in pdf format to info@ponteonline.com (or the email address of the relevant department of Il Ponte provided on the Website or in the auction catalogue), in all cases the required documentation specified in the Form must be enclosed; in case of failure to provide the required documentation, Il Ponte guarantees neither the participation of the potential Buyer in the auction nor that it will accept the bids indicated in the Form. Il Ponte will accept only bids equal to or higher than 80% of the minimum estimate indicated in the catalogue with respect to the lot for which the bid is submitted.

4.3 Written bids will only be accepted if rounded to a multiple of ten; otherwise, Il Ponte will consider the offer as being rounded down to the nearest multiple of ten (for example, a written offer of € 228.00 will be considered by Il Ponte as a bid of € 220.00).

4.4 Il Ponte, in allowing potential buyers to raise bids, will take into account both the Reserve Price and the other bids, so as to attempt to sell the lot for which a written bid was submitted at the lowest possible Hammer Price. The amounts specified in the Form shall be meant as maximum amounts. Il Ponte will not take into consideration bids for unlimited amounts or bids for an unspecified amount.

4.5 Il Ponte is not responsible for any errors made by the potential buyer in completing the Form. Before sending the Form to Il Ponte, the potential buyer is required to verify that the lot description indicated in the Form corresponds to the good that he intends to buy; in particular, the potential buyer is required to verify that the auction catalogue number and the lot description correspond. In the case of discrepancy between lot number and lot description, Il Ponte will make the bid on behalf of the potential buyer by referring exclusively to the lot number.

4.6 At the end of the auction, the Buyer will be informed by Il Ponte via email that his bid was successful; in any case, each potential buyer is invited to contact Il Ponte at the

contact details indicated in Article 15 in order to check if his bid was successful.

4.7 In case a written bid and a bid made in person in the auction room, by telephone or online are placed for the same amount, the latter shall prevail with respect to the written bid.

5 Bids submitted by telephone

5.1 By filling in and submitting the Form, a potential buyer can participate in the auction and make telephone bids.

5.2 The Form must be sent to Il Ponte at least 24 hours before the start of the auction - by fax to +39 02.72022083 (for auctions held in Via Pontaccio) or to +39 02.36633096 (for auctions held in via Vascello), or by sending an email in pdf format to info@ponteonline.com (or to the email address of the relevant department of Il Ponte provided on the Website or in the auction catalogue), in all cases enclosing the required documentation specified in the Form. Telephone bids imply that the starting price is guaranteed.

5.3 Following the receipt of the duly completed Form, Il Ponte will contact the potential buyer at the phone number indicated in the Form before the sale of the lot for which the potential buyer intends to make telephone bids.

5.4 The minimum estimate indicated in the catalogue in reference to each lot for which potential buyers intend to make telephone bids must be at least € 100,00; otherwise, Il Ponte will not contact the potential buyer nor will he be able to make telephone bids for the lot.

5.5 If, for any reason, including technical reasons, Il Ponte is not able to telephone the potential buyer, Il Ponte will have the right to bid on behalf of the potential buyer, in regard to each lot specified in the Form, up to a Hammer Price equal to the maximum bid listed by the potential buyer in the Form, or if that maximum bid is not reached, up to the starting price referred to that lot.

5.6 Il Ponte is not liable in any way for any delay in or failure to make telephone bids arising from the malfunction of the telephone line.

5.7 Telephone conversations during the auction will be recorded. The staff of Il Ponte is able to make phone calls in Italian, English, French, Chinese, Spanish and Portuguese.

6 Bids submitted online

6.1 Il Ponte will give notice on its Website (at least 24 hours before the auction starts) and/or in the auction catalogue if bids can be made online, via the Website or sites operated by third parties.

6.2 Online bids are regulated by these General Terms and Conditions of Sale, by the Particular Conditions of Sale of the specific auction available on the Website (in the Online Catalogue section of the specific auction) or may be provided upon request, and by the "Additional conditions for the submission of online bids" available on the Website or on request. In the event of inconsistency between these General Terms and Conditions of Sale and the "Additional conditions for the submission of online bids", the latter shall prevail.

6.3 For information about registering for the auction and submitting online bids, please refer to the Website.

6.4 In case of participation in the auction and bid submissions carried out through platforms and/or websites other than Il Ponte Live platform, an additional commission on the Hammer Price will be added, where applicable, as well as the commissions and expenses provided for by the present General Terms and Conditions of Sale (for further information please refer to Particular Conditions of Sale of the specific auction).

7 Payment

7.1 If the lot is awarded, the buyer must pay Il Ponte Casa d'Aste s.r.l. the hammer price of the lot, i.e. the price at which the lot is awarded at auction by the auctioneer, in addition to the buyer's premium mentioned in the Particular Conditions of Sale of the specific auction, available on the Website (in the Online Catalogue section of the specific auction) or provided upon request, in addition to any further amount due to Il Ponte provided for by the General Conditions of Sale (see #6.4) in connection to the award of the lot (amount due).

7.2 The Buyer undertakes to pay the Amount Due no later than ten days from the day following the date of the sale.

7.3 In the event of failure to pay or delay in payment by the Buyer, in whole or in part, of the Amount Due within the aforementioned imperative time-limit Il Ponte has the right to terminate the sale contract pursuant to Article 1456 of the Italian Civil Code, by giving simple written notice. In this event, Il Ponte shall have in any case the right to receive the payment of a penalty corresponding to the double of the purchase commissions that the defaulting Buyer should have paid, as well as to possible further compensation for greater damages. Il Ponte shall be entitled to retain any advanced payment made by the Buyer.

7.4 Each lot can be paid by cashier's check, credit card, debit card, bank transfer or cash, within the limits of the law.

7.5 Payment of the lot can be made in Milan at the offices of Il Ponte in Via Pontaccio 12 or in Via Medici del Vascello 8 (according to where the auction was held) during the following office hours: Mon-Ven. 9 am to 1 pm; 2 pm to 5:30 pm (excluding public holidays in Italy).

7.6 The following credit cards are accepted: American Express, Diners, Visa and MasterCard. Payment can be made exclusively by the owner of the credit card.

7.7 The bank details for wire transfers are the following: IBAN IT 511083295086000000011517; Swift code no. ICRAITRR950; Beneficiary: Il Ponte - Casa d'Aste Srl. In the space for "reason for payment" (causale), please provide your full name and the invoice number.

7.8 Il Ponte has the right to control the source of the payments it receives and to refuse payments from people other than the Buyer.

7.9 Pursuant to the Italian Legislative Decree no.231/07 and subsequent amendments and additions and in full compliance with the provisions of the Italian Legislative Decree 196/2003 (Privacy Code) and EU Regulation 2016/679, Il Ponte will require from all customers the data necessary to the fulfilment of the obligations of adequate verification of

the Customer and of the beneficial owner. In the event of formal request from Authorities and Public Administration, and in any other circumstances provided for by law, Il Ponte shall be entitled to provide the name and contact details of the Buyer.

8 Delivery and collection of the lot

8.1 The lot will be delivered by Il Ponte to the Buyer only after receiving full payment of the Amount Due (unless otherwise specified as referred to in the Italian Legislative Decree no. 42/04 and also in the matter of the right of pre-emption of the Government; reference shall be also made to § 11.4 of these General Terms and Conditions of Sale).

8.2 Il Ponte does not undertake the obligation to arrange for shipment of the lot sold, which must be collected by the Buyer in Milan at the offices of Il Ponte in Via Pontaccio 12 or in Via Medici del Vascello 8 (depending on where the auction was held), within 10 days following the day the Amount Due is paid.

8.3 If the buyer does not promptly collect the lot he has paid for within 10 days of payment or the issue of the certificate or the export license, Il Ponte will have the right to proceed to the elimination of the lot, subject to prior notification by registered mail with return receipt. The buyer acknowledges and accepts that in the event of elimination of the lot, he will not be entitled to proceed to legal actions or promote any complaint before the authorities, against Il Ponte, which is therefore free of any liability.

8.4 In the event that the Buyer entrusts the collection of the lot to a third party, said party must be provided with a written authorization of the Buyer as well as a copy of the identity document of both the represented party and his agent.

8.5 At the express request of the Buyer, Il Ponte can arrange, at the Buyer's expenses and risk, for the packaging, transport and insurance of the lot, subject to prior notice and written acceptance of the Buyer in relation to the relevant expenses. The shipping may be carried out by a carrier hired by Il Ponte, in accordance with the instructions of the Buyer, or hired directly by the Buyer, depending on the agreement between the parties.

8.6 In the event of death, disqualification, incapacitation or termination, for any reason, of the Buyer, duly notified to Il Ponte, it is agreed that Il Ponte will deliver the lot on the basis of an agreement between all the assignees of the Buyer or in compliance with the procedures established by the judicial authority.

9 Transfer of risk

9.1 A purchased lot is entirely at the risk of the Buyer starting on the earliest of the following: (i) the date the Buyer receives the lot purchased, or (ii) the date the Buyer pays the Amount Due for the lot; if none of these events takes place, the transfer of risk will in any case have effect after the ten (10) day-period of the sale has elapsed. The transfer of risk to the Buyer expressly exonerates Il Ponte from any liability regarding the fate of the adjudicated lot as well as in the event of damages, theft, fire, destruction or loss of the lot itself (partial or total).

9.2 The Buyer will be compensated for any loss of or damage to the lot that occurs after the adjudication but before the transfer of risk and the compensation may not exceed the Hammer Price of the lot plus the buyer's premium received by Il Ponte. In no event will Il Ponte be responsible for the loss or damage of glass/frames containing or covering prints, paintings or other works unless the frame and/or the glass is part of the auctioned lot.

9.3 In no event will Il Ponte be liable for any loss or damage (partial or total) of the adjudicated lot: (i) that occurs as a result of any action (including restoration or cleaning of the work or the frame) carried out by third parties appointed by anyone; (ii) arising, directly or indirectly, from: (a) changes in humidity or temperature; (b) normal wear and tear or gradual deterioration resulting from interventions on the object and/or other events (including woodworms and wood parasites); (c) errors in treatment; (d) war, nuclear fission, radioactive contamination, chemical, biochemical or electromagnetic weapons; (e) acts of terrorism; (f) in case of lockdowns or similar situations, Authority regulations and any other reason of force majeure outside the control of Il Ponte.

10 Counterfeiting

10.1 If, after the sale, a lot turns out to be a counterfeit, Il Ponte will reimburse any Buyer who has requested termination of the sale contract - upon the return of the lot to Il Ponte - in an amount equal to the Hammer Price and the buyer's premium paid, in both cases in the currency in which these amounts were paid by the Buyer. The obligation of Il Ponte is subject to the condition that, no later than five (5) years from the date of adjudication, the Buyer: (i) gives Il Ponte written notice, within ninety (90) days from the date on which he received information causing him to believe that the lot is counterfeit, of the lot number, the date of the auction where the lot was purchased and the reasons why the Buyer believes that the lot is counterfeit; (ii) is able to return the lot to Il Ponte free from any demands or claims by third parties made after the date of sale, and the lot is in the same condition as at the date of sale; (iii) provides Il Ponte with the reports of at least two scholars or independent experts of internationally recognized competence, in which they explain the reasons why the lot is to be considered a counterfeit.

10.2 Il Ponte will not be bound by the opinions provided by the Buyer, and reserves the right to request additional expert advice at its own expense.

10.3 Il Ponte will not make a refund if: (i) the description in the catalogue was in accordance with the generally accepted opinion of scholars and experts on the date of the sale or indicated that the authenticity or attribution of the lot was controversial; or (ii) on the date of publication of the catalogue the counterfeit nature of the lot could be ascertained only by carrying out analyses generally considered inadequate for that purpose or otherwise not feasible, whose cost was unreasonable or which might reasonably have damaged the lot, consequently decreasing its value. Under this Article, counterfeit means, in the reasonable opinion of Il Ponte, the imitation of a lot offered for sale, not described as such in the auction catalogue, created for the purpose of deception in regard to the authorship, authenticity, provenance, attribution, origin, source, date, age, period of the lot. A lot that has been restored or modified in any way (including repainting or painting over) does not constitute a counterfeit.

11 Export from the territory of the Italian Republic. Declaration of cultural interest

11.1 The export of a lot from the territory of the Italian Republic may be subject to the issuance of a certificate of free circulation or of an export license, in accordance with the requirements of Article 68 et seq. of the Italian Legislative Decree 22 January 2004 no. 42 (Urbani Code). In the event that lots are subjected to the process of declaration of cultural interest (the so-called "notification") pursuant to article 13 and the following Italian Legislative Decree no. 42/2004, the Buyer shall be responsible for the compliance to all the provisions of law and of any other applicable special regulation, including customs matter, tax matters, currency regulations and protected species regulations. The responsibility of verifying possible restrictions on movements and/or on export of the lot of interest or the adjudicated lot, that is any licence or certificate provided for by law in Italy and in the country of destination, shall be borne solely by the participants to the auction and the Buyers, as well as any formality and legal requirements provided for by law in the matters of movement and/or export of the adjudicated lot, and Il Ponte shall be expressly exempted from any obligation and/or responsibility.

11.2 The failure to grant or the delay in issuing the certificate of free circulation and/or the export license shall not give rise to the termination or annulment of the sale, nor shall it justify the non-payment or delay in payment of the Amount Due by the Buyer.

11.3 At the Buyer's request and expenses, Il Ponte may accept to apply for the issuance of the certificate of free circulation and/or the export license, provided that the Buyer has already paid the Amount Due. Il Ponte charges the Buyer a fee of € 150.00 (plus VAT - as per law if due - and any transportation cost) for each work for which an application is filed. In any case, Il Ponte shall not be held responsible for any obligation or guarantee regarding the good outcome of the pertaining application.

11.4 Each lot offered for sale at auction could already be the subject of a declaration of cultural interest by the Ministry of Culture and Heritage and Tourism in accordance with Article 13 of the Urbani Code. In that case - or if, in relation to the lot, the proceeding of declaration of its cultural interest pursuant to Article 14 of the Urbani Code has commenced - Il Ponte will communicate as much in the catalogue and/or through an announcement made by the auctioneer before the lot is offered for sale. In the event the lot has been the subject of a declaration of cultural interest prior to its sale, the Seller will report the sale to the competent Ministry pursuant to Article 59 of the Urbani Code. The sale is subject to the condition precedent that the relevant Ministry exercises the right of pre-emption within sixty days of receipt of such report, or within a period greater than one hundred and eighty days, pursuant to Article 61 paragraph II of the Urbani Code. During the period provided for the exercise of the right of pre-emption, the lot cannot be delivered to the Buyer, pursuant to Article 61 of the Urbani Code. In any event, it is understood that any declaration of cultural interest (or even just the commencement of the related procedure) that should occur subsequently to the adjudication of a lot shall not invalidate or nullify neither the adjudication nor the obligation of payment of the total amount due and, in general, the purchase of the lot.

11.5 Please note that the lot marked with "\$" symbol has been imported under a temporary customs licence. The hammer price for the lot will be subject to VAT (as per law if due) for EU residents only. The cost of € 300 regarding the final importation will be at the buyer's expense. Il Ponte will not be responsible for the delays in paperwork procedures.

11.6 Please note that the lot marked with "#" symbol has been imported under a temporary artistic importation licence.

12 Resale right

12.1 If due, the payment of the so-called "resale right" (introduced by the Italian Legislative Decree 13 February 2006, no. 118, implementing Directive 2001/84/EC) will be paid by the Seller.

13 Protected species

13.1 Cites certificates are valid and apply only to European Union Countries. Ivory items, even though provided with said certificate, may not be exported out of the European Union territory.

13.2 Regardless of the issue of a certificate or an export license under Article 68 et seq. of the Urbani Code, all lots consisting of or containing parts of plants or animals (e.g.: whalebone, crocodile, coral, turtle), regardless of their age or value, may require a permit or certificate before export, and/or additional licenses and/or certificates for importation into non-EU countries. The granting of a license or a certificate for import does not guarantee the issuing of a license or certificate for export, and vice versa. Il Ponte recommends that potential buyers check their own specific national legislation regarding requirements for the imports of goods made of or containing protected species into their country. It is the Buyer's responsibility to make sure it is possible to obtain these import or export licenses/certificates, as well as any other required supporting document, before making any bid and Il Ponte shall be expressly exempted from any responsibility and/or obligation.

14 Legal Guarantee of Conformity

14.1 When required by law, lots sold through Il Ponte are covered by the legal guarantee of conformity provided for in Articles 128-135 of the Italian Consumer Code (Legal Guarantee), if applicable.

14.2 The Legal Guarantee is given to the consumer (who, pursuant to Article 3, paragraph I, letter a) of the Consumer Code, is an individual who acts for purposes unrelated to his business, commercial, craft or professional activities).

14.3 The Seller is liable to the consumer for any lack of conformity existing at the time of delivery of the product and that becomes apparent within two years of that delivery. The lack of conformity must be reported to the Seller within two months of the date on which it was discovered, otherwise the guarantee is voided. Unless proved otherwise, it is assumed that any lack of conformity which becomes apparent within six months of delivery of the product already existed on the delivery date, unless this assumption is incompatible with the nature of the product or with the nature of the lack of conformity. From the seventh month following the delivery of the lot, it becomes the consumer's

burden to prove that the defect existed at the time of delivery. In order to avail himself of the Legal Guarantee, therefore, the consumer shall first give proof of the date of the sale and of the delivery of the lot. The consumer, in order to be able to provide this proof, should therefore keep all documentation suitable to demonstrate the sale (for example, the purchase invoice) and the date of delivery or collection of the lot.

14.4 With reference to the definition of "lack of conformity", please refer to the provisions of Article 129, paragraph II, of the Consumer Code. Excluded from the scope of the Legal Guarantee are defects caused by accidental events or by responsibilities of the consumer, or by any use of the lot that is incompatible to its intended use.

14.5 In the event of a lack of conformity duly reported in the appropriate terms, the consumer is entitled: (i) first of all, to the repair or replacement of the lot, at his choice, free of charge, unless the solution requested is impossible or excessively expensive compared to the other; (ii) second, (in cases where repair or replacement is impossible or prohibitively expensive or the repair or replacement did not take place within a reasonable time or the repair or replacement made previously caused significant inconvenience to the consumer) to a reduction in the Hammer Price or the termination of the contract, at his choice. The remedy requested is overly burdensome if it imposes unreasonable costs on the Seller with respect to alternative remedies that may be exercised, taking into account: (i) the value the object would have if there were no lack of conformity; (ii) the nature of the lack of conformity; (iii) the possibility that the alternative remedy could be implemented without significant inconvenience to the consumer.

14.6 If, during the period of validity of the Legal Guarantee, the lot manifests a lack of conformity, the consumer may inform Il Ponte of this fact at the contacts provided in Article 15. Il Ponte will reply promptly to communications of any alleged lack of conformity and indicate to the consumer the specific procedure to be followed.

15 Contacts

It is possible to ask questions, send information, request assistance or file complaints to Il Ponte:

- by email: info@ponteonline.com;
- by mail: Il Ponte - Casa d'Aste srl, Milan, Via Pontaccio 12 (20121) or Via Medici del Vascello 8 (20138);
- by phone: +39 02.863141 (offices in Via Pontaccio 12) or +39 02.8631472 (offices in Via Medici del Vascello 8) (phone numbers are not free of charge and operate at the following times: Mon-Ven. 9 am to 1 pm; 2 pm to 6 pm, for the offices in Via Pontaccio 12; 9 am to 1 pm; 2 pm to 5:30 pm for the offices in Via Medici del Vascello 8, in both cases excluding public holidays in Italy);
- by fax: +39 02.72022083 (offices in Via Pontaccio 12) or +39 02.36633096 (offices in Via Medici del Vascello 8);

Il Ponte will reply to complaints within five working days of their receipt.

16 Jurisdiction and applicable law

16.1 The contractual relationship between Il Ponte and the Buyer is governed by Italian Law. These General Terms and Conditions of Sale may be translated into other languages, should any conflict arise between the Italian original version and any foreign language translation, the conditions of sale included in the Italian version shall prevail and shall remain valid and binding.

16.2 In the case of consumer Buyers, for any dispute concerning the application, implementation and interpretation of these General Terms and Conditions of Sale, the jurisdiction shall be the location where the consumer resides or is domiciled.

16.3 Under Article 141-sexies, paragraph 3 of the Consumer Code, when applicable, Il Ponte informs the consumer Buyer that, in the event he has filed a complaint directly with Il Ponte, after which however it has not been possible to resolve the dispute, Il Ponte will provide information about the Alternative Dispute Resolution entity or entities for the extra-judicial settlement of disputes relating to the obligations arising from any contract concluded under these General Terms and Conditions of Sale (so-called ADR entities, as specified in Articles 141-bis et seq. of the Consumer Code), specifying whether or not it intends to make use of such entities to resolve such dispute.

16.4 Il Ponte also informs the consumer Buyer that a European platform for online dispute resolution of consumer disputes has been established (the so-called ODR platform). The ODR platform is available at <http://ec.europa.eu/consumers/odr/>; through the ODR platform, the consumer Buyer may consult the list of ADR entities, find the link to the website of each of them and start an online dispute resolution procedure for the dispute in which he is involved.

This is without prejudice of the consumer Buyer's right to appeal to a competent ordinary court for settlement of the dispute arising from these General Terms and Conditions of Sale, regardless of the outcome of the out-of-court dispute settlement procedure pursuant to Part V, Title II-bis of the Consumer Code.

16.5 The Buyer who is resident in an EU member state other than Italy may also have access, for any dispute concerning the application, implementation and interpretation of these General Terms and Conditions of Sale, to the minor disputes procedure established by Regulation (EC) No. 861/2007 of 11 July 2007, provided that the value of the dispute does not exceed, excluding interest, fees and expenses, Euro 5,000.00. The text of the regulation is available on the website www.eur-lex.europa.eu.

II. Additional Terms and Conditions of Sale for Online Bidding

The following Additional Terms and Conditions of Sale for Online Bidding (Terms) apply to online auctions where Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., based in Milan, via Pontaccio 12 (20121), VAT no. 01481220133, fully paid-up share capital of Euros 34,320.00 (Il Ponte) allows online bids through the web site www.ponteonline.com (Web Site) and/or web sites of third parties (Platforms).

Each lot is offered for sale by Il Ponte. All auction sale contracts concluded via online bidding through the Web Site and/or the Platform are excluded from the rules of Chapter I, Title III of the Italian Legislative Decree no. 206 of 6 September 2005 for the reason that the aforementioned contracts have been concluded at an auction sale.

These Terms are in addition to (and do not replace) the above reproduced General Terms and Conditions of Sale, whose definitions will be referred to in these Terms, as well as the Particular Conditions of Sale of the specific auction, available on the Website (in the Online Catalogue section of the specific auction) or provided upon request. By participating in an auction via the Web Site and/or the Platform, the bidder agrees to be bound by the General Terms and Conditions of Sale, the Particular Conditions of Sale of the specific auction and the present Terms.

1. One-Step Process and Irrevocability of an Online Bid. Exception to the Right of Withdrawal

In order to register for an auction, a copy of a valid ID must be sent to info@ponteonline.com. Failure to do so, will make the registration void. Il Ponte reserves the right to refuse or to revoke registration for an auction at its sole discretion. The process for making a bid through the Web Site and/or the Platform is a one-step process; the bid is sent as soon as the bidder clicks the relevant button and it is final. By placing an online bid via the Web Site and/or the Platform, the bid is considered final and cannot, under any circumstances, be modified or revoked. Moreover, under Article 59, paragraph 1, letter m) of the Consumer Code, if the auction sale contract is concluded with a bidder who made an online bid through the Web Site and/or the Platform and who may be qualified as a consumer pursuant to Article 3, paragraph 1, lett. a) of the Consumer Code, the buyer will not be entitled to a right of withdrawal, as the contract is concluded through a public auction, as defined by Article 45, paragraph 1, letter o) of the Consumer Code. If your bid is a successful bid, the Buyer irrevocably agrees to pay the full purchase price including buyer's premium and all applicable taxes and other applicable charges.

2. Payment and Delivery

Payment: please refer to Clause 7 of the General Terms and Conditions of Sale and the Particular Condition of Sale of the specific auction available on the Website (in the Online Catalogue section of the specific auction) or provided upon request. Delivery: please refer to Clause 8 of the General Terms and Conditions of Sale.

3. Competing Bids

If you have the leading bid this will be indicated on the Web Site and/or the Platform. The auctioneer has discretion to vary bidding increments for bidders in the auction room and on the telephones, but bidders via the Web Site and/or the Platform may not be able to place a bid in an amount other than a whole bidding increment. All bidding for this sale will be in euros.

4. Bidder's responsibility

Bidders on the Web Site and/or the Platform are responsible for making themselves aware of all sale room notices and announcements. All sale room notices will be read by the auctioneer at the beginning, where appropriate, or during the sale prior to a relevant lot being offered for sale. Il Ponte recommends that bidders on the Web Site and/or the Platform log on at least ten minutes before the scheduled start of the auction to ensure that you have heard all announcements made by the auctioneer at the beginning of the sale. All sale room notices and announcements form part of the present Terms, the General Terms and Conditions of Sale and the Particular Conditions of Sale of the specific auction. Il Ponte reserves the right to refuse or revoke permission to bid online via the Web Site and/or the Platform and to remove bidding privileges during a sale. Successful bidders will be notified about the adjudication and receive the bank statement related to their purchase after the sale.

5. Il Ponte's responsibility

Il Ponte will not be responsible for any errors or failures to execute bids placed via the Web Site and/or the Platform, including, without limitation, errors or failures caused by (i) a loss of connection to the internet or to the Web Site and/or the Platform software by either Il Ponte or the client; (ii) a breakdown or problem with the Web Site and/or the Platform software; or (iii) a breakdown or problem with a client's internet connection, mobile network or computer. Il Ponte is not responsible for any failure to execute an online bid or for any errors or omissions in connection therewith. When participating in the auction by means of the Website and/or the Platform, bidders and potential buyers exclusively and expressly assume any risk and/or responsibility for the receiving and good outcome of the bids placed and/or to be placed.

INFORMATION on ART 13 of the G.D.P.R

Pursuant to and for the effects of art. 13 of the New Data Protection Regulation (GDPR 2016/679), we inform the Customer (so-called interested party) that:

1. Owner and other designated persons

The data controller is Il Ponte - Casa D'Aste S.r.l., with registered office in Milan, Via Pontaccio n. 12, in the person of the director, Dr. Rossella Novarini, mail: direzione.generale@ponteonline.com. For the purpose of replying to the interested party in case of exercise of rights by the latter, it is possible to contact Francesca Conte, mail: francesca.conte@ponteonline.com.

The appointed DPO is Programmastudio Spa, in the person of the Dr. Pasquale Iannone, tel. 02 2829389, mail: privacy@programmastudio.it.

2. Treatment and legal basis

Personal data, freely provided by the Customer to the company on the basis of the activity carried out by virtue of specific contractual regulations, will be treated in a lawful manner, according to correctness, and in accordance with the provisions of the Regulations, for the purpose of:

- fulfilling the mandate to sell and / or participating in the scheduled auctions;
- for the purposes established by the current anti-money laundering legislation (the Italian Legislative Decree 231/07 and subsequent amendments).

The provision of the above data is mandatory for the holder to be able to carry out the task assigned to him. In case of refusal to provide the requested data, the holder will find it impossible to perform the contractually provided services, due to fact and fault of the Customer concerned.

Personal data such as e-mail address, provided optionally by the Customer to the company on the basis of a specific consent issued by the same, will be processed in a lawful and correct manner, as well as in accordance with the Regulation for the purposes of forwarding information, updates and news regarding new auctions and / or future events. For this purpose the company will collect the consent with electronic and / or written modalities.

The image will be recorded, by means of a video recording system and as per reported information, in the legitimate interest of the Owner, or in order to protect the safety of persons and the protection of the company's assets.

3. Processing tools and data storage methods

The data processed (which may be: common and identifying) are updated, complete, relevant and not excessive with respect to the aforementioned purposes of processing. The same data will be processed, in compliance with the security and confidentiality required through the following procedures: collection of data from the interested party, registration and storage of the same for predetermined, explicit and legitimate purposes. The same data will be processed using both paper and electronic and automated means. Personal data will be processed by the Data Controller as well as by employees and collaborators authorized to process the data.

The data may be communicated, to the public bodies recipients of the communications / declarations object of the present contract, as well as to the appointed inspection persons, where required, during the verification and control phases related to the regularity of the fulfilments.

The same data, object of this information, can be communicated to professionals and / or collaborators of the holder for the accomplishment of the assigned task and for the same purposes. Moreover, the data in question will not be disseminated beyond the limits specified therein, unless otherwise indicated by the interested party, provided in writing. It is not the intention of the Data Controller to transfer the data object of this letter to a third country or to an international organization. It should be noted that the external backup is also performed by an Italian company, therefore also required to comply with the privacy legislation in question, through the use of server sites on Italian territory.

There is no automated decision making process.

Finally, the interested party is informed that the Data Controller has set up a great variety of security measures to protect data against the risk of loss, misuse or alteration.

4. Data retention period

The data, subject of this information, will be kept:

- for 10 years (ten years) from the conclusion of the contractual relationship, for treatment with a contractual legal basis;
- 5 years from the withdrawal of consent for treatment with a consensual basis;
- no more than 72 hours, relative to the treatment of images of the video surveillance.

5. Rights of the interested party

The interested party has the right:

- to ask the Data Controller to confirm or not the possession of personal data concerning himself, even if not yet registered, and their communication in an intelligible form, as well as access to personal data, its possible updating or integration, correction or the cancellation of the same, the transformation of the same in anonymous form or the blocking of those treated in violation of the law, the limitation of the processing that concerns himself or to oppose its treatment, in addition to the right to data portability. The interested party also has the right to obtain an indication of the origin of personal data, its purpose and the methods of treatment, as well as the logic applied in case of treatment carried out with the aid of electronic instruments;
- he may also object in whole or in part to the processing of data concerning him for the purpose of sending advertising material, direct sales or market research or commercial communications;
- he has the right to withdraw the consent at any time, without prejudice to the lawfulness of the processing performed on the basis of the consent given prior to the revocation, as well as the right to place a complaint with a supervisory authority.

Conditions Générales de Vente

1. Informations importantes pour les acquéreurs potentiels

1.1 Les lots sont proposés à la vente par Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., société sise à Milan, 12, via Pontaccio (20121), Numéro de TVA et d'Inscription au Registre des Sociétés de Milan 01481220133, capital social entièrement libéré de 34.320,00 Euros (Il Ponte), qui agit au nom et pour le compte du Vendeur en tant que mandataire avec représentation de celui-ci, sauf dans les cas où il Ponte est propriétaire du lot. Par Vendeur on désigne la personne physique ou morale propriétaire du lot proposé à la vente aux enchères par Il Ponte. En tout état de cause (y compris pour toute enchère par téléphone et/ou par internet, et/ou pour toute vente aux enchères en ligne), la vente est considérée comme réalisée dans le cadre d'une enchère publique, sans droit de rétractation en faveur de l'Acquéreur.

1.2 Les présentes Conditions Générales de Vente et les Conditions Particulières de Vente peuvent être modifiées au moyen d'un avis affiché dans la salle d'exposition ou à travers une annonce effectuée par le commissaire-priseur avant le début de la vente aux enchères. Les acquéreurs potentiels sont priés de consulter le site internet www.ponteonline.com (Site) pour en prendre connaissance et pour prendre connaissance du catalogage le plus récent des lots dans le catalogue et les différentes conditions de vente pour la vente aux enchères spécifique.

1.3 Il Ponte agit en qualité de mandataire du Vendeur et est exonérée de toute responsabilité quant à l'origine, l'état et la description des lots dans les catalogues, brochures et tout autre matériel illustratif ; ces descriptions, ainsi que toute autre indication ou illustration, doivent être considérées comme purement indicatives et ne peuvent générer de la confiance et/ou une attente de quelque nature que ce soit chez les acquéreurs potentiels. L'absence de références explicites dans le catalogue des ventes concernant l'état du lot n'implique pas que le bien soit exempt d'imperfections. Toute représentation écrite ou verbale fournie par Il Ponte, y compris

les contenues dans le catalogue, dans les rapports, commentaires ou évaluations concernant toute caractéristique d'un lot - telles que l'auteur, l'authenticité, la provenance, l'attribution, l'origine, la date, l'âge, la période, l'origine ou la source culturelle, sa qualité, y compris le prix ou la valeur, l'évaluation - ne reflètent que des opinions non contraignantes et peuvent être examinées par Il Ponte et, le cas échéant, modifiées avant la mise en vente du lot. Il Ponte, ses administrateurs, employés, collaborateurs ou consultants ne peuvent être tenus responsables des erreurs ou omissions contenues dans les descriptions et/ou déclarations susmentionnées. Les estimations publiées dans le catalogue sont exprimées en euros : le prix de départ de l'enchère et le prix d'adjudication (c'est-à-dire le prix auquel le lot est attribué aux enchères par le commissaire-priseur) peuvent être supérieurs ou inférieurs aux évaluations indiquées.

1.4 Chaque acquéreur potentiel est tenu d'examiner au préalable le statut de chaque lot dans l'exposition de lots organisée par Il Ponte avant la vente aux enchères, afin d'effectuer (avec ses propres experts également) un examen préalable approfondi de l'authenticité, de l'état de conservation et des conditions, de l'origine, du type et de la qualité des lots, sur lesquels seuls les acquéreurs potentiels - et l'Acquéreur final - assument tous les risques et responsabilités. Durant l'exposition le personnel de Il Ponte sera à disposition des acquéreurs potentiels pour fournir - s'ils le requièrent - une illustration actualisée, le cas échéant.

1.5 En plus des descriptions contenues dans le catalogue, Il Ponte met à disposition, sur demande, un rapport d'état sur le statut de chaque lot.

Ce rapport d'état n'est fourni qu'à titre indicatif et pour aider à évaluer l'état du lot. Le rapport d'état pourrait ne pas signaler tous les défauts, restaurations, altérations ou adaptations car Il Ponte n'est pas un laboratoire professionnel de restauration ou de conservation.

Le rapport d'état est une déclaration d'opinion qualifiée mais toujours subjective et, en tant que telle, Il Ponte et ses experts ne peuvent en aucun cas être tenus responsables de ces informations de même que ce rapport ne peut être considéré comme absolument exhaustif.

Tout rapport d'état n'est donc pas une alternative aux conseils d'un professionnel visant à lever tout doute.

1.6 Pour les lots dont l'estimation est inférieure à 100,00 €, aucun rapport d'état ne sera fourni. Cependant, sur demande de l'intéressé, Il Ponte pourra éventuellement fournir du matériel photographique complémentaire pour soutenir l'évaluation. Pour ces lots, aucune résolution, annulation ou rétrocession de la vente ne sera acceptée, quel qu'en soit le motif.

1.7 Tous les biens de nature électrique ou mécanique ne doivent être considérés que sur la base de leur valeur artistique et décorative et ne doivent pas être considérés comme fonctionnels. Il est important, avant d'utiliser le lot à adjuger, que le système électrique qui peut y être présent soit certifié par un électricien qualifié, Il Ponte n'assumant aucune responsabilité à cet égard.

1.8 Ni Il Ponte, ni ses administrateurs, employés, collaborateurs ou consultants ne seront responsables des actes ou omissions relatifs à la préparation ou à la conduite de la vente aux enchères ou de toute autre question relative à la vente du lot.

1.9 Après l'adjudication, Il Ponte ne peut être tenu responsable des défauts des lots, liés entre autres à l'état de conservation, à l'attribution incorrecte, à l'authenticité, à la provenance, au poids ou au défaut de qualité des lots. Les acquéreurs potentiels et l'adjudicataire renoncent expressément à la garantie visée aux articles 1490 et 1497 du Code Civil italien, en libérant Il Ponte de toute responsabilité y afférente ; par conséquent, ni Il Ponte ni son personnel ne seront en mesure d'émettre une quelconque garantie valable à cet égard.

1.10 En tout état de cause, toute autre responsabilité de Il Ponte à l'égard de l'Acquéreur (la personne physique ou morale qui fait l'offre la plus élevée aux enchères acceptée par le commissaire-priseur et qui remporte le lot) en relation avec l'achat d'un lot par ce dernier est limitée au prix d'adjudication et à la commission d'achat versée à Il Ponte par l'Acquéreur.

1.11 Le coup de marteau du commissaire-priseur détermine l'acceptation de l'enchère la plus élevée et le prix auquel le lot est attribué par le commissaire-priseur à l'Acquéreur. Le coup de marteau du commissaire-priseur détermine également la conclusion du contrat de vente entre le Vendeur et l'Acquéreur et notamment l'obligation de ce dernier de payer à Il Ponte l'intégralité du montant dû pour l'attribution du lot, y compris le prix et la commission ; il est expressément prévu que ce n'est qu'après le paiement intégral à Il Ponte de la totalité du montant dû par l'Acquéreur que la vente sera considérée comme conclue et que la propriété et la possession du lot attribué pourront être transférées à

l'Acquéreur (à l'exception de toute disposition différente du Décret Législatif n° 42/04, également en matière de préemption de l'État ; veuillez également vous reporter au § 11.4 des présentes conditions).

2. Système d'enchères

2.1 Les enchères pour acquérir des lots peuvent être soumises, au moyen d'une proposition écrite avant la vente aux enchères, par téléphone ou via Internet (dans ce dernier cas uniquement si possible en relation avec la vente aux enchères spécifique).

2.2 L'augmentation de l'enchère est de 10% par rapport à la précédente, sauf choix contraire du commissaire-priseur communiqué au cours de la vente aux enchères.

2.3 Dans le cas d'enchères du même montant et soumises de la même manière (c'est-à-dire présentées dans la salle, par téléphone, par écrit ou en ligne), Il Ponte ne prendra en considération que l'offre reçue en premier.

2.4 En cas de contestation relative à l'adjudication d'un lot, celui-ci, à la seule discrétion du commissaire-priseur, pourra être retiré de la vente aux enchères ou remis en vente le même jour (dans ce dernier cas, les enchères concernant le lot préalablement formulées ne seront plus prises en considération).

2.5 À sa seule discrétion, Il Ponte se réserve le droit de refuser à quiconque de participer aux enchères ; en particulier, Il Ponte peut refuser la participation à l'enchère des acheteurs potentiels qui n'ont pas précédemment respecté leurs obligations, y compris à titre indemnitaire, envers Il Ponte.

2.6 Le commissaire-priseur conduit la vente aux enchères en partant de l'enchère qu'il juge appropriée. Le commissaire-priseur peut faire des enchères consécutives ou en réponse à d'autres enchères dans l'intérêt du Vendeur, jusqu'à ce que le prix de réserve soit atteint (le prix minimum convenu sur une base confidentielle entre Il Ponte et le Vendeur en dessous duquel le lot ne sera pas vendu).

2.7 A tout moment, Il Ponte a le droit de retirer de la vente aux enchères un lot proposé à la vente. Le commissaire-priseur a le droit, à sa seule discrétion, de combiner ou de séparer les lots et de modifier l'ordre de vente par rapport à ce qui est indiqué dans le catalogue, à condition que le lot ne soit pas proposé aux enchères un jour précédant celui indiqué dans le catalogue de vente aux enchères.

2.8 A l'égard de chaque acquéreur potentiel, Il Ponte se réserve le droit de subordonner la participation à la vente aux enchères à la présentation d'une lettre de références bancaires, ou au dépôt d'une somme comme garantie de l'exécution exacte des obligations prévues dans les présentes Conditions Générales de Vente, qui sera restituée une fois la vente aux enchères terminée.

3. Enchères en salle

3.1 Pour participer à la vente aux enchères en salle, l'acquéreur potentiel doit avoir la palette numérotée appropriée, qui lui est remise au bureau d'inscription par le personnel de Il Ponte après avoir rempli le formulaire d'inscription à la vente aux enchères et présenté une pièce d'identité. L'enchère pour remporter le lot s'exprime en levant la palette numérotée.

3.2 Il Ponte invite les acquéreurs potentiels à se munir à temps de la palette numérotée et informe qu'il est possible de s'inscrire à la vente aux enchères même les jours où se déroule l'exposition précédant la vente aux enchères. La perte de la palette numérotée doit être immédiatement signalée à Il Ponte, qui attribuera une nouvelle palette numérotée à l'acquéreur potentiel. La palette numérotée doit être restituée à Il Ponte à la fin de la vente aux enchères.

3.3 Immédiatement après l'attribution du lot, l'Acquéreur doit signer un procès-verbal d'adjudication.

3.4 Chaque lot attribué en salle sera facturé en utilisant les coordonnées personnelles et l'adresse indiquées au moment de la remise de la palette numérotée.

3.5 Il est possible de participer à la vente aux enchères en tant que représentant d'une tierce personne. Le représentant, à l'occasion de l'inscription à la vente aux enchères, doit présenter une procuration signée par le représenté, accompagnée d'une copie de la pièce d'identité et du code fiscal de ce dernier et de lui-même ; dans le cas où le représenté est une société, la procuration doit être signée par le représentant légal ou par un mandataire ayant force de signature, dont la pièce d'identité et le code fiscal doivent être joints à la procuration. Dans tous les cas, Il Ponte se réserve le droit d'empêcher le représentant de participer à la vente aux enchères lorsque, à sa seule discrétion, il considère que le pouvoir de représentation n'est pas démontré.

3.6 En aucun cas, les offres ne seront acceptées « au mieux » ou « sous réserve ».

4. Enchères par ordre ferme

4.1 Il est possible de soumettre des enchères par ordre ferme en remplissant le « Formulaire Enchères par Ordre Ferme et par Téléphone » (Formulaire) joint au catalogue de la vente ou téléchargeable sur le site internet www.ponteonline.com (Site).

4.2 Le Formulaire doit être envoyé à Il Ponte au moins 24 heures avant le début de la vente aux enchères : par fax au +39 02.72022083 (pour les ventes aux enchères dans les locaux de Via Pontaccio) ou au +39 02.36633096 (pour les ventes aux enchères dans les locaux de Via Vascello), ou au format pdf par e-mail à l'adresse info@ponteonline.com (ou à l'adresse e-mail du département de référence de Il Ponte résultant du Site ou du catalogue des enchères) en joignant toujours les documents requis dans le Formulaire ; à défaut, Il Ponte ne garantit pas la participation de l'acquéreur potentiel à la vente aux enchères, ni qu'il procédera aux enchères indiquées dans le Formulaire. Il Ponte n'exécutera que des enchères égales ou supérieures à 80% de l'estimation minimale indiquée dans le catalogue et se référant au lot pour lequel l'offre est présentée.

4.3 Les enchères par écrit ne seront acceptées que si elles sont arrondies à la dizaine la plus proche ; dans le cas contraire, Il Ponte considérera l'offre comme si elle avait été arrondie à la dizaine inférieure (par exemple, une enchère écrite de 228,00 € sera considérée par Il Ponte comme formulée pour 220,00 €).

4.4 Il Ponte, en donnant lieu aux enchères pour le compte de l'acquéreur potentiel, tiendra compte à la fois du prix de réserve et des autres offres, afin d'essayer d'obtenir l'attribution du lot faisant l'objet de la proposition écrite au prix d'adjudication le plus bas. Les montants indiqués dans le Formulaire s'entendent comme des montants maximums. Il Ponte ne prendra pas en compte les offres ayant des montants illimités ou sans aucun montant.

4.5 Il Ponte n'est pas responsable des erreurs commises par l'acquéreur potentiel lorsque celui-ci a rempli le Formulaire. Avant d'envoyer le Formulaire à Il Ponte, l'acquéreur potentiel est tenu de vérifier que la description du lot indiquée dans le Formulaire correspond au bien qu'il désire acheter ; en particulier, l'acquéreur potentiel est tenu de vérifier que

le numéro indiqué sur le catalogue de vente de l'œuvre correspond à la description du lot. En cas de divergence entre le numéro de lot et la description, Il Ponte formulera l'enchère au nom de l'acquéreur potentiel en se référant exclusivement au numéro de lot.

4.6 À la fin de la vente aux enchères, l'Acquéreur sera informé par Il Ponte par e-mail de l'attribution du lot ; dans tous les cas, chaque acquéreur potentiel est invité à contacter Il Ponte aux numéros indiqués à l'article 15 pour vérifier si son enchère a été la plus élevée.

4.7 Dans le cas d'une enchère par écrit et d'une enchère en salle, d'une enchère par téléphone ou en ligne du même montant, ces dernières prévaudront sur l'enchère par écrit.

5 Enchères par téléphone

5.1 En remplissant et en envoyant le Formulaire, un acquéreur potentiel peut participer à la vente aux enchères en faisant des offres par téléphone.

5.2 Le Formulaire doit être envoyé à Il Ponte au moins 24 heures avant le début de la vente aux enchères : par fax au +39 02.72022083 (pour les ventes aux enchères dans les locaux de Via Pontaccio) ou au +39 02.36633096 (pour les ventes aux enchères dans les locaux de Via Vascello), ou au format pdf par e-mail à l'adresse info@ponteonline.com (ou à l'adresse e-mail du département de référence de Il Ponte résultant du Site ou du catalogue des enchères) en joignant toujours les documents requis dans le Formulaire, et en considérant implicitement comprise l'offre écrite sur la base des enchères.

5.3 Après réception du formulaire et son remplissage correct, Il Ponte contactera l'acquéreur potentiel au numéro de téléphone indiqué dans le Formulaire avant que le lot pour lequel l'acquéreur potentiel a l'intention de faire des enchères téléphoniques ne soit mis en vente.

5.4 L'estimation minimale indiquée dans le catalogue de chaque lot pour lequel des enchères téléphoniques sont prévues doit être d'au moins 100,00 € ; en cas contraire, Il Ponte ne recontactera pas l'acquéreur potentiel et ce dernier ne pourra formuler par téléphone aucune enchère ayant comme objet ledit lot.

5.5 Si, pour quelque raison que ce soit, y compris d'ordre technique, Il Ponte n'est pas en mesure de contacter l'acquéreur potentiel par téléphone, Il Ponte, par rapport à chaque lot indiqué dans le Formulaire, aura le droit de faire des offres au nom de l'acquéreur potentiel jusqu'à un prix d'adjudication égal à l'offre maximale indiquée par l'acquéreur potentiel dans le Formulaire ou, en l'absence de cette offre maximale, au prix de départ du lot.

5.6 Il Ponte n'est en aucun cas responsable du retard ou de la non-exécution des ordres d'achat effectués par téléphone résultant du dysfonctionnement de la ligne téléphonique.

5.7 Les connexions téléphoniques pendant la vente aux enchères seront enregistrées. Le personnel de Il Ponte est en mesure de passer des appels en italien, anglais, français, chinois, espagnol et portugais.

6 Enchères en ligne

6.1 Il Ponte communiquera, sur le site internet (au moins 24 heures avant le début de la vente aux enchères) et/ou dans le catalogue de la vente aux enchères, s'il est également possible de faire des offres en ligne, par le biais du site internet ou de sites internet gérés par des tiers.

6.2 Les enchères en ligne sont régies à la fois par les présentes Conditions Générales de Vente, par les Conditions Particulières de Vente disponibles sur le Site ou sur demande, et par les « Conditions complémentaires de soumission d'enchères en ligne » disponibles sur le Site ou sur demande. En cas de divergence entre les présentes Conditions Générales de Vente et les

« Conditions complémentaires de soumission d'enchères en ligne », ces dernières prévaudront.

6.3 Pour plus d'informations sur l'inscription à la vente aux enchères et sur la présentation d'enchères en ligne, veuillez consulter le Site.

6.4 En cas de participation à la vente aux enchères et d'enchères formulées par le biais de plateformes et/ou de sites internet autres que la plateforme Il Ponte Live, une commission supplémentaire sur le prix d'adjudication sera, le cas échéant, appliquée et due, en plus des commissions et frais déjà prévus dans les Conditions Générales de Vente, (veuillez consulter les Conditions Particulières de Vente de la vente aux enchères spécifique pour toute autre information)

7 Paiement

7.1 Si le lot est adjugé, l'Acquéreur doit payer à Il Ponte le prix d'adjudication du lot, en plus de la commission d'achat indiquées dans les Conditions Particulières de Vente de la vente aux enchères spécifique, consultables sur le Site (dans la section Catalogue en ligne de la vente aux enchères spécifique) ou sur demande et en plus du paiement de tout autre montant qui pourrait être dû à Il Ponte conformément aux présentes Conditions Générales de Vente (voir aussi § 6.4) et lié à l'attribution du lot (Montant dû).

7.2 L'Acquéreur est tenu de payer le Montant dû dans un délai de dix jours au plus tard à compter du lendemain du jour de l'adjudication.

7.3 Au cas où l'Acquéreur ne paierait pas ou tarderait à payer, en tout ou en partie, le Montant dû dans le délai essentiel susmentionné, Il Ponte pourra résilier la vente aux termes de l'article 1456 du Code Civil italien par simple notification écrite. Dans ce cas, Il Ponte aura droit au paiement d'une pénalité égale à deux fois le montant de la commission d'achat que l'Acquéreur défaillant aurait dû payer, en plus d'éventuels dommages-intérêts plus importants, et pourra conserver les acomptes éventuellement versés par l'Acquéreur.

7.4 Chaque lot peut être payé par chèque bancaire, carte de crédit, carte de débit, virement bancaire et espèces, sous réserve des limites prévues par la loi.

7.5 Le paiement du lot peut être effectué à Milan près les locaux de Il Ponte, 12, Via Pontaccio ou 8, Via Medici del Vascello (selon le lieu de la vente aux enchères) pendant les heures d'ouverture suivantes : du lundi au vendredi de 9h00 à 13h00 et de 14h00 à 17h30 (à l'exception des jours fériés en Italie).

7.6 Les cartes de crédit acceptées sont les suivantes : American Express, Dinners, Visa et MasterCard. Le paiement ne peut être effectué que par le titulaire de la carte.

7.7 Les coordonnées bancaires pour les virements sont les suivantes : IBAN IT51H083295086000000011517 ; Swift code n° ICRAITRR950 ; bénéficiaire Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. Dans le motif du paiement, veuillez indiquer vos nom et prénom, le numéro du lot et la vente aux enchères.

7.8 Il Ponte se réserve le droit de contrôler l'origine des paiements reçus et de ne pas accepter des paiements provenant de personnes autres que l'Acquéreur.

7.9 Conformément au Décret Législatif n° 231/07 et aux modifications et intégrations suivantes, et dans le plein respect des dispositions du Décret Législatif n° 196/2003 (Code de la vie privée) et du Règlement UE 2016/679, Il Ponte demandera à tous les

acquéreurs les données nécessaires aux fins de l'exécution des obligations de vérification adéquate de l'Acquéreur et du bénéficiaire effectif. En cas de demande formelle de la part des Autorités et de l'Administration publique, et dans tout autre cas prévu par la loi, Il Ponte pourra communiquer le nom et les coordonnées de l'Acquéreur.

8 Livraison et enlèvement du lot

8.1 Le lot ne sera livré par Il Ponte à l'Acquéreur qu'après le paiement intégral du Montant dû (sous réserve des dispositions différentes du Décret Législatif n° 42/04, y compris celles relatives à la préemption par l'État ; voir également le § 11.4 des présentes Conditions).

8.2 Il Ponte n'assume pas l'obligation d'expédier le lot faisant l'objet de la vente aux enchères, qui doit être enlevé par l'Acquéreur à Milan près les locaux de Il Ponte, 12, Via Pontaccio ou 8, Via Medici del Vascello (selon le lieu de la vente aux enchères), dans les dix jours suivant le jour du paiement du Montant dû.

8.3 Si l'acheteur ne récupère pas rapidement le lot payé dans les dix jours suivant le paiement ou la réception du certificat de libre circulation et/ou de la licence d'exportation, Il Ponte a le droit de procéder à l'élimination du lot, sous réserve d'une notification par lettre recommandée avec accusé de réception ou par Pec. L'Acquéreur reconnaît et accepte qu'en cas d'élimination du lot, il ne pourra exercer aucun type d'action ou de réclamation, par-devant quelque autorité que ce soit, à l'encontre de Il Ponte, qui est donc déchargé de toute responsabilité.

8.4 Si l'Acquéreur charge un tiers de récupérer le lot, celui-ci doit être muni d'une procuration écrite de l'Acquéreur ainsi que d'une photocopie des documents du délégant et du délégataire.

8.5 À la demande expresse de l'Acquéreur, Il Ponte peut organiser, aux frais et aux risques de ce dernier, l'emballage, le transport et l'assurance du lot, sous réserve de la communication et de l'acceptation par écrit des coûts correspondants de la part de l'Acquéreur. L'expédition peut être effectuée par un transporteur mandaté par Il Ponte, sur les instructions de l'Acquéreur, ou mandaté directement par ce dernier, selon les accords.

8.6 En cas de décès, de perte de droits, d'incapacité, de terminaison ou de résiliation, pour quelque raison que ce soit, de l'Acquéreur, dûment communiqué à Il Ponte, ce dernier acceptera de restituer le lot, sous réserve de l'accord de tous les ayants droit de l'Acquéreur, ou conformément aux modalités établies par l'autorité judiciaire.

9 Transfert des risques

9.1 Un lot acheté est entièrement aux risques de l'Acquéreur à partir de la première des deux dates suivantes : (i) la date à laquelle l'Acquéreur prend livraison du lot acheté ou (ii) la date à laquelle il paie le Montant dû pour le lot ; si aucune de ces hypothèses n'est remplie, le transfert des risques se produit en tout cas à partir de la date à laquelle le délai de dix (10) jours à compter de l'adjudication du lot a expiré. Par le transfert des risques à l'Acquéreur, ce dernier exonère expressément Il Ponte de toute responsabilité concernant le sort du lot adjugé, y compris pour tout dommage, vol, incendie, destruction, perte du lot lui-même (totale ou partielle).

9.2 L'Acquéreur sera indemnisé pour toute perte ou dommage au lot survenu après l'adjudication mais avant le transfert des risques et l'indemnisation ne pourra pas dépasser le Prix d'adjudication du lot, en plus de la commission d'achat perçue par Il Ponte. Il Ponte ne sera en aucun cas responsable de la perte ou de l'endommagement des cadres/verres qui contiennent ou recouvrent des gravures, des peintures ou d'autres œuvres, à moins que le cadre et/ou le verre ne constitue le lot vendu aux enchères.

9.3 Il Ponte ne sera en aucun cas responsable des pertes ou des dommages (totaux ou partiels) subis par le lot adjugé : (i) résultant d'une intervention quelconque (y compris les travaux de restauration, les travaux sur les cadres et les travaux de nettoyage) effectuée par un tiers mandaté par qui que ce soit ; (ii) résultant, directement ou indirectement, (a) de changements d'humidité ou de température ; (b) de l'usure normale ou de la détérioration progressive due à des interventions sur l'objet et/ou d'autres événements (y compris les vers et les parasites du bois) ; (c) d'erreurs de manipulation ; (d) de la guerre, de la fission nucléaire, de la contamination radioactive, des armes chimiques, biochimiques ou électromagnétiques ; (e) d'actes de terrorisme ; (f) de confinements et événements similaires, de dispositions prises par les autorités, de toute autre cause de force majeure indépendante de la volonté de Il Ponte.

10 Contrefaçon

10.1 Dans le cas où, après l'adjudication, un lot s'avérerait être une contrefaçon, Il Ponte remboursera à l'Acquéreur qui a demandé la résiliation du contrat de vente - après avoir restitué le lot à Il Ponte - un montant égal au Prix d'adjudication et à la commission d'achat payée, dans les deux cas dans la même devise que celle où l'Acquéreur a payé ces montants. L'obligation de Il Ponte est soumise à la condition que, au plus tard cinq (5) ans à compter de la date d'Adjudication, l'Acquéreur : (i) communique à Il Ponte par écrit, dans les quatre-vingt-dix (90) jours à compter de la date à laquelle il a reçu des informations qui le mènent à penser que le lot est une contrefaçon, le numéro du lot, la date de la vente aux enchères à laquelle le lot a été acheté, et les raisons pour lesquelles l'Acquéreur pense que le lot est une contrefaçon ; (ii) est en mesure de restituer le lot à Il Ponte, libre de toute réclamation ou demande de tiers survenue après la date de la vente, et le lot est dans le même état que celui dans lequel il se trouvait à la date de la vente ; (iii) fournit à Il Ponte des rapports d'au moins deux spécialistes ou experts indépendants ayant une compétence internationale reconnue, expliquant les raisons pour lesquelles le lot est considéré comme une contrefaçon.

10.2 Il Ponte n'est pas lié par les avis fournis par l'Acquéreur et se réserve le droit de demander l'avis d'autres experts à ses propres frais.

10.3 Il Ponte n'effectuera pas de remboursement si (i) la description dans le catalogue était conforme à l'opinion généralement admise par les spécialistes et les experts à la date de la vente ou indiquait que l'authenticité ou l'attribution du lot était contestée ; ou (ii) à la date de publication du catalogue, la nature contrefaite du lot ne pouvait être établie qu'en effectuant des analyses généralement considérées comme inadéquates ou difficiles à réaliser, dont le coût était déraisonnable ou dont on pouvait raisonnablement s'attendre à ce qu'elles endommagent le lot, réduisant ainsi sa valeur. Aux fins du présent article, on entend par contrefaçon, de l'avis raisonnable de Il Ponte, l'imitation d'un lot mis en vente, non décrit comme tel dans le catalogue de vente aux enchères, créée dans le but de tromper sur sa paternité, son authenticité, sa provenance, son attribution, son origine, sa source, sa date, son âge, son époque. Un lot ayant fait l'objet d'une restauration ou d'une modification quelconque (y compris un repeint ou un surpeint) ne constitue pas une contrefaçon.

11 Exportation hors du territoire de la République italienne. Déclaration d'intérêt culturel

11.1 L'exportation hors du territoire de la République italienne d'un lot peut être subordonnée à la délivrance d'un certificat de libre circulation ou d'une licence d'exportation, conformément aux dispositions des articles 68 et suivants du Décret Législatif n° 42 du 22 janvier 2004 (code Urbani). L'Acquéreur est tenu, pour les lots soumis à la procédure de déclaration d'intérêt culturel (dite « notification ») conformément aux articles 13 et suivants du Décret Législatif n° 42/2004, de respecter toutes les dispositions de la loi et toutes les autres réglementations spéciales applicables, y compris celles concernant les douanes, les devises, la fiscalité et les espèces protégées. Il incombe exclusivement aux participants à la vente aux enchères et à l'Acquéreur de vérifier les éventuelles restrictions à la circulation et/ou à l'exportation du lot qui les intéresse et, en tout état de cause, du lot adjugé, ainsi que les licences ou certificats requis par la loi, en Italie et dans le Pays de destination, de même que d'accomplir les formalités et obligations prévues par la loi quant à la circulation et/ou l'exportation du lot adjugé, en exonérant expressément Il Ponte de toute obligation et/ou responsabilité.

11.2 La non-délivrance ou la délivrance en retard du certificat de libre circulation et/ou de la licence d'exportation ne constitue pas une cause de résiliation ou d'annulation de la vente, ni ne justifie, de la part de l'Acquéreur, le non-paiement ou le paiement en retard du Montant dû.

11.3 À la demande et aux frais de l'Acquéreur, Il Ponte peut accepter de présenter une réclamation pour obtenir le certificat de libre circulation et/ou la licence d'exportation, à condition que l'Acquéreur ait déjà payé le Montant dû. Le montant que l'Acquéreur doit payer à Il Ponte pour la présentation de la réclamation s'élève à 150,00 € (plus TVA et frais de transport éventuels), pour chaque œuvre faisant l'objet de réclamation. Dans tous les cas, Il Ponte n'assume aucune responsabilité, ni obligation, ni garantie, concernant le succès de la démarche concernée et la délivrance de ce qui a été demandé par l'Acquéreur.

11.4 Chaque lot proposé à la vente aux enchères peut avoir déjà fait l'objet d'une déclaration d'intérêt culturel par le Ministère du Patrimoine et des Activités culturelles et du Tourisme en application de l'article 13 du Code Urbani. Dans ce cas - ou dans le cas où la procédure de déclaration d'intérêt culturel a été engagée en ce qui concerne le lot conformément à l'article 14 du Code Urbani - Il Ponte le signalera dans le catalogue et/ou par le biais d'une annonce du commissaire-priseur avant que le lot ne soit mis en vente. Dans le cas où le lot aurait fait l'objet d'une déclaration d'intérêt culturel préalablement à l'adjudication, le Vendeur déclarera la vente au Ministère compétent conformément à l'article 59 du Code Urbani. La vente sera subordonnée au non-exercice du droit de préemption par le Ministère compétent dans un délai de soixante jours à compter de la date de réception de la déclaration, ou dans le délai plus long de cent quatre-vingts jours visé à l'article 61 alinéa II du Code Urbani. Tant que l'exercice du droit de préemption est en vigueur, le lot ne peut être livré à l'Acquéreur selon les dispositions de l'article 61 du Code Urbani. En tout état de cause, il est entendu que toute déclaration d'intérêt culturel (ou même simplement l'ouverture de la procédure y afférente) qui pourrait intervenir après l'adjudication ne peut affecter ou invalider l'adjudication, ni l'obligation de payer le Montant total et d'une manière générale la vente du lot.

11.5 Le lot marqué du symbole « § » est temporairement sous importation en douane. Il est soumis à la TVA (selon la loi) sur la valeur d'adjudication uniquement pour les acheteurs résidant dans l'UE. Le coût de la clôture de l'importation temporaire en douane, de 300 euros, est à la charge de l'Acquéreur. Il Ponte n'est pas responsable des délais bureaucratiques.

11.6 Le lot marqué du symbole « # » est temporairement sous importation d'œuvres d'art.

12 Droit de suite

12.1 Le paiement, éventuellement dû, du « droit de suite » (introduit par le Décret Législatif n° 118 du 13 février 2006, mettant en œuvre la Directive 2001/84/CE) sera effectué par le Vendeur.

13 Espèces protégées

13.1 Les certificats Cites sont valables uniquement sur le territoire de l'Union Européenne. Les biens en ivoire, même s'ils disposent du certificat susmentionné, ne peuvent pas être exportés en dehors du territoire de l'Union Européenne.

13.2 Qu'ils aient obtenu ou non un certificat ou une licence d'exportation en vertu des articles 68 et suivants du Code Urbani, tous les lots constitués de parties de plantes ou d'animaux (par exemple : os de baleine, crocodile, corail, tortue), quels que soient leur âge et leur valeur, peuvent nécessiter une licence ou un certificat avant leur exportation et/ou des licences et/ou certificats supplémentaires pour leur importation dans des pays non membres de l'UE. L'obtention d'une licence ou d'un certificat d'importation ne garantit pas l'obtention d'une licence ou d'un certificat pour l'exportation et vice versa. Il Ponte conseille aux acquéreurs potentiels de vérifier leur législation sur les conditions requises en cas d'importation de biens fabriqués ou contenant des espèces protégées dans leur Pays. Avant d'effectuer toute offre, l'Acquéreur a le devoir de s'assurer qu'il est en mesure d'obtenir ces licences/certificats d'importation ou d'exportation, ainsi que tout autre document requis, en exonérant expressément Il Ponte de toute obligation et/ou responsabilité à cet égard.

14 Garantie légale de conformité

14.1 Lorsque la loi l'exige, les lots vendus par l'intermédiaire de Il Ponte sont couverts par la Garantie Légale de conformité prévue aux articles 128-135 du Code de la consommation (Garantie légale), le cas échéant.

14.2 La Garantie Légale est réservée au consommateur (c'est-à-dire, conformément à l'article 3, alinéa 1, lettre a) du Code de la consommation, la personne physique agissant à des fins étrangères à toute activité entrepreneuriale, commerciale, artisanale ou professionnelle exercée).

14.3 Le Vendeur est responsable vis-à-vis du consommateur d'un défaut de conformité existant au moment de la livraison du produit et qui se manifesterait dans un délai de deux ans à compter de cette livraison. Le défaut de conformité doit être signalé au Vendeur, sous peine de déchéance de la garantie, dans un délai de deux mois à compter de la date à laquelle il a été découvert. Sauf preuve contraire, les défauts de conformité qui apparaissent dans un délai de six mois à compter de la livraison du produit sont présumés exister déjà à cette date, à moins que cela ne soit incompatible avec la nature du produit

ou la nature du défaut de conformité. À partir du septième mois suivant la livraison du lot, il incombera au consommateur de prouver que le défaut de conformité existait déjà au moment de la livraison de celui-ci. Afin de bénéficier de la Garantie Légale, le consommateur doit au préalable justifier de la date d'adjudication et de livraison du lot. Il est donc conseillé au consommateur, aux fins d'une telle preuve, de conserver tout document apte à prouver l'adjudication (par exemple la facture d'achat) et la date de livraison ou d'enlèvement du lot.

14.4 En ce qui concerne la définition du « défaut de conformité », veuillez vous référer à ce qui est indiqué à l'article 129, alinéa II, du Code de la consommation. Tout défaut causé par des événements accidentels ou résultant de la responsabilité du consommateur ou d'une utilisation du lot différente de l'usage auquel il est destiné est exclu du champ d'application de la Garantie Légale.

14.5 En cas de défaut de conformité dûment signalé dans les délais, le consommateur a droit : (i) à titre principal, à la réparation ou au remplacement gratuit du lot, à son choix, sauf si la solution demandée est objectivement impossible ou excessivement onéreuse par rapport à l'autre ; (ii) à titre subsidiaire (c'est-à-dire dans le cas où la réparation ou le remplacement est impossible ou excessivement coûteux ou si la réparation ou le remplacement n'a pas été effectué dans un délai raisonnable ou si la réparation ou le remplacement précédemment effectué a causé des désagréments considérables au consommateur), à la réduction du Prix d'adjudication ou à la résiliation du contrat, à son choix. La solution demandée est excessivement onéreuse si elle impose des frais déraisonnables au Vendeur par rapport aux autres solutions alternatives qui peuvent être disponibles, compte tenu : (i) de la valeur qu'aurait le bien sans le défaut de conformité ; (ii) de l'importance du défaut de conformité ; (iii) de la possibilité que la solution alternative puisse être appliquée sans inconvénient majeur pour le consommateur.

14.6 Dans le cas où le lot, pendant la durée de validité de la Garantie Légale, manifeste un défaut de conformité, le consommateur peut communiquer la circonstance à Il Ponte aux contacts indiqués à l'article 15. Il Ponte répondra rapidement à la communication du défaut de conformité allégué et indiquera au consommateur la procédure spécifique à suivre.

15 Contacts

Il est possible de demander des informations, d'envoyer des communications, de demander de l'assistance ou de soumettre des réclamations, en contactant Il Ponte de la manière suivante :

- par e-mail : à l'adresse info@ponteonline.com ;
- par courrier : en écrivant à Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., Milan, 12, via Pontaccio (20121) ou 8, via Medici del Vascello (20138) ;
- par téléphone : au numéro +39 02.863141 (siège situé 12, via Pontaccio) ou bien +39 02.8631472 (siège situé 8, via Medici del Vascello) (numéros de téléphone surtaxés, en service aux jours et heures suivants : Lun.-Ven. 9h00-13h00 ; 14h00-18h00, pour le siège situé 12, via Pontaccio ; 9h00-13h30 ; 14h00-17h30 pour le siège situé 8, via Medici del Vascello, dans les deux cas à l'exclusion des jours fériés en Italie) ;
- par fax : au numéro +39 02.72022083 (siège situé 12, via Pontaccio) ou bien +39 02.36633096 (siège situé 8, via Medici del Vascello) ;

Il Ponte répondra aux réclamations présentées dans les cinq jours ouvrables suivant la réception de ces dernières.

16 Juridiction et droit applicable

16.1 Le rapport contractuel entre Il Ponte et l'Acquéreur est régi par le droit italien. En cas de traduction des présentes Conditions Générales de Vente dans une autre langue, les conditions de vente en texte italien prévaudront et resteront valables et contraignantes en cas de conflit avec la traduction dans une langue étrangère.

16.2 Dans le cas d'un Acquéreur consommateur, tout litige relatif à l'application, à l'exécution et à l'interprétation des présentes Conditions Générales de Vente sera soumis à la compétence du tribunal du lieu de résidence ou de domicile élu du consommateur.

16.3 Conformément à l'article 141-sexies, alinéa 3, du Code de la consommation, le cas échéant, Il Ponte informe l'Acquéreur consommateur que, dans le cas où il aurait présenté une réclamation directement auprès de Il Ponte, à la suite de laquelle il n'aurait pas été possible de résoudre le litige ainsi survenu, Il Ponte fournira des informations concernant l'organisme ou les organismes qui utilisent des modes alternatifs de résolution des conflits afin de trouver un règlement extrajudiciaire des litiges relatifs aux obligations découlant d'un contrat conclu sur la base des présentes Conditions Générales de Vente (les entités dites ADR, telles qu'indiquées aux articles 141-bis et suivants du Code de la consommation), en précisant si il entend ou non faire appel à ces entités pour résoudre lui-même le litige.

16.4 Il Ponte informe également l'Acquéreur consommateur de la création d'une plateforme européenne de résolution en ligne des litiges de consommation (dénommée plateforme ODR). La plateforme ODR peut être consultée à l'adresse suivante : <http://ec.europa.eu/consumers/odr/> ; grâce à la plateforme ODR, l'Acquéreur consommateur pourra consulter la liste des entités ADR, trouver le lien vers le site internet de chacune d'entre elles et entamer en ligne une procédure de règlement du litige dans lequel il est impliqué. En tout état de cause, à l'Acquéreur consommateur est réservé le droit d'intenter une action devant le tribunal ordinaire compétent du litige découlant des présentes Conditions Générales de Vente, quelle que soit l'issue de la procédure de règlement extrajudiciaire des litiges relatifs aux rapports de consommation, en recourant aux procédures visées à la Partie V, Titre II-bis du Code de la consommation.

16.5 L'Acquéreur qui réside dans un État membre de l'Union Européenne autre que l'Italie, peut également accéder, pour tout litige relatif à l'application, à l'exécution et à l'interprétation des présentes Conditions Générales de Vente, à la procédure européenne établie, pour les litiges de moindre importance, par le Règlement (CE) n° 861/2007 du Conseil du 11 juillet 2007, à condition que la valeur du litige n'excède pas, hors intérêts, droits et frais, 5.000,00 euros. Le texte du règlement est disponible sur le site internet www.eur-lex.europa.eu.

II. Conditions supplémentaires pour la soumission d'offres en ligne

Les présentes conditions supplémentaires pour la soumission d'offres en ligne (Conditions) s'appliquent aux ventes aux enchères pour lesquelles Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., société sise à Milan, 12, via Pontaccio (20121), numéro de TVA et numéro d'immatriculation au Registre des sociétés de Milan 01481220133, capital social entièrement libéré de 34.320,00 euros (Il Ponte), permet la formulation d'offres en ligne par le biais du site

www.ponteonline.com (Site) ou de sites tiers (Plateformes).

Chaque lot est proposé à la vente par Il Ponte. Les contrats d'enchères conclus en ligne par le biais du Site et/ou des Plateformes sont exclus des dispositions du Chapitre I, Titre III du Décret Législatif n° 206 du 6 septembre 2005, car ils ont été conclus à l'occasion d'une vente aux enchères.

Les présentes Conditions s'ajoutent (et ne remplacent pas) les Conditions Générales de Vente mentionnées ci-dessus, dont les définitions sont visées aux présentes.

En participant à l'enchère via le Site et/ou les Plateformes, l'enchérisseur accepte d'être lié par les Conditions Générales de Vente applicables à la vente et par les présentes Conditions supplémentaires.

1. Instantanéité et irrévocabilité de l'offre en ligne. Exception au droit de rétractation

Pour vous inscrire à la vente aux enchères, vous devez envoyer une copie de votre pièce d'identité en cours de validité à info@ponteonline.com. En cas contraire, il ne vous sera pas possible de vous inscrire à la vente aux enchères. Il Ponte se réserve le droit de refuser ou de révoquer l'inscription à la vente aux enchères à sa seule discrétion. Le processus de présentation d'une offre à travers le Site et/ou la Plateforme est instantané ; l'offre est envoyée dès que l'enchérisseur clique sur le bouton correspondant et est définitive. En soumettant une offre en ligne par l'intermédiaire du Site et/ou de la Plateforme, vous acceptez que l'offre soit définitive et qu'il ne soit pas possible de la modifier ou de la révoquer de quelque manière que ce soit. En outre, suivant l'article 59, alinéa 1, lettre m) du Code de la consommation, si le contrat d'enchère est conclu avec un enchérisseur qui a fait une offre en ligne par le biais du Site et/ou de la Plateforme et qui peut être qualifié de consommateur conformément à l'art. 3, alinéa 1, lettre a) du Code de la consommation, l'Acquéreur ne dispose pas du droit de rétractation, car le mode de vente utilisé est une vente aux enchères publiques, telle que définie par l'article 45, alinéa 1 lettre o) du Code de la consommation. Si l'offre soumise à Il Ponte est la plus élevée, l'Acquéreur s'engage irrévocablement à payer le prix d'achat total, y compris les commissions d'achat, toutes les taxes applicables et tous autres frais.

2. Modes de paiement et de livraison

Modes de paiement: se référer à l'article 7 des Conditions Générales de Vente et des Conditions Particulières de Vente de la vente aux enchères spécifique, consultables sur le Site (dans la section Catalogue en ligne de la vente aux enchères spécifique) ou sur demande Livraison: se référer à l'article 8 des Conditions Générales de Vente.

3. Enchères incrémentielles

Chaque offre incrémentielle apparaîtra sur l'écran du Site et/ou de la Plateforme. Le commissaire-priseur a le droit de modifier les incréments pour les enchérisseurs présents en salle des ventes et par téléphone, mais ceux qui enchérissent par l'intermédiaire du Site et/ou de la Plateforme peuvent ne pas être en mesure d'enchérir pour un montant autre que celui d'une offre incrémentielle toute entière. Toutes les offres aux enchères seront exprimées en euros.

4. Responsabilité de l'enchérisseur

Les personnes qui enchérissent par l'intermédiaire du Site et/ou de la Plateforme sont responsables de leur connaissance de toutes les communications et annonces faites lors de la vente aux enchères. Toutes les communications effectuées seront lues par le commissaire-priseur, soit au début, le cas échéant, soit pendant la vente aux enchères, avant que le lot concerné ne soit proposé à la vente. Il Ponte recommande aux personnes qui enchérissent par le biais du Site et/ou de la Plateforme de s'authentifier en se connectant au moins dix minutes avant le début de la vente aux enchères afin de s'assurer qu'elles écoutent toutes les communications effectuées par le commissaire-priseur au début de la vente aux enchères. Tous les avis de modifications relatifs à l'offre du lot en vente (« avis de salle de vente ») et les annonces en salle faites par le commissaire-priseur font partie des présentes Conditions, des Conditions Générales de Vente et des Conditions Particulières de Vente de la vente aux enchères spécifique.

Il Ponte se réserve le droit de refuser ou de révoquer l'autorisation d'enchérir en ligne par le biais du Site et/ou de la Plateforme, ainsi que de révoquer les privilèges d'enchère lors d'une vente aux enchères.

Les adjudicataires des lots recevront une confirmation de l'adjudication et le relevé bancaire relatif à leur achat après la vente.

5. Non-responsabilité de Il Ponte

Il Ponte ne sera pas responsable d'erreurs ou de dysfonctionnements lors de la présentation des offres par le biais du Site et/ou de la Plateforme, y compris, mais sans s'y limiter, les erreurs ou dysfonctionnements causés par : (i) une perte de connexion à Internet ou au logiciel du Site et/ou de la Plateforme par Il Ponte ou le client ; (ii) un dysfonctionnement ou un problème avec le logiciel du Site et/ou de la Plateforme ; ou (iii) une défaillance ou un problème avec la connexion Internet, le réseau mobile ou l'ordinateur du Client. Il Ponte n'est donc pas responsable de toute impossibilité de formuler une offre en ligne ou des erreurs ou omissions en relation avec celle-ci. La participation à la vente aux enchères par le biais du Site et/ou de la Plateforme se fait donc aux risques et périls des enchérisseurs et acquéreurs potentiels, qui assument tous les risques et responsabilités quant à la réception et au succès des offres formulées et/ou à formuler.

NOTE D'INFORMATION SUIVANT L'ARTICLE 13 du R.G.P.D.

En vertu et aux fins de l'article 13 du Nouveau Règlement sur la Protection des Données (RGPD 2016/679), le Client (dit personne concernée) est informé que:

1. Responsable du traitement et autres personnes désignées

Le responsable du traitement des données est Il Ponte - Casa D'aste S.r.l., sise à Milan, 12,

Via Pontaccio, en la personne de la directrice, Mme Rossella Novarini, e-mail : direzione.generale@ponteonline.com et que, dans le but de répondre à la personne concernée en cas d'exercice des droits par cette dernière, il est possible de contacter Mme Francesca Conte, e-mail : francesca.conte@ponteonline.com.

Le DPO désigné est Programmastudio Spa, en la personne de M. Pasquale Iannone, tél. 02 2829389, e-mail: privacy@programmastudio.it.

2. Traitements effectués et base juridique

Les données à caractère personnel, fournies librement par le Client à la société en raison de l'activité exercée en vertu de réglementations contractuelles spécifiques, seront traitées de manière licite, loyale, ainsi que conformément aux dispositions du Règlement, aux fins de :

- l'exécution du mandat de vente et/ou la participation aux enchères programmées ;
- aux fins prévues par la législation en vigueur en matière de lutte contre le blanchiment d'argent (Décret Législatif 231/07 et modifications suivantes).

La fourniture des données indiquées ci-dessus est obligatoire pour que le Responsable du traitement puisse mener à bien la tâche qui lui a été confiée. En cas de refus de fournir les données demandées, le Responsable du traitement ne sera pas en mesure d'exécuter les services prévus au contrat, du fait et de la faute du Client concerné.

Les données personnelles telles que l'adresse e-mail, fournie à titre facultatif par le Client à la société en raison d'un consentement spécifique émis par celui-ci, seront traitées de manière licite et loyale, ainsi que conformément aux dispositions du Règlement, dans le but de transmettre des informations, des mises à jour et des nouvelles concernant des enchères ultérieures et/ou des événements futurs.

Pour ce traitement, la société recueillera le consentement par voie électronique et/ou sur papier.

L'image sera prise, au moyen d'un système d'enregistrement vidéo et conformément aux informations régulièrement affichées, dans l'intérêt légitime du Responsable du traitement, c'est-à-dire afin de protéger la sécurité des personnes et les biens de la société.

3. Moyens de traitement et mode de conservation des données

Les données traitées (qui peuvent avoir un caractère commun et identifiant) sont actualisées, complètes, pertinentes et non excessives au regard des finalités du traitement.

Ces mêmes données seront traitées, dans le respect de la sécurité et de la confidentialité nécessaires, par les moyens suivants : collecte des données de la personne concernée, enregistrement et stockage de celles-ci à des fins prédéterminées, explicites et légitimes. Ces mêmes données seront traitées à la fois sur papier et par des moyens électroniques et automatisés.

Les données à caractère personnel seront traitées par le Responsable du traitement ainsi que par les employés et collaborateurs autorisés à les traiter.

Les données peuvent être communiquées non seulement aux organismes publics auxquels sont adressées les communications/déclarations objet du présent contrat, mais aussi aux organismes de contrôle en charge, le cas échéant dans le cadre de phases de vérification et de contrôle, relatives à la régularité des obligations.

Les mêmes données, objet de la présente note d'information, peuvent être communiquées à des professionnels et/ou à des collaborateurs du Responsable du traitement en vue de l'exécution de la tâche confiée et aux mêmes fins. D'autre part, les données en question ne seront pas diffusées, au-delà des limites qui y sont spécifiées, sauf indication contraire de la personne concernée, que celle-ci fournira par écrit.

Le responsable du traitement n'a aucune intention de transférer les données objet du présent document vers un pays tiers ou une organisation internationale. Il convient de noter que la sauvegarde externe est également effectuée par une société italienne, donc également tenue de se conformer à la législation sur la confidentialité en question, en utilisant des serveurs situés sur le territoire italien.

Il n'y a pas de prise de décision automatisée.

Enfin, la personne concernée est informée que le Responsable du traitement a mis en place un large éventail de mesures de sécurité pour protéger les données contre le risque de perte, d'abus ou d'altération.

4. Période de conservation des données

Les données objet du présent document seront conservées:

- pendant 10 ans (dix ans) à compter de la conclusion du rapport contractuel, pour un traitement sur une base juridique contractuelle;
- 5 ans à compter de la révocation du consentement au traitement sur une base consensuelle;
- au plus tard dans les 72 heures, en ce qui concerne le traitement des images de vidéosurveillance.

5. Droits de la personne concernée

La personne concernée a le droit :

- de demander au Responsable du traitement la confirmation ou non de la détention de ses propres données personnelles, même si elles ne sont pas encore enregistrées, et de leur communication sous forme intelligible, ainsi que de l'accès aux données personnelles, de leur éventuelle mise à jour ou intégration, de leur rectification ou de leur suppression, de leur transformation sous forme anonyme ou du blocage de celles traitées en violation de la loi, la limitation des traitements la concernant ou de s'opposer à leur traitement, ainsi que le droit à la portabilité des données. Elle a également le droit d'obtenir l'indication de l'origine des données personnelles, de leur finalité et des modalités de traitement, ainsi que de la logique appliquée dans le cas d'un traitement effectué à l'aide d'outils électroniques;
- de s'opposer également en tout ou partie au traitement des données la concernant à des fins d'envoi de matériel publicitaire, de vente directe ou d'études de marché ou de communication commerciale;
- de retirer son consentement à tout moment, sans préjudice de la licéité du traitement effectué en raison du consentement donné avant le retrait, ainsi que du droit d'introduire une réclamation auprès d'une autorité de contrôle.

Condizioni Specifiche di Vendita

1. Informazioni importanti per i potenziali acquirenti

1.1 I lotti sono offerti in vendita da Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., società con sede legale in Milano, via Pontaccio 12 (20121), P. Iva e Iscrizione Registro Imprese di Milano n. 01481220133, capitale sociale interamente versato pari ad Euro 34.320,00 (Il Ponte), che agisce in nome e per conto del Venditore in qualità di mandataria con rappresentanza dello stesso, ad eccezione dei casi in cui il Ponte è proprietaria del lotto. Per Venditore si intende la persona fisica o giuridica proprietaria del lotto offerto in vendita in asta da Il Ponte. In ogni caso (anche per le eventuali offerte telefoniche e/o via internet, e/o per le eventuali aste online) la vendita si intende eseguita nell'ambito di una asta pubblica, senza diritto di recesso in favore l'acquirente.

1.2 Le Condizioni Generali di Vendita e le presenti Condizioni Specifiche di Vendita possono essere modificate mediante un avviso affisso in esposizione o tramite un annuncio fatto dal banditore prima dell'inizio dell'asta. I potenziali acquirenti sono pregati di consultare il sito www.ponteonline.com (Sito) per prenderne visione e prendere visione della catalogazione più aggiornata dei lotti presenti in catalogo e delle eventuali diverse condizioni di vendita per la specifica asta.

1.3 Le presenti Condizioni Specifiche integrano, senza sostituirle, le Condizioni Generali di Vendita applicabili all'asta in oggetto, consultabili sul Sito. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente documento, restano integralmente applicabili le Condizioni Generali di Vendita.

2. Offerte online

2.1 Le offerte online sono disciplinate sia dalle Condizioni Generali di Vendita, sia dalle presenti Condizioni Specifiche di Vendita, sia dalle "Condizioni ulteriori per la presentazione di offerte online" disponibili sul Sito o su richiesta. In caso di difformità tra le Condizioni Generali di Vendita e le "Condizioni ulteriori per la presentazione di offerte online", queste ultime prevarranno.

2.2 In caso di partecipazione all'asta e offerte formulate attraverso piattaforme e/o siti internet diversi dalla piattaforma Il Ponte Live, sarà applicata e dovuta una ulteriore commissione pari al 3% (per offerte formulate sulle piattaforme Drouot e Invaluable) sul Prezzo di aggiudicazione oltre le commissioni e spese già esposte nelle Condizioni Generali di Vendita.

3 Pagamento

3.1 In caso di aggiudicazione del lotto, l'Acquirente dovrà corrispondere a Il Ponte il Prezzo di aggiudicazione del lotto, oltre alle commissioni di acquisto, calcolate sul prezzo di aggiudicazione all'asta di ciascun lotto e pari a:

- da € 0 a € 2.000=35% (IVA inc. se dovuta)
- da € 2.001 e oltre =28% (IVA inc. se dovuta)

oltre al pagamento di qualsiasi altro importo eventualmente dovuto a Il Ponte ai sensi delle Condizioni Generali di Vendita (v. anche § 6.4) e connesso alla aggiudicazione del lotto (Ammontare dovuto).

Particular Conditions of Sale

1. Important information for potential buyers

1.1 The lots are offered for sale by Il Ponte - Casa d'Aste Srl, a company with registered office in Milan, Via Pontaccio 12 (20121), VAT and Milan Company Register no. 01481220133, fully paid share capital of Euro 34,320.00 (Il Ponte), acting in the name and on behalf of the Seller as agent with representation of the same, except for the cases in which Il Ponte is the owner of the lot. Seller means any individual or company owning the lot offered for sale by auction by Il Ponte. In any event (bids placed by phone and/or internet and/or online auctions include) sales are considered to be carried out within the scope of a public auction, therefore the buyer will not be entitled to any right of withdrawal,

1.2 The General Terms and Conditions of Sale and these Particular Conditions of Sale may be modified by means of a notice posted in the exhibition room or via an announcement made by the auctioneer before the auction begins. Potential purchasers should consult the site www.ponteonline.com (Website) to review them and to review the most current information on the lots in the catalogue and any possible different condition of sales for the specific auction.

1.3 These Specific Terms and Conditions supplement, without replacing, the General Terms and Conditions of Sale applicable to the relevant auction, which are available on the Website. For any matters not expressly addressed in this document, the General Terms and Conditions of Sale shall remain fully applicable.

2. Bids submitted online

2.1 Online bids are governed by both the General Terms and Conditions of Sale, these Specific Terms and Conditions of Sale, and the 'Additional Terms for Submitting Online Bids' available on the Website or upon request. In case of any discrepancies between the General Terms and Conditions of Sale and the 'Additional Terms for Submitting Online Bids', the latter shall prevail.

2.2 In case of participation in the auction and bid submissions carried out through platforms and/or websites other than Il Ponte Live platform, an additional commission corresponding to 3% (for bids placed on the Drouot and Invaluable platforms) on the Hammer Price will be added as well as the commissions and expenses provided for by the present General Terms and Conditions of Sale.

3 Payment

3.1 If the lot is awarded, the buyer must pay Il Ponte Casa d'Aste s.r.l. the hammer price of the lot, i.e. the price at which the lot is awarded at auction by the auctioneer, in addition to the buyer's premium calculated on the hammer price of each of the lot, as follows:

- from € 0 to € 2.000=35% (VAT incl. if due)
- over € 2.001=28% (VAT incl. if due)

in addition to any further amount due to Il Ponte provided for by the General Conditions of Sale (see #6.4) in connection to the award of the lot (amount due).

Conditions Particulières de Vente

1. Informations importantes pour les acquéreurs potentiels

1.1 Les lots sont proposés à la vente par Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., société sise à Milan, 12, via Pontaccio (20121), Numéro de TVA et d'Inscription au Registre des Sociétés de Milan 01481220133, capital social entièrement libéré de 34.320,00 Euros (Il Ponte), qui agit au nom et pour le compte du Vendeur en tant que mandataire avec représentation de celui-ci, sauf dans les cas où il Ponte est propriétaire du lot. Par Vendeur on désigne la personne physique ou morale propriétaire du lot proposé à la vente aux enchères par Il Ponte. En tout état de cause (y compris pour toute enchère par téléphone et/ou par internet, et/ou pour toute vente aux enchères en ligne), la vente est considérée comme réalisée dans le cadre d'une enchère publique, sans droit de rétractation en faveur de l'Acquéreur.

1.2 Les Conditions Générales de Vente et les présentes Conditions Particulières de Vente peuvent être modifiées au moyen d'un avis affiché dans la salle d'exposition ou à travers une annonce effectuée par le commissaire-priseur avant le début de la vente aux enchères. Les acquéreurs potentiels sont priés de consulter le site internet www.ponteonline.com (Site) pour en prendre connaissance et pour prendre connaissance du catalogage le plus récent des lots dans le catalogue et les différentes conditions de vente pour la vente aux enchères spécifique.

1.3 Les présentes Conditions Particulières complètent, sans les remplacer, les Conditions Générales de Vente applicables à la vente concernée, disponibles sur le Site. Pour toute question non expressément régie par le présent document, les Conditions Générales de Vente restent intégralement applicables.

2. Enchères en ligne

2.1 Les offres en ligne sont régies à la fois par les Conditions Générales de Vente, les présentes Conditions Particulières de Vente, ainsi que par les Conditions supplémentaires pour la soumission d'offres en ligne disponibles sur le Site ou sur demande. En cas de divergence entre les Conditions Générales de Vente et Conditions supplémentaires pour la soumission d'offres en ligne, ces dernières prévaudront.

2.2 En cas de participation à la vente aux enchères et d'enchères formulées par le biais de plateformes et/ou de sites internet autres que la plateforme Il Ponte Live, une commission supplémentaire de 3% (pour les enchères formulées sur les plateformes Drouot et Invaluable) sur le prix d'adjudication sera appliquée et due, en plus des commissions et frais déjà prévus dans les Conditions Générales de Vente.

3. Paiement

3.1 Si le lot est adjudgé, l'Acquéreur doit payer à Il Ponte le prix d'adjudication du lot, en plus de la commission d'achat calculée sur le prix d'adjudication de chaque lot et égale à :

- de 0 à 2.000 € = 35% (compris la TVA si elle est due)
- au-delà de € 2.001 = 28% (compris la TVA si elle est due)

et en plus du paiement de tout autre montant qui pourrait être dû à Il Ponte conformément aux présentes Conditions Générales de Vente (voir aussi § 6.4) et lié à l'attribution du lot (Montant dû).

Io sottoscritto/a

Nome _____ Cognome _____

Residente a _____ cap _____ Via _____

Telefono _____ Fax _____ Cell. _____ Email _____

Codice fiscale _____ Nato a _____ il _____

ALLEGATI: COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ O DEL PASSAPORTO

con la sottoscrizione del presente modulo dichiaro di aver letto e di accettare incondizionatamente e senza riserve le Condizioni Generali di Vendita e le Condizioni Specifiche di Vendita ricevute da Il Ponte Casa d'Aste (con la sottoscrizione della presente il sottoscritto ne rilascia ricevuta) e pubblicate sul catalogo d'asta de Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. e riferite all'asta n. _____ del _____, nonché dichiaro (segnare l'opzione rilevante)

☐ (A) che, non potendo essere presente all'asta, desidero formulare le seguenti offerte massime per l'acquisto dei lotti qui sotto elencati.☐ (B) di voler essere contattato da Il Ponte Casa d'Aste s.r.l. - ai numeri di telefono da me sopraindicati - nel momento in cui i lotti qui di seguito descritti verranno offerti in vendita al fine di poter partecipare con una o più offerte telefoniche e per i quali **formulo fin da subito l'offerta scritta sulla base d'asta di cui dichiaro essere stato informato**. Qualora, per qualsiasi motivo, anche di natura tecnica, Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. non riuscisse a contattarmi telefonicamente, la casa d'aste terrà conto dell'**offerta scritta da me formulata sulla base d'asta** e/o dell'offerta eventualmente indicata nella colonna specifica. Riconosco e accetto di poter formulare offerte telefoniche solo per lotti per i quali la stima minima indicata in catalogo è pari o superiore ad euro 100,00. Riconosco e accetto che la telefonata sarà registrata da Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l.

LOTTO N.	DESCRIZIONE	OFFERTA MASSIMA (in caso di opzione B - commissione telefonica - si intende implicitamente formulata l'offerta scritta sulla base d'asta)

Firma Data

Il Modulo deve essere inviato a Il Ponte almeno entro 24 ore prima l'inizio dell'asta: via fax al numero +39 02.72022083 oppure in formato pdf via email all'indirizzo info@ponteonline.com (ovvero all'indirizzo email dipartimentale di riferimento).

Qualora il partecipante all'asta intenda formulare una o più offerte scritte in qualità di rappresentante di una terza persona è pregato di allegare al presente modulo una delega sottoscritta dal rappresentato unitamente a copia del documento di identità e del codice fiscale del rappresentato; nell'ipotesi in cui il rappresentato sia una società, la delega deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore dotato di potere di firma, la cui carta di identità e codice fiscale dovranno essere allegati alla procura. In ogni caso, Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. si riserva la facoltà di impedire la partecipazione all'asta al rappresentante quando, a suo insindacabile giudizio, non ritenga dimostrato il potere di rappresentanza. In caso di aggiudicazione del lotto, l'acquirente dovrà corrispondere a Il Ponte Casa d'Aste s.r.l. il prezzo di aggiudicazione del lotto, vale a dire il prezzo a cui il lotto viene aggiudicato in asta dal banditore, oltre alle commissioni di acquisto calcolate sul prezzo di aggiudicazione all'asta di ciascun lotto e pari a:

da € 0 a € 2.000=35% (IVA inc.)

da € 2.001 e oltre=28% (IVA inc.)

oltre ogni eventuale ulteriore importo previsto dalle Condizioni Generali di Vendita.

In relazione ad offerte scritte, non vengono accettate offerte "al meglio" o "salvo visione"; oppure con importi illimitati o prive di importo. Le offerte sono accettate solo se arrotondate alla decina. Il Ponte darà esecuzione solo ad offerte che siano pari o superiori indicativamente all'80% della stima minima indicata in catalogo e riferita al lotto per il quale l'offerta è presentata. Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., nel dare luogo ai rilanci per conto del partecipante, terrà conto sia del prezzo di riserva, sia delle altre offerte, in modo da cercare di ottenere l'aggiudicazione del lotto oggetto della proposta scritta al prezzo di aggiudicazione più basso.

Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. non è responsabile di eventuali errori nella compilazione del presente modulo. Prima di inviare il modulo è necessario verificare che la descrizione del lotto ivi indicata corrisponda al bene che si intende acquistare; in particolare, è necessario verificare che vi sia corrispondenza tra numero di catalogo d'asta del bene e descrizione del lotto. In caso di discrepanza tra numero di lotto e descrizione, Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. formulerà l'offerta con esclusivo riferimento al primo.

Accetto e approvo specificatamente, anche ai sensi dell'art. 1341 e 1342 c.c., le seguenti clausole delle Condizioni Generali di Vendita pubblicate sul catalogo d'asta de Il Ponte: 1.3 (esclusione di responsabilità per errori o omissioni); 1.7 (esclusione di responsabilità per atti o omissioni); 1.8 (esclusione di responsabilità per vizi); 1.9 (limitazione di responsabilità); 2.8 (riferenze bancarie e deposito); 5.5 e 5.6 (esonero responsabilità offerte telefoniche); 7.3 (termine essenziale, clausola risolutiva espressa, penale); 8.3 (conseguenze del mancato ritiro del lotto); 9.1 (passaggio del rischio); 9.2 (limitazioni al risarcimento del danno); 9.3 (limitazione di responsabilità); 10.1 (conseguenze nel caso di una contraffazione); 10.3 (limitazioni al rimborso nel caso di contraffazione); 11.1 (esonero responsabilità in materia di esportazione e dichiarazione di interesse culturale); 11.3 (esonero responsabilità per pratiche di libera circolazione e/o esportazione); 11.4 (validità dell'aggiudicazione); 13.1 (esonero responsabilità in materia di specie protette); 16 (legge e foro); 11-4 (esonero responsabilità offerte online).

Firma Data

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del G.D.P.R., Regolamento UE 679/16, il sottoscritto interessato dichiara di aver ricevuto adeguata informativa in merito ai dati forniti che risultano necessari ed indispensabili al fine della corretta esecuzione dell'intesa contrattuale, del loro trattamento, della sua durata, delle indicazioni del Titolare, dell'eventuale Responsabile del Trattamento, del D.P.O., nonché delle modalità concrete di esercizio dei diritti che mi sono riconosciuti dalla normativa in discorso. Dichiaro altresì di avere piena conoscenza della pubblicazione dell'informativa in discorso sul sito <http://www.ponteonline.com/>, nella sezione G.D.P.R.

Firma Data

Ai fini e per gli effetti del trattamento dei dati personali per la ulteriore finalità d'oltro d' iniziative pubblicitarie e/o informative, mediante mail o mezzi equivalenti, relative esclusivamente alle aste e/o iniziative organizzate da Il Ponte

☐ autorizzo ☐ non autorizzo

coscientemente il Titolare al trattamento in discorso.

Firma Data

IL PONTE - CASA D'ASTE S.R.L.

PALAZZO CRIVELLI Via Pontaccio, 12 20121 Milano Tel. +39 02 86 31 41 Fax +39 02 72 02 20 83 info@ponteonline.com www.ponteonline.com

C.F. P. IVA 01481220133 C.C.I.A.A. Milano REA 1167476

I, the undersigned,

Name _____ Surname _____

City _____ Postal Code _____ Street _____

Telephone _____ Fax _____ Mobile _____ Email _____

Tax code _____ Birthplace _____

Identity card/Passport n. _____ Issued by _____ Date of issue _____

ENCLOSED: COPY OF AN IDENTITY DOCUMENT OR PASSPORT

by signing this form, I hereby declare that I have read and that I accept unconditionally and unreservedly the Terms and Conditions of Sale received from Il Ponte Casa d'Aste (by signing this form the undersigned acknowledges receipt of the aforementioned Terms and Conditions of Sale) and published in the auction catalogue of Il Ponte – Casa d'Aste s.r.l. and related to auction no. _____ to be held on _____, and I request (mark the relevant option)

☐ (A) to place the following maximum bids for the purchase of the lots listed below, as I am unable to be present at the auction

☐ (B) I wish to be contacted by Il Ponte Casa d'Aste at the numbers I have provided above - at the moment in which the lots described hereunder will be offered for sale - so that I may participate with one or more telephone bids **for which I am hereby placing a written bid for the starting price of which I have been informed.** Should Il Ponte for any reason, including technical difficulties, be unable to contact me on the telephone it is understood that Il Ponte will have the faculty to consider my bid as a written bid and therefore confirm on my behalf **the aforementioned starting price** or if specified, up to the amount equal to the maximum offer indicated in the specific column. I acknowledge and agree to make telephone bids only for lots for which the minimum estimate indicated in the catalogue is greater than or equal to € 100.00. I acknowledge and agree that the telephone call will be recorded by Il Ponte - Casa d'Aste Srl.

LOT NO.	DESCRIPTION	MAXIMUM BID (if option B- telephone bid – the reserve price implicitly implies a written bid on the starting price)

Signature Date

The Form must be sent to Il Ponte at least 24 hours before the auction starts - by fax to +39 02.72022083 or by sending an email in pdf format to info@ponteonline.com (or to the email address of the relevant department).

If a bidder wishes to submit one or more bids in writing as the representative of a third party, he must present a proxy signed by the principal with an attached copy of the principal's identity document and tax code; if the principal is a company, the proxy must be signed by the legal representative thereof or by an agent with signing authority, whose identity document and tax code must be attached to the proxy. In any case, Il Ponte - Casa d'Aste Srl has the right to prevent the representative from participating in the auction when, at its sole discretion, it deems that the power of representation has not sufficiently been demonstrated.

If the lot is awarded, the buyer must pay Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. the hammer price of the lot, i.e. the price at which the lot is awarded at auction by the auctioneer, in addition to the buyer's premium calculated on the hammer price of each lot, as follows:

from € 0 to € 2.000=35% (VAT incl.)

over € 2.001=28% (VAT incl.)

in addition to any further amount provided for by the General Conditions of Sale.

No written bids will be accepted for an unspecified or unlimited amount for a given lot, nor bids subject "to inspection" as an attached condition, nor bids for unlimited amounts, nor bids without a specified amount. Bids are accepted only in amounts rounded to the nearest ten. Il Ponte - Casa d'Aste Srl will give effect only to bids equal to or greater than approximately 80% of the minimum estimate indicated in the catalogue for the lot being sold. Il Ponte - Casa d'Aste Srl, in allowing participants to raise bids, will take into account both the Reserve Price and the other bids, so as to attempt to award the lot for which a written bid was submitted at the lowest possible Hammer Price.

Il Ponte - Casa d'Aste Srl is not responsible for any errors made in filling out this form. Before sending the Form to Il Ponte, it is necessary to verify that the lot description indicated therein corresponds to the object desired for purchase; in particular, it is necessary to verify that the auction catalogue number and the lot description correspond. In the case of discrepancy between lot number and lot description, Il Ponte - Casa d'Aste Srl will make the bid by referring exclusively to the lot number.

I specifically accept and approve, also pursuant to Articles 1341 and 1342 of the Italian Civil Code, the following clauses of the General Terms Conditions of Sale published in the auction catalogue of Il Ponte: 1.3 (exclusion of liability for errors or omissions); 1.7(exclusion of liability for acts or omissions); 1.8 (exclusion of liability for faults or defects) 1.9 (limitation of liability); 2.8(bank references and deposit); 5.5and 5.6(exclusion of liability for bids submitted by telephone); 7.3) imperative time limit, immediate termination clause, penalty); 8.3 (consequences of failure to collect the lot); 9.1 (transfer of risk); 9.2 (limits to damage compensation); 9.3 (limitation of liability); 10.1 (consequences in the case of a counterfeit); 10.3 (limits to refunds in the case of counterfeiting); 11.1(exclusion of liability for matters related to export and declaration of cultural interest); 11.3(exclusion of liability for free circulation related procedures and documents); 11.4 (validity of the adjudication); 13.1(exclusion of liability for protected species related matters); 16 (Jurisdiction and applicable law); 11-4(exclusion of liability for online offers).

Signature Date

Pursuant to and for the effects of art. 13 of the G.D.P.R., EU Regulation 679/16, the undersigned declares that he/she has received adequate information regarding the data provided that is necessary and indispensable for the correct execution of the contractual agreement, its duration, the handling of the data, the indications of Il Ponte, where applicable the manager of the handling, of the D.P.O., as well as of the concrete modalities allowing me to exercise my rights as specified by the law in question. I also declare to have full knowledge of the information note specified and printed on the website <http://www.ponteonline.com/>, in the section G.D.P.R.

Signature Date

For the purposes and effects of the processing of personal data for the further purpose of sending advertising and / or information initiatives, by email or equivalent means, related exclusively to auctions and / or initiatives organized by Il Ponte

☐ I consent ☐ I don't consent

In my full conscience to the processing of the data

Signature Date

IL PONTE - CASA D'ASTE S.R.L.

PALAZZO CRIVELLI Via Pontaccio, 12 20121 Milano Tel. +39 02 86 31 41 Fax +39 02 72 02 20 83 info@ponteonline.com www.ponteonline.com

C.F. P. IVA 01481220133 C.C.I.A.A. Milano REA 1167476

Je, soussigné(e)

Sale n. 717

Prénom _____ Nom _____

Demeurant à _____ Code postal _____ Rue _____

Téléphone _____ Fax _____ Portable _____ E-mail _____

N° d'identification fiscale _____ Né(e) _____ le _____

ANNEXES : COPIE DE LA CARTE D'IDENTITÉ OU DU PASSEPORT

déclare, en signant ce formulaire, avoir lu et accepter inconditionnellement et sans réserve les Conditions Générales de Vente reçues de Il Ponte Casa d'Aste (à la signature du présent document, je délivre un reçu) et publiées dans le catalogue de vente aux enchères de Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. et se référant à la vente aux enchères n° _____ du _____, de même que je déclare (cocher l'option correspondante)

☐ (A) que, ne pouvant être présent à la vente aux enchères, je souhaite formuler les offres maximales suivantes pour l'achat des lots énumérés ci-après.

☐ (B) que je souhaite être contacté par Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. - aux numéros de téléphone que j'ai indiqués ci-dessus - lorsque les lots décrits ci-après seront proposés à la vente afin de pouvoir participer à une ou plusieurs offres téléphoniques et pour lesquels je formule immédiatement un ordre ferme sur la base duquel je déclare avoir été informé. Si, pour une raison quelconque, y compris des raisons techniques, Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. n'est pas en mesure de me contacter par téléphone, la maison de vente aux enchères tiendra compte de l'ordre ferme que j'ai fait sur la base de l'enchère et/ou de toute offre indiquée dans la colonne spécifique. Je reconnais et accepte que je ne peux faire des offres téléphoniques que pour des lots pour lesquels l'estimation minimale indiquée dans le catalogue est égale ou supérieure à 100,00 €. Je reconnais et accepte que Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. enregistre mon appel téléphonique.

LOT N°	DESCRIPTION	OFFRE MAXIMALE (en cas d'option B – commission téléphonique – l'offre écrite sur la base des enchères est implicitement comprise)

Signature Date

Le Formulaire doit être envoyé à Il Ponte au moins 24 heures avant le début de la vente aux enchères : par fax au +39 02.72022083 ou au format pdf par e-mail à l'adresse info@ponteonline.com (ou à l'adresse e-mail départementale de référence).

Si le participant à la vente aux enchères a l'intention de présenter une ou plusieurs offres écrites en tant que représentant d'un tiers, il est prié de joindre à ce formulaire une procuration signée par la partie représentée ainsi qu'une copie de la pièce d'identité et du code d'identification fiscale de la partie représentée ; si la partie représentée est une société, la procuration doit être signée par le représentant légal ou par un mandataire ayant le pouvoir de signature, dont la carte d'identité et le code fiscal doivent être joints à la procuration. Dans tous les cas, Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. se réserve le droit d'empêcher le représentant de participer à la vente aux enchères lorsque, à sa seule discrétion, il considère que le pouvoir de représentation n'a pas été démontré.

Si le lot est adjudgé, l'Acquéreur doit payer à Il Ponte Casa d'Aste s.r.l. le prix d'adjudication du lot, c'est-à-dire le prix auquel le lot est adjudgé aux enchères par le commissaire-priseur, en plus de la commission d'achat calculée sur le prix d'adjudication aux enchères de chacun des lots et égale à :

de € 0 à € 2.000=35% (TVA incl.)

au-delà de € 2.001=28% (TVA incl.)

en plus de tout autre montant prévu par les Conditions Générales de Vente. En ce qui concerne les enchères par ordre ferme, les offres « au mieux » ou « sous réserve » ne seront pas acceptées, ni les offres avec des montants illimités ou nuls. Les offres ne sont acceptées que si elles sont arrondies à la dizaine la plus proche. Il Ponte n'acceptera que les offres égales ou supérieures à 80% de l'estimation minimale indiquée dans le catalogue et se référant au lot pour lequel l'enchère est présentée. Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l., en plaçant les offres au nom de l'enchérisseur, tiendra compte du prix de réserve et des autres offres, afin d'essayer d'obtenir l'adjudication du lot pour lequel l'enchère est faite au prix le plus bas.

Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. n'est pas responsable des erreurs éventuelles de remplissage du Formulaire. Avant d'envoyer le Formulaire, il est nécessaire de vérifier que la description du lot qui y est indiquée correspond à l'objet que l'on a l'intention d'acheter ; en particulier, il est nécessaire de vérifier qu'il y a une correspondance entre le numéro du catalogue de la vente aux enchères de l'objet et la description du lot. En cas de divergence entre le numéro du lot et la description, Il Ponte - Casa d'Aste s.r.l. formulera l'enchère en se référant exclusivement au premier.

J'accepte et j'approuve expressément, conformément aux articles 1341 et 1342 du Code Civil italien les clauses suivantes des Conditions Générales de Vente publiées dans le catalogue des ventes aux enchères de Il Ponte : 1.3 (exclusion de la responsabilité pour erreurs ou omissions) ; 1.7 (exclusion de la responsabilité pour actes ou omissions) ; 1.8 (exclusion de la responsabilité pour défauts) ; 1.9 (limitation de la responsabilité) ; 2.8 (références bancaires et dépôt) ; 5.5 et 5.6 (exclusion de la responsabilité pour les enchères téléphoniques) ; 7.3 (délai impératif, clause de résiliation expresse, pénalité) ; 8.3 (conséquences de l'absence d'enlèvement du lot) ; 9.1 (transfert des risques) ; 9.2 (limitation des dommages) ; 9.3 (limitation de la responsabilité) ; 10.1 (conséquences en cas de contrefaçon) ; 10.3 (limitation du remboursement en cas de contrefaçon) ; 11.1 (exonération de responsabilité en cas d'exportation et de déclaration d'intérêt culturel) ; 11.3 (exonération de responsabilité en cas de libre circulation et/ou d'exportation) ; 11.4 (validité de l'adjudication) ; 13.1 (exonération de responsabilité pour les espèces protégées) ; 16 (droit et juridiction) ; Il-4 (exonération de responsabilité pour les offres en ligne)

Signature Date

Conformément et aux fins de l'article 13 du RGPD, Règlement UE 679/16, je déclare avoir reçu des informations adéquates concernant les données fournies qui sont nécessaires et indispensables à la bonne exécution de l'accord contractuel, leur traitement, leur durée, les indications du Titulaire du traitement, du Responsable du traitement (le cas échéant), de l'O.P.D., ainsi que les modalités concrètes d'exercice des droits qui me sont accordés par la législation susmentionnée. Je déclare également avoir pris connaissance de la publication des informations en question sur le site internet <http://www.ponteonline.com/>, dans la section R.G.P.D.

Signature Date

Pour les finalités et les effets du traitement des données personnelles dans le but d'envoyer des initiatives publicitaires et/ou d'information, par courrier électronique ou par d'autres moyens équivalents, concernant exclusivement les ventes aux enchères et/ou les initiatives organisées par Il Ponte.

☐ j'autorise ☐ je n'autorise pas

consciemment le Responsable au traitement en question.

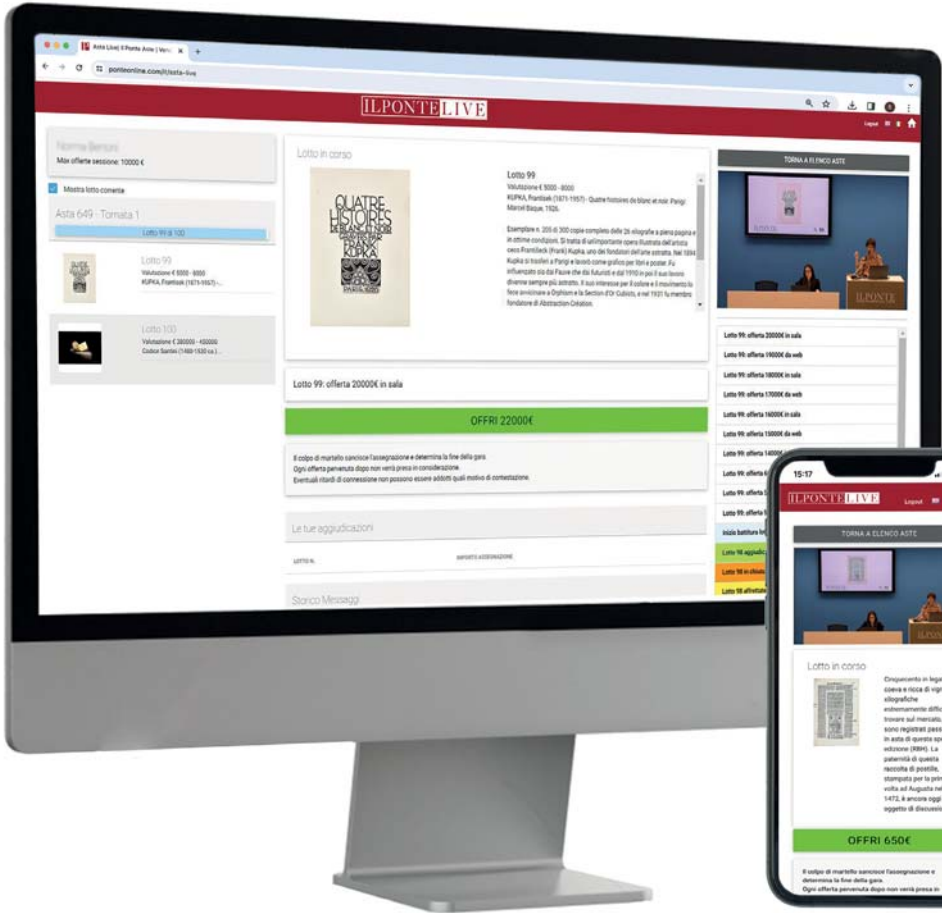
Signature Date

IL PONTE - CASA D'ASTE S.R.L.

PALAZZO CRIVELLI Via Pontaccio, 12 20121 Milano Tel. +39 02 86 31 41 Fax +39 02 72 02 20 83 info@ponteonline.com www.ponteonline.com

C.F., P. IVA 01481220133 C.C.I.A.A. Milano REA 1167476

ILPONTE LIVE



Per informazioni
ed assistenza
si prega di contattare

Luca Bortolussi
+39 02 86 31451

Federica Matera
+39 02 8631415

asta.live@ponteonline.com

PRENDERE PARTE ALLE NOSTRE ASTE OGGI È ANCORA PIÙ SEMPLICE:

1. Sul nostro sito www.ponteonline.com cliccate su ASTA LIVE.
2. Compilate il modulo ed allegate tutti i documenti richiesti
3. Riceverete una mail per confermare la registrazione.
Se siete nuovi clienti sarà necessario fornire eventuali garanzie o referenze per essere accreditati
4. Con le vostre credenziali potrete effettuare il LOGIN per:
 - lasciare offerte nei giorni che precedono l'asta
 - partecipare all'asta in diretta streaming.
5. In alternativa, potrete seguire l'asta senza effettuare la registrazione cliccando sul pulsante **VISUALIZZA DIRETTA**

ILPONTE

CASA D'ASTE DAL 1974



Calendario Aste • I semestre 2025

Milano, Palazzo Crivelli, Via Pontaccio 12

- | | |
|-----------------------------------|---------------------|
| Arti decorative del '900 e Design | • 25, 26, 27 giugno |
| Arte orientale e asiatica | • 1 luglio |
| Sport | • 5 luglio |
| Gioielli | • 9 luglio |

 **VASCELLO** Via Giacomo Medici del Vascello 8

- | | |
|--------------------------------------|-----------------|
| Le Aste di Via Vascello | • 12, 13 giugno |
| Filatelìa | • 23 giugno |
| Pittura e Scultura del XIX e XX Sec. | • 15 luglio |



**IL PONTE CASA D'ASTE S.R.L.
PALAZZO CRIVELLI**

Via Pontaccio, 12 - 20121 Milano

Tel. +39 02 86 31 41

Fax +39 02 72 02 20 83

info@ponteonline.com

www.ponteonline.com

MILLON
AUCTION
GROUP